



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2024

INTRODUZIONE DEL RETTORE

Prof. Nathan Levialdi Ghiron

In un tempo caratterizzato da transizioni profonde e sfide globali sempre più complesse, il nostro Ateneo riafferma con convinzione il proprio impegno per una crescita che sia sostenibile, equa e inclusiva. La sostenibilità, nelle sue molteplici dimensioni, guida il nostro agire quotidiano come leva di cambiamento e responsabilità verso la collettività e verso la formazione di una cittadinanza consapevole. In questa prospettiva, l'università non è solo luogo di studio, ma laboratorio di futuro. Un luogo in cui si sperimenta la convivenza tra differenze, si allena il pensiero critico e si promuove la responsabilità collettiva. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata continua a interpretare il proprio ruolo in modo sempre più attivo e consapevole, contribuendo a rispondere alle sfide globali con azioni concrete e coerenti. È in questo spirito che è stato scelto il tema dell'inaugurazione dell'anno accademico 2024/2025: **Interconnessioni e sfide globali: il ruolo delle università**. Una scelta che rispecchia pienamente il nostro approccio: essere un nodo vitale in una rete di relazioni accademiche, sociali e culturali, capace di affrontare con visione e responsabilità le complessità del mondo contemporaneo. Siamo consapevoli che le sfide sociali oggi assumono contorni sempre più urgenti: povertà educativa, disparità di genere, discriminazioni, crisi migratorie, fragilità psicologiche. La sostenibilità sociale significa formare studentesse e studenti in grado di comprendere la complessità e agire con empatia. Significa costruire comunità inclusive, capaci di ascolto e coesione. Significa anche garantire che ogni persona, indipendentemente dalla propria storia, possa trovare in questo Ateneo strumenti, relazioni e fiducia per costruire il proprio futuro. Accanto a questo, resta fondamentale il nostro impegno sul fronte ambientale ed energetico. La crisi climatica, la tutela della biodiversità, la transizione energetica giusta non sono più scenari lontani, ma realtà da affrontare con rigore scientifico e responsabilità istituzionale.

Per questo continuiamo a investire in ricerca, innovazione e percorsi formativi orientati alla sostenibilità, affinché il nostro Ateneo possa contribuire attivamente a delineare un futuro più resiliente. Nel corso del 2024, l'Ateneo ha anche voluto dotarsi



di uno strumento strategico di indirizzo e impegno collettivo: la **Carta Verde** di Tor Vergata, che fissa principi e linee guida per un'azione universitaria sempre più coerente con gli obiettivi ambientali e sociali della sostenibilità. In questa visione si inserisce una delle novità più significative dell'anno accademico 2024/2025: l'avvio del **Corso di Studi in Medicina Veterinaria**. Questo nuovo percorso amplia l'offerta formativa e rafforza l'impegno dell'Ateneo per un approccio integrato alla salute. La visione One Health – che riconosce l'interconnessione tra salute umana, animale e ambientale – è ormai imprescindibile per affrontare le grandi sfide globali. Il corso rappresenta un investimento strategico nei confronti degli obiettivi dell'Agenda 2030: promuovere salute e benessere (Obiettivo 3), garantire sicurezza alimentare (Obiettivo 2), tutelare la biodiversità e gli ecosistemi (Obiettivo 15). È un segnale concreto della volontà dell'Ateneo di contribuire a costruire un futuro in cui la cura della vita, in tutte le sue forme, sia al centro dello sviluppo sostenibile.

Nel mettere a disposizione le proprie competenze, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si assume un compito di prosimità e visione: essere parte della soluzione, costruendo ponti tra discipline, territori, generazioni e culture. Crediamo nel valore della cooperazione internazionale, nella potenza della ricerca interdisciplinare, nella centralità della persona.

Crediamo che solo unendo saperi e azioni sarà possibile costruire una società più giusta, più verde, più consapevole.

Questo è il nostro impegno. Con trasparenza, con passione, con continuità.

INTRODUZIONE DELLA PRORETTRICE ALL'AMBIENTE, ALLA SOSTENIBILITÀ E ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Prof.ssa Antonella Canini

Con l'ottava edizione del Rapporto di sostenibilità prosegue l'impegno dell'Ateneo nel monitorare le proprie performance in relazione agli obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030. Allo stesso tempo, questo documento intende fornire a chi studia e lavora all'interno dell'Ateneo e alla cittadinanza una lettura integrata delle attività gestionali, amministrative oltre che di didattica, ricerca e terza missione che vengono condotte al suo interno, evidenziandone gli impatti in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Il Rapporto 2024 fotografa una situazione di crescente e consolidato impegno nell'ambito della sostenibilità, anche attraverso la costruzione di nuove reti e il rafforzamento di quelle già esistenti. Gli indicatori di performance restituiscono l'immagine di un Ateneo che continua a mantenere un trend di miglioramento costante nell'ambito della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nonostante gli impatti della situazione internazionale. Si registra un significativo incremento del numero di progetti di ricerca e di pubblicazioni in materia di sostenibilità nei vari dipartimenti negli ultimi due anni. Cresce inoltre l'offerta didattica sul tema della sostenibilità, sia in termini di corsi di laurea che di corsi di dottorato, master e il relativo grado di frequenza.

I risultati dell'impegno dell'Ateneo nei campi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica che emergono dalle pagine del Rapporto sono confermati dai significativi risultati ottenuti nei **ranking QS Sustainability: l'Ateneo di Roma Tor Vergata si è collocato nel top 18% delle Università a livello mondiale**, mentre lo scorso anno era nel top 20%. Inoltre, da un rapporto del Sole 24 ore, il nostro Ateneo appare tra i Leader della Sostenibilità 2025, **unica Università nella lista delle 240 aziende più sostenibili italiane**.

L'adozione di strumenti strategici come la Carta Verde ha prodotto un maggiore impegno collettivo che ha portato a un primo significativo risultato che ha fatto registrare nel 2024 una riduzione del 15% del dato di emissione annuale di carbonio (t CO₂/eq), relativa allo scopo 1 e 2, rispetto al 2023. Ciò è dovuto in primis all'incremento del numero delle specie arboree e



arbustive nell'Orto Botanico, circa 30.000 esemplari, e nel vasto territorio, che rappresentano beni tra i più importanti della nostra Università.

Nel 2024 sono incrementate le attività che hanno sensibilizzato e coinvolto studenti e studentesse, personale docente e tecnico amministrativo e cittadinanza. Di seguito ne riporto alcune: **Green Food Week**, l'iniziativa, in collaborazione con i punti ristoro delle Facoltà e Macroaree, che ha posto l'accento sulla riduzione dell'impatto ambientale nella filiera agroalimentare, privilegiando ingredienti a basso consumo di risorse idriche ed energetiche, locali e di stagione. L'obiettivo è stato la sensibilizzazione della comunità accademica circa l'importanza di adottare scelte alimentari più consapevoli e responsabili. Il tradizionale Festival dello Sviluppo Sostenibile: gli eventi hanno raccontato la "Carta Verde" all'Orto Botanico in presenza di oltre 100 studenti. E il tema della Transizione energetica.

Sugli effetti dei cambiamenti climatici **Action for Climate - Climbing for Climate 2024** è stata incentrata l'escursione alle Sorgenti del Velino, nei pressi di Cittareale (RI), in collaborazione con il CAI di Rieti e il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Attraverso questa esperienza immersiva, si è voluto sensibilizzare i partecipanti (circa 80 tra studenti/studentesse, docenti e personale TAB) circa la riduzione importante della portata del fiume e l'urgenza di politiche sostenibili per la tutela degli ecosistemi fragili.



SOMMARIO

Introduzione del Rettore	1
Introduzione della Prorettrice all'Ambiente, alla Sostenibilità e alla Transizione energetica	2
1 - SINTESI DI RISULTATI E IMPATTI	5
2- PROFILO ISTITUZIONALE	8
Università degli Studi di Roma Tor Vergata... since 1982	9
Sedi dell'Ateneo: il Campus e le sedi di rappresentanza	10
L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in cifre	11
Visione e missione dell'Ateneo	12
Principi, valori e codici	12
<i>Pari opportunità ed equità di genere</i>	13
Gli obiettivi strategici nel Piano 2025-2027	15
Principali sfide e opportunità	16
Struttura di governance e organizzazione	17
<i>Organi di governo dell'Ateneo</i>	17
<i>Altri organi per l'attuazione della visione e della missione dell'Ateneo</i>	19
<i>Organigramma delle Macroaree</i>	20
<i>Organigramma dell'Amministrazione Generale</i>	21
<i>L'Ateneo: polo attrattivo per il territorio</i>	22
<i>Associazioni e reti nazionali e internazionali</i>	23
3 - COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	26
Identificazione degli stakeholder	27
Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	28
Matrice di materialità	29
4 - DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE	30
Gli studenti e le studentesse al centro dell'Università	32
Programmi di mobilità studentesca	43
Didattica e obiettivi di sviluppo sostenibile	46
Servizi agli studenti e alle studentesse	48
<i>Servizi di orientamento</i>	48
<i>Accoglienza studenti nazionali e internazionali</i>	49
<i>Assegni, borse e premi agli studenti e alle studentesse</i>	50
<i>Borse per la frequenza di dottorati di ricerca</i>	50
<i>Diritto allo studio</i>	52
<i>Altre iniziative per il diritto allo studio</i>	52
<i>Inclusione e valorizzazione delle unicità</i>	53
<i>Ricerca e didattica vanno in scena: il Teatro Integrato dell'emozione</i>	54
<i>Università in carcere</i>	54
<i>Servizi di health care e assistenza</i>	55

I laureati e le laureate di Tor Vergata	56
Integrazione tra didattica e mondo del lavoro	61
5 - VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA	62
Pubblicazioni in materia di sviluppo sostenibile	63
Pubblicazioni scientifiche	64
Valore della ricerca scientifica	67
Partecipazione in enti operanti in ambito di sviluppo sostenibile e in soggetti attuatori in ambito PNRR	69
Ricerca e altre prestazioni commissionate	70
6 - DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA	74
Le principali iniziative del 2024	75
<i>Iniziative dell'Ufficio Sviluppo Sostenibile</i>	75
<i>Iniziative del CUG - Comitato Unico di Garanzia</i>	77
<i>Iniziative dell'Orto Botanico</i>	79
<i>Iniziative del CUS - Tor Vergata</i>	80
<i>Altre iniziative</i>	81
<i>Futuri studenti: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	84
7 - VALORIZZAZIONE, COINVOLGIMENTO E TUTELA DEL PERSONALE	85
Valore per le nostre persone: crescita, stabilità e benessere	86
Clima aziendale e benessere organizzativo	91
8 - RISPETTO PER L'AMBIENTE	94
L'impegno di Tor Vergata nel contrasto al cambiamento climatico	95
Gestione efficiente delle risorse energetiche e idriche	95
Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente	100
9 - GESTIONE ETICA E TRASPARENTE	102
Un'Amministrazione trasparente	103
10 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	104
Creazione e distribuzione del valore	105
Composizione del patrimonio dell'Ateneo	107
Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria	108
Il "Gruppo Università degli Studi di Roma Tor Vergata" e il bilancio consolidato	109
11 - NOTA METODOLOGICA	110
Tor Vergata e l'Agenda ONU 2030	111
Rispetto dei principi di redazione	112
Limiti al processo di rendicontazione	113
APPENDICE AL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ	115
Tabella di raccordo tra i contenuti del Rapporto 2024 e i GRI Standard	116
Correlazione tra obiettivi strategici, temi rilevanti, SDGs e indicatori presentati nel Rapporto 2024	119
Indicatori previsti dalla Carta Verde del 2024	122

1

Sintesi di risultati e impatti



STUDENTI E STUDENTESSE



+4%

Numero di studenti e studentesse rispetto al 2023



oltre 870

CFU derivanti da insegnamenti incentrati sullo sviluppo sostenibile



23 MASTER

su temi di sostenibilità



62%

lavora a 1 anno dalla laurea



3.200

interventi di tutoraggio per studenti/studentesse con disabilità o DSA



750

studenti e studentesse di Tor Vergata hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale



755

studenti e studentesse stranieri a Tor Vergata grazie ai programmi di mobilità internazionale



72%

dei/delle laureati/e si iscriverebbe nuovamente a Tor Vergata, stesso corso di laurea



12°

tra gli atenei italiani secondo la classifica QS World University Ranking 2025



Top 26,1%

degli atenei a livello mondiale secondo la classifica QS World University Ranking 2025

PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE E T.A.B.*



6,2%

miglioramento del Glass Ceiling Index del personale docente rispetto al 2023



+11 punti percentuali

personale T.A.B. raggiunto da formazione nel corso dell'anno rispetto al 2023



26%

delle ore totali lavorate in modalità agile



100%

del personale usufruisce della sorveglianza sanitaria del PTV e di polizza sanitaria



67%

dei dirigenti è donna

RICERCA SCIENTIFICA



33

famiglie di brevetti, di cui 13 esteri



33,7 M€

valore complessivo dei progetti PRIN-22 ammessi a finanziamento



+9%

pubblicazioni scientifiche rispetto al 2023



44%

delle pubblicazioni verte su temi di sviluppo sostenibile



15

partecipate operanti in settori legati agli SDGs



AMBIENTE



CARTA VERDE

emanazione nel 2024 di una "Carta Verde" che guidi il percorso dell'Ateneo nel sentiero tracciato dall'Agenda ONU 2030



100%

energia da fonti rinnovabili attraverso la Garanzia di Origine (GO) rilasciata da GSE



-14,8%

emissioni complessive di CO₂ stimate rispetto al 2023



-0,4%

consumi di energia elettrica rispetto al 2023, grazie al *relamping* della Facoltà di Economia



18

stazioni ecosostenibili didattico ricreative in Ateneo (S.E.D.I.A.)

TERRITORIO



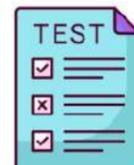
5 EVENTI

nell'ambito del Festival dello Sviluppo sostenibile



83 ETTARI

di Orto Botanico a disposizione della comunità universitaria e della collettività



435

assistenze per test di accesso fornite da CARIS a studenti/esse con disabilità e DSA (+53% rispetto al 2023)



32

eventi di cultura sportiva organizzati dal CUS Tor Vergata con 3.678 partecipanti



313

PCTO attivati nell'anno per un totale di 6.588 studenti e studentesse delle scuole superiori

VALORE



361 MILIONI DI €

di valore attratto dall'Ateneo



342 MILIONI DI €

di valore distribuito agli stakeholder



94,7%

del valore attratto è stato distribuito agli stakeholder



2.090

ore di formazione erogate in materia di trasparenza e anticorruzione



3 SU 3

indicatori di sostenibilità finanziaria entro i limiti stabiliti

2

Profilo istituzionale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA... SINCE 1982

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è un Ateneo statale giovane ma orgoglioso della propria storia, che prende avvio nell'autunno 1980 con la nomina del Prof. Pietro Gismondi a Rettore della Seconda Università di Roma. Nato con la L. 771 del 1972 per riequilibrare il sistema universitario del Lazio e decongestionare l'Università "Sapienza" di Roma, che a quel tempo contava circa 180.000 studenti, l'Ateneo è inaugurato l'11 novembre 1982 a Villa Mondragone, alla presenza del Presidente della Repubblica Sandro Pertini. All'inaugurazione, oltre alle autorità, sono invitati tutti gli studenti e le studentesse iscritti, 600 a quella data. Lo **Statuto dell'Ateneo**, elaborato dal primo nucleo di docenti, è già per molti versi **innovativo**: anticipando una sensibilità poi ampiamente diffusa, l'Università dichiara sin da subito il proprio impegno nel **rimuovere le situazioni di svantaggio degli studenti e dei dipendenti disabili e garantire un'effettiva parità nelle condizioni di studio e di lavoro**. Tor Vergata è un'Università giovane, positiva, che conserva intatto l'entusiasmo e la passione di quando è stata fondata, ma nel contempo è oggi un Ateneo maturo, con un'ottima esperienza nei campi della ricerca, della didattica e della terza missione e un posizionamento invidiabile nel contesto nazionale e internazionale.

Articolato in **4 Macroaree** e **2 Facoltà**, l'Ateneo eroga un ampio ventaglio di corsi di laurea e offre una vasta selezione di corsi post-laurea, oltre a essere impegnato in numerosi rilevanti progetti di ricerca nazionale e internazionale e nel porre un sempre maggior accento sulle attività di terza missione,

con tre Dipartimenti riconosciuti dal MUR nell'elenco dei Dipartimenti d'Eccellenza per il quinquennio 2023-2027.

Un Ateneo che lavora con passione e impegno su tutto ciò che rispetta obiettivi e missione:

- assicurare agli studenti e alle studentesse una formazione di qualità e competenze per oltre 200 profili professionali e sbocchi occupazionali;
- sostenere una ricerca e una didattica vincenti e d'avanguardia all'insegna delle tre "I": **Innovazione, Interdisciplinarietà, Internazionalizzazione**; in particolare l'Ateneo punta sulla transdisciplinarietà, perché la didattica e la ricerca non siano settoriali, ma offrano a chi studia e a chi fa ricerca opportunità, sbocchi ed esperienze altamente competitive;
- favorire crescita e sviluppo sostenibili, in coerenza con la missione e visione dell'Ateneo;
- dare opportunità alle persone più meritevoli con borse di studio, premi e agevolazioni;
- essere accanto al corpo studentesco con servizi dedicati, tra cui orientamento, riorientamento, tutorato e sostegno per chi è ai primi anni di corso, consulenza psicologica;
- fornire servizi digitali in linea con le aspettative dei nostri studenti e studentesse;
- aprirci al mondo con percorsi formativi in lingua inglese, possibilità di studiare all'estero, partecipazione a network internazionali di formazione ed esperienze in imprese in ambito nazionale e internazionale.



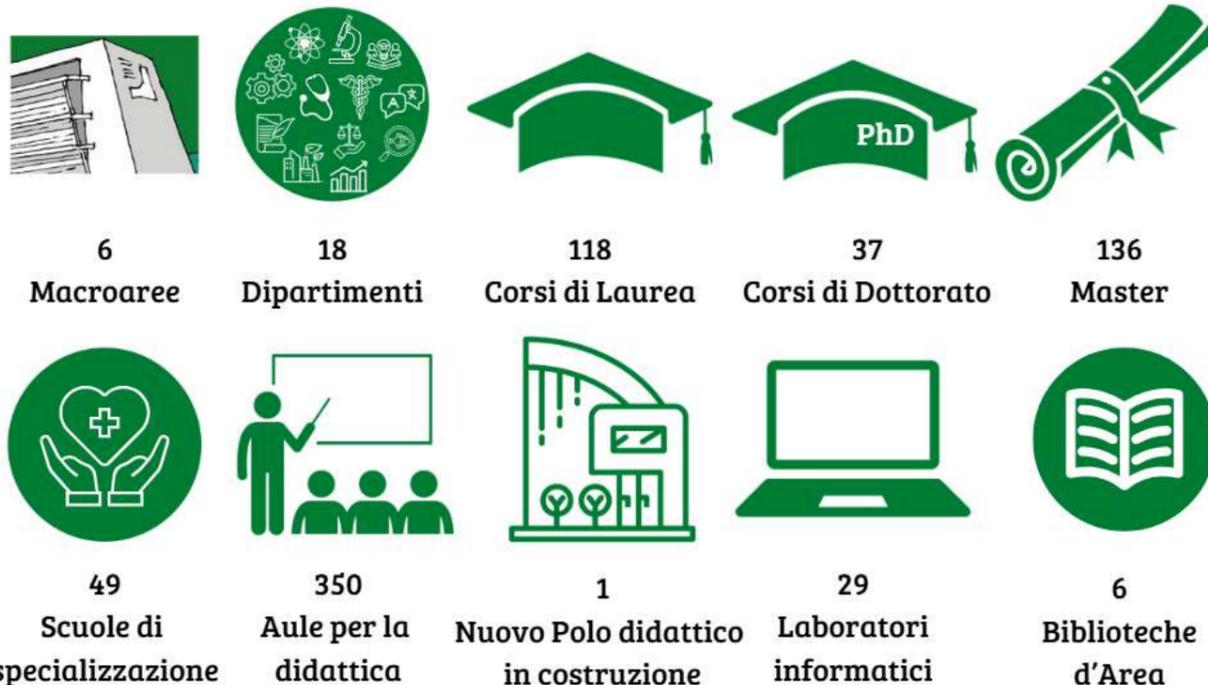
TRA LE "TOP 26,1" A LIVELLO MONDIALE
POSIZIONE N. 393 (489 NEL 2023)



TRA LE "TOP 15" A LIVELLO MONDIALE
(FASCIA 301-350)



N. 315 A LIVELLO MONDIALE



SEDI DELL'ATENEO: IL CAMPUS E LE SEDI DI RAPPRESENTANZA



RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA
SEDE LEGALE - Via Cracovia 50, 00133 Roma



MACROAREA DI ECONOMIA
Via Columbia 2, 00133 Roma



MACROAREA DI INGEGNERIA
Via del Politecnico 1, 00133 Roma



MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA
Via Columbia 1, 00133 Roma



MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA
Via Montpellier 1, 00133 Roma



MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.
Via della Ricerca Scientifica 1, 00133 Roma



VILLA MONDRAGONE
Via Frascati 51, 00040 Monte Porzio Catone (Roma)



SEDE RAPPRESENTANZA DI ROMA CENTRO
Via Lucullo 11, 00187 Roma

L'Ateneo è caratterizzato da un patrimonio immobiliare vasto e diversificato. Gli edifici di maggiore rilevanza sono certamente costituiti dall'iconico palazzo del Rettorato e dalle Macroaree e Facoltà, ma oltre a questi sono presenti numerosi edifici dedicati ad attività complementari. La gran parte degli edifici di maggiori dimensioni è stata edificata in un periodo storico che va dal 1985 fino all'anno 2000. L'attività di edificazione, tuttavia, non si è fermata in quegli anni, ma è proseguita anche di recente con la realizzazione dapprima del cd. "Comparto 9" (edificio dedicato alla didattica) di Ingegneria del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, con annessa biblioteca d'area giuridica e con l'edificazione del **Nuovo Corpo Aule d'Ateneo** nell'area adiacente al Rettorato, che si concluderà nel 2025. Nel perimetro considerato rientrano anche edifici storici, quali ad esempio i casali sparsi sul territorio dell'Ateneo, che tuttavia hanno dimensioni del tutto trascurabili se paragonate a quelle degli edifici principali. Fa eccezione in tal senso la sede di rappresentanza di Villa Mondragone, edificio storico di grande pregio artistico, che ha dimensioni significative ed è circondata da un magnifico parco.



L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA IN CIFRE

	STUDENTI/ STUDENTESSE			LAUREATI/LAUREATE			ASSEGNI DI RICERCA		
	2024/25	2023/24	2022/23	2024	2023	2022	2024	2023	2022
ITALIANI	29.873	29.682	30.007	4.929	5.013	4.640	342	273	288
STRANIERI	3.874	3.820	3.753	510	423	385			

	PROFESSORI/PROFESSORISSE			RICERCATORI/RICERCATRICI			VISITING PROFESSOR		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022	2024	2023	2022
	875	874	883	455	467	451	56	49	33

	CORSI DI LAUREA			COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI			DOCENZE A CONTRATTO		
	2024/25	2023/24	2022/23	2024	2023	2022	2024	2023	2022
TRIENNALI	58	57	56	21	16	10	1.109	1.067	713
MAGISTRALI	52	51	52						
CICLO UNICO	8	7	7						

	MASTER			PERSONALE TECNICO AMM.VO BIBLIOTECARIO			DIREZIONE GENERALE/DIRIGENTI		
	2024/25	2023/24	2022/23	2024	2023	2022	2024	2023	2022
I LIVELLO	52	44	52	994	1.008	954	3	2	3
II LIVELLO	85	80	69						

VISIONE E MISSIONE DELL'ATENEO

Visione
ciò che vogliamo diventare

Vogliamo completare e valorizzare le strutture universitarie per rispondere alle esigenze di crescita, quantitativa e qualitativa, della comunità studentesca, del corpo docente e del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Diamo importanza alla revisione dei programmi e dell'azione di pianificazione strategica per tener conto delle nuove caratteristiche dello straordinario periodo che stiamo attraversando e delle situazioni imprevedibili che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo. Sappiamo che ci aspettano grandi cambiamenti.

Vogliamo essere attori di innovazione di fronte al cambiamento del modo con cui comunichiamo, insegniamo, studiamo, socializziamo, ci divertiamo. Ci impegniamo a promuovere nuove azioni che vadano a integrare le già numerose iniziative di sviluppo sostenibile.

Missione
ciò che stiamo realizzando

Un Ateneo, per come è nato e cresciuto, flessibile, dinamico e vivace.

Un Ateneo altamente performante, basato sulla capacità di innovare.

Un Ateneo fondato su una forte propensione alla progettualità, in cui sono coinvolti ila comunità studentesca, il personale docente e ricercatore e il personale TAB.

Un Ateneo connotato da un diffuso senso di appartenenza, condivisione di valori e unità di intenti: è questo a far sì che idee e posizioni diverse diventino uno stimolo alla creatività e alla ricerca di soluzioni condivise a beneficio di tutti per costruire insieme il futuro.

PRINCIPI, VALORI E CODICI



L'Ateneo rifiuta ogni discriminazione - diretta o indiretta - in ragione di fattori quali religione, genere, orientamento sessuale, coscienza e convinzioni personali, aspetto fisico, colore della pelle, lingua, provenienza etnica o sociale, cittadinanza, condizioni personali e di salute, gravidanza, scelte familiari ed età. Ricusa gli abusi e i fastidi sia sessuali sia morali, assicurando alle vittime sollecitata protezione. Vieta l'abuso della propria posizione e l'effettuazione di scelte in situazioni di conflitto d'interesse; si impegna ad adottare tutte le misure a tutela dell'integrità fisica e morale dei propri componenti e di chi operi o soste negli spazi dell'Ateneo.

Tor Vergata riconosce la centralità della comunità studentesca e di ogni singolo studente e studentessa, del corpo docente e del personale dell'Università, promuovendo il merito, garantendo il diritto a partecipare al governo democratico dell'Ateneo, contrastando i fenomeni di nepotismo e favoritismo.

Nello svolgimento di attività assistenziali, l'Ateneo riconosce la centralità del paziente.



Lo **Statuto** dell'Ateneo è il principale strumento di autonomia normativa dell'Università, contiene e illustra i principi fondamentali e definisce gli organi e le strutture in cui si esplica l'azione di Tor Vergata.

Il **C.U.G.—Comitato Unico di Garanzia** mira ad assicurare un ambiente di lavoro e di studio caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e violenza.



Il **Codice etico e di comportamento** integra, declina e specifica il Codice di comportamento nazionale. Il Codice individua i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti e delle libertà individuali, nonché l'accettazione di doveri e di responsabilità etico-sociali nei confronti dell'Ateneo, definisce le regole di condotta nell'ambito della comunità universitaria e nei confronti di tutti e tutte coloro che direttamente o indirettamente entrano in relazione con l'Ateneo.



Il [Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali](#) definisce e codifica gli impegni dell'Ateneo in materia di prevenzione delle molestie di natura sessuale e morale nei confronti di tutte le persone che lavorano o studiano presso l'Università.

La [Carta dei diritti degli studenti e delle studentesse](#) è stata emanata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 della Costituzione e sancisce i diritti delle studentesse e degli studenti, dei quali l'Università garantisce il pieno rispetto.



Il [Garante degli studenti e delle studentesse](#) è l'organo cui compete ricevere eventuali reclami, osservazioni e proposte a garanzia di ogni studente, anche al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche e dei servizi dell'Ateneo. Il Garante è il prof. Giovanni Guzzetta (DR 835 del 30 aprile 2020).

Il [Whistleblower](#) è chi soffia nel fischietto, ossia il dipendente che segnali agli organi competenti violazioni e/o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico. Le segnalazioni all'Ateneo a titolo di whistleblowing devono essere trasmesse alla dott.ssa Silvia Quattrocioche.

PARI OPPORTUNITÀ ED EQUITÀ DI GENERE

L'Ateneo promuove l'affermazione delle pari opportunità attraverso misure e azioni per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e disuguaglianza e per la valorizzazione di ogni diversità: di genere, di etnia, di età, di condizioni fisiche, di salute, economiche ecc. In ottemperanza alla Convenzione di Istanbul, l'Università è attiva nella realizzazione di azioni mirate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, anche nella forma di violenza sessuale e morale, come disciplinato dall'apposito Codice sopra richiamato.

Proprio in attuazione del Goal 5 dell'Agenda ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi interna delle parità di genere attraverso un esame di contesto - analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monitoraggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli.

Dal 2020 un apposito Gruppo di Coordinamento, nominato con Decreto Rettorale, è incaricato dell'elaborazione del [Bilancio di Genere](#) dell'Ateneo. Il Gruppo di coordinamento ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere 2020, dei suoi aggiornamenti 2021 e 2022 e del Bilancio di Genere 2023: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclusione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di *governance* e inclusi nella programmazione strategica. In occasione delle annualità 2020 e 2023 (redazione del documento in versione completa) il Gruppo di coordinamento per l'elaborazione del Bilancio di Genere ha diffuso un questionario finalizzato a comprendere la percezione delle eventuali disparità di genere all'interno della comunità universitaria. Il questionario è stato inoltrato a tutto il personale docente e tecnico, amministrativo e bibliotecario.

L'ultima indagine, cui hanno partecipato 675 persone, in forma anonima, è stata realizzata con l'obiettivo di misurare la percezione del personale sulla disparità di genere nell'Ateneo. I risultati hanno contribuito all'individuazione di alcune delle azioni identificate nel Bilancio di Genere (sezione "Azioni future") per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere in Ateneo. Poiché l'obiettivo del documento non si limita alla fase di rendicontazione, ma si estende lungo l'intero ciclo di bilancio di Ateneo, gli obiettivi di superamento delle eventuali disparità di genere sono state incluse nella fase di programmazione dell'Ateneo, entrando a far parte dei documenti fondamentali della pianificazione strategica, condivisi a livello di governance e inclusi nelle strategie dell'Ateneo. Il Bilancio di Genere di Tor Vergata, attraverso la fotografia e l'analisi dello status quo, identifica i punti di forza e i punti di miglioramento dell'Ateneo in termini di parità di genere e fa sì che tali elementi diventino impulso per la programmazione di azioni indirizzate al raggiungimento di specifici obiettivi di parità di genere, avviando di fatto un ciclo del Bilancio di Genere in cui le misure programmate incidano anche sull'assegnazione delle risorse in fase di Bilancio di previsione. Nel 2024 il Bilancio di Genere è stato predisposto da un Gruppo di Coordinamento nominato con DR 99/2024, presieduto dalla Delegata del Rettore alle Pari Opportunità e Inclusione, Dott.ssa Barbara Martini. L'ultimo Bilancio di Genere dell'Ateneo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024.

Tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere, identificata ormai da più di un ventennio tra le priorità delle politiche europee nella ricerca e nell'innovazione, rientra la redazione del [Piano di Uguaglianza di genere](#) (o Gender Equality Plan). Il programma Horizon Europe (2021-2027) prevede infatti che le organizzazioni pubbliche (enti di ricerca, università ecc.) debbano avere adottato a livello istituzionale un Gender Equality Plan (GEP) a partire dalle call con scadenza 2022. In analogia con Horizon Europe, anche l'accesso agli strumenti per la ricerca e innovazione attuati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale

di Ripresa e Resilienza prevede, per tutte le organizzazioni pubbliche e private, l'obbligo di essere dotate del Bilancio di Genere e del Piano di Uguaglianza di Genere.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha pertanto costituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre il Piano di Uguaglianza di genere e i relativi aggiornamenti periodici con l'obiettivo di far sì che la redazione del documento, di concerto con la predisposizione del Rapporto di Sostenibilità e del Bilancio di Genere, si concretizzi come momento di analisi e di confronto sulla reale identità dell'Ateneo, consentendo di valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni adottate, di ottimizzare i risultati già ottenuti, segnalare eventuali contraddizioni e punti di attenzione e anche di evidenziare opportunità e risorse, dando avvio a nuove politiche.

Il documento individua 7 aree-chiave di intervento, identificate sulla base dei contenuti richiesti dalla Commissione Europea e declinati dal Vademecum CRUI; le aree, concretizzate in obiettivi, sono state associate a specifici SDGs dell'Agenda 2030 come riportato sinteticamente nella tabella sotto.

Il GEP nella sua ultima edizione (triennio 2025-2027) è stato approvato dal C.d.A. dell'Ateneo nella seduta del 17 dicembre 2024.



AREA TEMATICA 1 EQUILIBRIO DI GENERE NELLE POSIZIONI DI VERTICE E NEGLI ORGANI DECISIONALI	Obiettivo 1.1 Promuovere le pari opportunità nei processi istituzionali e nelle pratiche di gestione	
AREA TEMATICA 2 PARITÀ DI GENERE NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA	Obiettivo 2.1 Promuovere processi di sostegno alla prosecuzione della carriera accademica delle ricercatrici/professoresses	
AREA TEMATICA 3 EQUILIBRIO VITA PRIVATA/VITA LAVORATIVA E CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE	Obiettivo 3.1 Promuovere il bilanciamento tra vita lavorativa (o studio) e vita privata e familiare Obiettivo 3.2 Promuovere le pari opportunità come cultura e fondamento delle azioni e delle pratiche degli individui che appartengono alla comunità universitaria	
AREA TEMATICA 4 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLA RICERCA	Obiettivo 4.1 Inserimento della variabile "genere" nei processi inerenti alla ricerca Obiettivo 4.2 Promuovere il bilanciamento di genere nei panel e nei programmi degli eventi scientifici	
AREA TEMATICA 5 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E NELLA FORMAZIONE	Obiettivo 5.1 Inserimento della variabile "genere" nei processi inerenti alla didattica e nei programmi dei corsi di studio	
AREA TEMATICA 6 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE	Obiettivo 6.1 Perseguire le pari opportunità e la valorizzazione delle differenze attraverso le attività di terza missione e il public engagement Obiettivo 6.2 Promuovere il bilanciamento di genere nei panel e nei programmi degli eventi di terza missione e public engagement	
AREA TEMATICA 7 CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, COMPRESSE LE MOLESTIE SESSUALI	Obiettivo 7.1 Garantire un ambiente di studio e lavoro sereno, in cui i rapporti siano improntati al rispetto delle libertà e all'invulnerabilità dei diritti della persona Obiettivo 7.2 Definire e diffondere procedure per la gestione dei casi di violenza di genere	

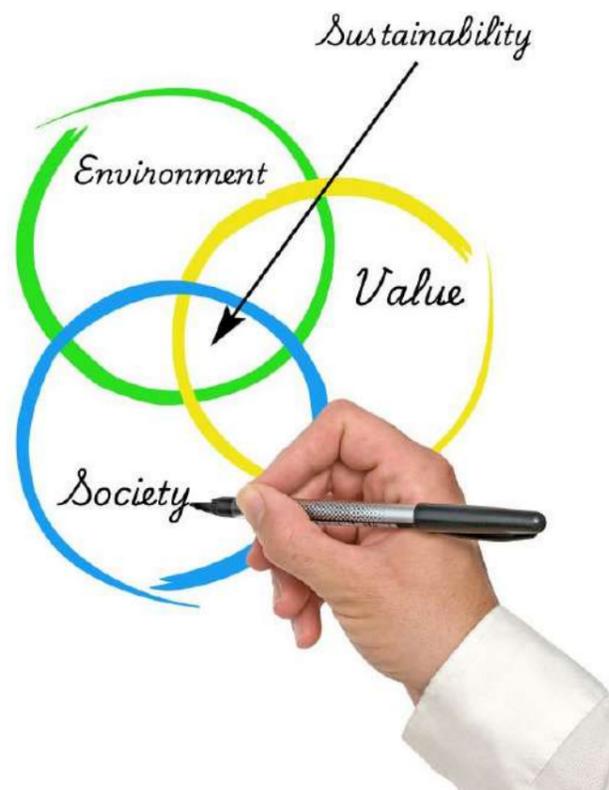
OBIETTIVI STRATEGICI E SDGs NEL PIANO 2025-2027

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	SDGs COLLEGATI	PNRR
Ricerca	R1—Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata	4, 8, 9	Missioni 1, 4 e 5
	R2—Internazionalizzare la ricerca	8, 10, 17	Missione 4
Didattica	D1—Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	4, 8, 9, 10	Missioni 4 e 5
	D2—Favorire i processi di apprendimento	4, 8	Missioni 1 e 4
	D3—Internazionalizzare la didattica	4, 10, 17	Missioni 1 e 4
Terza Missione	TM1—Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione	8, 9, 17	Missioni 1 e 5
	TM2—Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale Sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	8, 9, 17	Missioni 1, 4 e 5
Servizi all'utenza	S1—Migliorare i servizi all'utenza	3, 4, 8, 9, 10, 11	Missioni 1, 4 e 5
	O1—Migliorare l'efficienza delle spese	3, 8, 9, 11	Missioni 1 e 6
Organizzazione e ambiente di lavoro	O2—Servizi ai dipendenti e welfare aziendale	5, 8, 10, 17	Missioni 1, 4 e 5
	O3—Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	16, 17	Missione 1

Il **principio di sostenibilità** è declinato come parametro per ridefinire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto per sostenibilità si intende la capacità di orientare le azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno ed esterno, degli stakeholder interni ed esterni e del territorio, garantendo una gestione economica equilibrata e un'attenta e consapevole gestione delle persone che lavorano nell'Università. La creazione di valore pubblico attraverso la sostenibilità è un imperativo istituzionale in uno scenario globale caratterizzato da complessità e mutevolezza, consolidando la necessità di programmare missioni, strategie e azioni nell'ottica di promozione di politiche sostenibili. L'Ateneo si propone di raggiungere i propri obiettivi producendo valore in un orizzonte di medio-lungo periodo, garantendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'azione amministrativa. Lo strumento per la creazione del valore pubblico deve essere il risultato di un processo scientificamente progettato e pragmaticamente governato. Per accrescere la probabilità di creare valore, l'Ateneo ha elaborato la "BSC Valore Pubblico" in aderenza con quanto prescritto dal modello di "Public Value Governance" che governa i flussi di generazione del valore tramite la "Piramide del Valore Pubblico": nella logica piramidale si genera valore pubblico quando:

- in coerenza con la missione istituzionale, si incrementa il livello di benessere economico, sociale e ambientale dell'utenza e degli stakeholder e si contribuisce al miglioramento del benessere nazionale e territoriale e allo sviluppo sostenibile nell'ottica dell'Agenda 2030;
- si orientano le performance organizzative verso il miglioramento di quelle istituzionali;

- orientano le performance individuali verso il miglioramento di quelle organizzative.



PRINCIPALI SFIDE E OPPORTUNITÀ

PUNTI DI FORZA

- Qualità reclutamento degli studenti
- Qualità delle pubblicazioni
- Internazionalizzazione
- Finanziamento dei progetti di ricerca
- Trasferimento Tecnologico
- Placement
- Qualità dell'offerta formativa
- Accordi di cooperazione Internazionale
- Sostegno agli studenti con disabilità, DSA e caregiver

PUNTI DI MIGLIORAMENTO

- Posizionamento nei ranking internazionali
- Sostenibilità dei CLM
- Spazi di studio e luoghi di aggregazione socio-culturale
- Efficienza delle strutture
- Studenti/studentesse stranieri/e iscritti/e ai corsi di studio in lingua inglese
- Iniziative di inclusione sociale
- Definizione dei procedure interne
- Monitoraggio intermedio delle attività

OPPORTUNITÀ

- Progettazione in ambito PNRR
- Introduzione e diffusione di nuove tecnologie
- Impatto della tecnologia sulla società
- Norme sulla sicurezza
- Maggiore partecipazione delle donne in ambito STEM
- Aumento degli incentivi alla ricerca
- Grandi eventi (es. Giubileo 2025)

SFIDE

- Aumento dell'offerta di servizi privati sostitutivi
- Invecchiamento della popolazione
- Peggioramento dei fenomeni legati ai cambiamenti climatici
- Instabilità politica
- Diminuzione della sensibilità ai temi della ricerca

Per declinare la visione e la missione in obiettivi strategici e per formulare linee strategiche consapevoli, l'Ateneo analizza annualmente, o più frequentemente se la situazione lo rende necessario, il contesto esterno che lo circonda, identificando possibili minacce e opportunità da cogliere e - nel contempo - determinando i punti di forza e i punti di miglioramento della propria struttura interna. Definisce, in sintesi, il proprio posizionamento strategico. Informazioni di maggior dettaglio sulla matrice SWOC (Strengths - Weaknesses - Opportunities - Challenges) sono illustrate nel [Piano Strategico 2025-2027](#), reperibile sul portale istituzionale d'Ateneo. La matrice presentata e discussa nel Piano strategico 2025-2027, grazie al *matching* tra opportunità e punti di forza, e tra sfide e punti di miglioramento, supporta l'impostazione di una strategia coerente rispetto al contesto su cui si interviene e consente di orientare la scelta delle alternative strategiche utili per cogliere le opportunità del contesto esterno, utilizzando i punti di forza interni all'Ateneo e, nel contempo, sterilizzare le possibili minacce intervenendo sulle aree di debolezza.





STRUTTURA DI GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

ORGANI DI GOVERNO DELL'ATENEO

La struttura di governo dell'Ateneo è costituita dagli organi di indirizzo politico e di amministrazione, gestione e controllo. Il massimo organo di governo, il Rettore dell'Ateneo, è a carattere elettivo (l'elettorato attivo spetta al personale docente in organico, al personale tecnico amministrativo bibliotecario di ruolo e agli studenti e studentesse che fanno parte del Consiglio degli studenti, del Senato accademico, del Consiglio di Amministrazione, delle Giunte delle Facoltà e dei Consigli dei Dipartimenti. Gli organi di governo operano secondo una logica improntata alla collegialità delle decisioni, favorendo il coinvolgimento di tutti i principali portatori di interessi. In particolare, gli organi di governo sono:

- Il **Rettore**
- Il **Senato Accademico**
- Il **Consiglio di Amministrazione**
- Il **Collegio dei Revisori dei conti**
- Il **Nucleo di valutazione**
- La **Direttrice Generale**

IL RETTORE

La rappresentanza legale e istituzionale dell'Ateneo è riconosciuta al Rettore, che costituisce il vertice dell'organizzazione, presiede il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato ha durata di sei anni, non rinnovabile. Esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito (art. 6 comma 1 dello Statuto). Dal 7 dicembre 2022 il ruolo di Rettore è ricoperto dal prof. **Nathan Levaldi Ghiron**, professore ordinario di Ingegneria economico-gestionale.

I PRORETTORI E LE PRORETRICI

Il compito dei Prorettori è di affiancare il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Il Prorettore Vicario sostituisce il Rettore in tutte le sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, mentre eventuali altri Prorettori possono essere nominati dal Rettore per l'esercizio di specifiche funzioni nel numero massimo di dieci (art. 6 comma 2 dello Statuto). Il ruolo di Prorettore Vicario è ricoperto dal prof. **Carlo Nucci**, professore ordinario di Malattie dell'apparato visivo.

I Prorettori nominati per coadiuvare il Rettore con riferimento ad aree di particolare rilievo strategico per l'Ateneo sono:

Prof.ssa **Tullia Iori**, Prorettrice alla Didattica / Prof. **Massimo Federici**, Prorettore alla Ricerca / Prof.ssa **Rosaria Alvaro**, Prorettrice alle Politiche di innovazione sociale / Prof. **Francesco S. Marini**, Prorettore agli Affari giuridici / Prof. **Alessandro Mechelli**, Prorettore al Bilancio e al Controllo di gestione / Prof. **Vincenzo Tagliaferri**, Prorettore al Trasferimento tecnologico / Prof.ssa **Antonella Canini**, Prorettrice all'Ambiente, alla Sostenibilità e alla Transizione energetica.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Senato Accademico esercita competenze relative alla politica culturale dell'Ateneo, alla programmazione e all'indirizzo delle attività didattiche e scientifiche (art. 7 comma 1 dello Statuto). È composto di 24 membri: 4 rappresentanti degli studenti, 2 rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, 6 rappresentanti del personale docente e 12 docenti appartenenti alle sei Macroaree, 2 per ogni Macroarea. Dura in carica tre anni e il mandato per i suoi componenti è rinnovabile una sola volta. Al Senato Accademico partecipano il Prorettore Vicario e la Direttrice Generale, senza diritto di voto.

Il Senato Accademico si avvale delle seguenti commissioni istruttorie:

- Commissione affari statutari e normativi;
- Commissione programmazione e sviluppo;
- Commissione didattica e ricerca;
- Commissione convenzioni e contratti;
- Commissione edilizia, assetto del territorio e servizi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo nonché della sostenibilità finanziaria delle attività di Ateneo, il CdA espleta le proprie funzioni rispettando i criteri di efficacia, economicità e tutela del merito. I dieci membri a esso preposti durano in carica tre anni e il mandato è rinnovabile una sola volta. Il CdA, presieduto dal Rettore, si compone di cinque membri interni e di tre membri esterni nominati dal Senato Accademico, nonché di due rappresentanti degli studenti.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca, il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento della gestione dell'Ateneo e il conseguimento degli obiettivi programmatici, riferendone al Consiglio di Amministrazione.

LA DIRETTRICE GENERALE

La Direttrice generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale TAB. Al 31 dicembre 2023 la carica è attribuita alla dott.ssa **Silvia Quattrociocche**.

I DELEGATI E LE DELEGATE DEL RETTORE

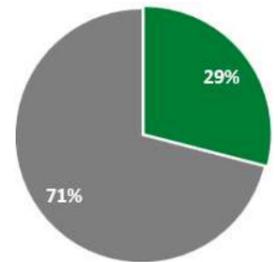
Prof.ssa **Lucia Ceci**—Del. Comunicazione / Prof. Pasquale Farsetti—Del. Predisposizione atto aziendale A.O. PTV / Prof. **Vito Introna**—Del. Orientamento, tutorato e placement / Prof. **Venerando Marano**—Del. Revisione regolamenti e Relazioni istituzionali / Prof. **Umberto Crisalli**—Mobility Manager / Prof. **Andrea Magrini**—Medico competente / Prof.ssa **Marcella Pisani**—Pres. del Centro Congressi e Rappresentanza Villa Mondragone / Prof. **Nicola Blefari Melazzi**, Del. Innovazione digitale

/ Prof.ssa **Marina Formica**, Del. per la formazione universitaria negli Istituti Penitenziari / Prof.ssa **Elisabetta Marino**, Del. con funzioni di Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) / Prof.ssa **Barbara Martini**, Del. alle Pari Opportunità e Inclusione / Prof. **Pier Gianni Medaglia**, Del. per l'applicazione delle leggi 104/1992, 17/1999, 170/2010 / Prof.ssa **Florinda Nardi**, Del. con funzioni di Direttrice del Centro di Lingua e Cultura Italiana (CLIC) / Prof. **Marco Re**, Del. alla pianificazione e gestione delle attività del Centro Multimediale di Ateneo / Prof.ssa **Paola Rogliani**, Del. alle Politiche di cooperazione e sviluppo con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana / Prof. **Massimiliano Maria Schiraldi**, Del. ai Grandi Eventi d'Ateneo / Prof. **Alberto Siracusano**, Del. alla Salute e al Benessere Psicologico della popolazione accademica / Prof.ssa **Bianca Sulpasso**, Del. all'Internazionalizzazione / Prof.ssa **Michela Vellini**, Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia dell'Ateneo.

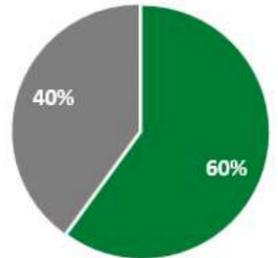
IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2024	
Presidente del Senato Accademico	Nathan Levaldi Ghiron
Docenti rappresentanti delle 6 Macroaree in Senato Accademico	Economia: Martina Conticelli / Alberto Iozzi; Giurisprudenza: Carlo Bonzano / Venerando Marano; Ingegneria: Silvello Betti / Armando Calabrese; Lettere e Filosofia: Lucia Ceci / Anselmo Aportone; Medicina e Chirurgia: Luigi Tonino Marsella / Pasquale Farsetti; Scienze MM.FF.NN: Antonella Canini / Alessandro Cianchi
Rappresentanti del personale docente e ricercatore in Senato Accademico	Mariarosa Mazza / Alessandro Porchetta / Maria Sole Chimenti / Raffaele Mancino / Michela Gelfusa / Giovanni Salmeri / Nicola Amendola / Ulisse Corea
Rappresentanti del personale TAB in Senato Accademico	Beatrix Bitsch / Francesco Posca
Rappresentanti degli studenti e delle studentesse in Senato Accademico	Davide Blasi / Riccardo Boni / Ottavio Augusto Di Paola / Filippo Rizzuto / Simona Mastrosanti
Presidente del C.d.A.	Nathan Levaldi Ghiron
Componenti interni del C.d.A.	Maria Cristina Cataudella / Annalisa D'Angelo / Daniela Felisini / Roberto Fiori / Giovanni Schiavon
Componenti esterni del C.d.A.	Maria Susanna Caramelli / Giovanni Nistri / Massimo Simonini
Rappresentanti degli studenti in C.d.A.	Livia Bonacini / Miriam Calabrese
Collegio dei Revisori dei conti	Massimo Lasalvia (Presidente), Gabriella Iacobacci / Roberto Valentini (componenti effettivi), Anna Maria Paglione / Francesco Mercurio (componenti supplenti)
Nucleo di Valutazione	Grazia Graziani (Presidente), Sandra Petroni / Lucia Bozzi / Marco Coccimiglio / Angelo Lalli / Massimo Pollifroni / Erica Rappazzo

■ DONNE ■ UOMINI

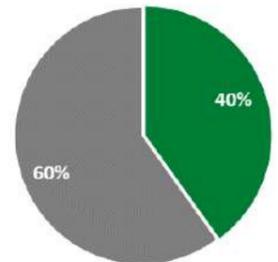
SENATO ACCADEMICO
escluso il Presidente



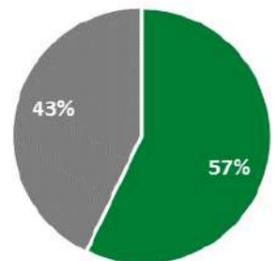
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
escluso il Presidente



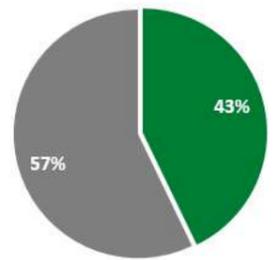
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



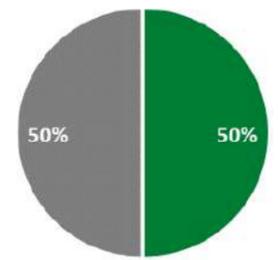
NUCLEO DI VALUTAZIONE



PRORETTORI/PRORETRICI



DELEGATI/E DEL RETTORE





In merito alla composizione per genere degli organi centrali d'Ateneo, si può evidenziare quanto segue:

- le cariche di Rettore e di Prorettore Vicario sono ricoperte da due figure maschili;
- nel Senato Accademico si rileva una marcata maggioranza della componente maschile, 71% (20 componenti su 28) a fronte di quella femminile che si attesta solo al 29% (8 componenti su 28);
- il Consiglio di Amministrazione registra una maggioranza di donne (60%) a seguito dell'elezione di due studentesse;
- il Collegio dei Revisori dei conti è presieduto da una figura maschile e si contraddistingue per una maggioranza della componente maschile (pari a 3 unità su 5 complessive);

- il Nucleo di Valutazione è a maggioranza femminile e presieduto da una donna;
- la carica di Direttrice Generale è ricoperta da una donna;
- i prorettorati sono affidati a 4 uomini e a 3 donne;
- sono attribuite 18 deleghe, perfettamente paritarie.

Il CdA, insediato il 25 maggio 2021, in linea con il Goal 5 dell'Agenda ONU e con l'art. 51 della Costituzione italiana, è composto pariteticamente da donne e da uomini, ad esclusione della componente studentesca, interamente femminile, segnando un'importante conferma - insieme alla presenza di una Direttrice Generale, di tre Prorettrici e di una componente paritaria di delegate del Rettore - della rilevanza attribuita alla presenza dei diversi generi negli organi decisionali dell'Ateneo.

ALTRI ORGANI PER L'ATTUAZIONE DELLA VISIONE E DELLA MISSIONE DELL'ATENEO

IL C.U.G.—COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni" ha tra le sue funzioni: i) garantire la realizzazione dell'uguaglianza formale e sostanziale all'interno della comunità universitaria, intesa nel modo più ampio; ii) contrastare qualsiasi forma di discriminazione diretta e/o indiretta, comprese quelle di genere; iii) incentivare la conciliazione vita privata/lavoro e studio/lavoro; iv) promuovere la rimozione di tutti quei fattori che possano incidere negativamente sulla parità, sul benessere e sulla sicurezza delle persone all'interno dei luoghi di lavoro.

Nel quadro delle iniziative messe in campo dall'Ateneo nella direzione di un progressivo allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, si colloca la sinergia tra il C.U.G. e il Comitato per l'attuazione della mission e della vision dell'Ateneo a favore dello sviluppo sostenibile (si veda sotto). Il C.U.G. è entrato a fare parte del Comitato con l'obiettivo di sviluppare le iniziative relative all'obiettivo n. 5 dell'Agenda ONU 2030 (piani di eguaglianza di genere, empowerment delle donne). Il C.U.G. è presieduto dal 2022 dalla prof.ssa **Virginia Tancredi**, Vicepresidenti il prof. **Emanuele Dettori** e la dott.ssa **Carola Gasparri**.

Il Comitato si compone di 22 donne (76%) e 7 uomini (24%).

IL COMITATO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISSION E DELLA VISIONE DELL'ATENEO A FAVORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il **Comitato** ha un duplice mandato: dare concretezza alla "mission" e alla "vision" di Ateneo, basate sulla volontà di perseguire uno sviluppo sostenibile nella creazione di valore pubblico, attraverso le tre direttrici di marcia della didattica, della ricerca e della terza missione, come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 18 novembre 2015; collaborare con la "Rete italiana università per la sostenibilità" (RUS) creata dalla CRUI. Presieduto fino al 2020 dal prof. Enrico Giovannini, poi ad interim dal Rettore a seguito della nomina del professore a Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, e attualmente coordinato dalla prof.ssa **Gloria Fiorani**, il Comitato è interdisciplinare e riunisce i/le referenti per lo sviluppo sostenibile nominati dai dipartimenti dell'Ateneo. Le persone che compongono il Comitato sono uomini per il 71%, donne per il 29%.



ORGANIGRAMMA DELLE MACROAREE



Il Rettore, prof. Nathan Levaldi Ghiron



- Dipartimento di Economia e Finanza
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Management e Diritto
- Dipartimento di Ingegneria civile e informatica
- Dipartimento di Ingegneria dell'impresa "Mario Lucertini"
- Dipartimento di Ingegneria elettronica
- Dipartimento di Ingegneria industriale
- Dipartimento di Studi letterari, filosofici e Storia dell'Arte
- Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
- Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione
- Dipartimento di Scienze chirurgiche
- Dipartimento di Medicina dei sistemi
- Dipartimento di Medicina sperimentale
- Dipartimento di Scienze cliniche e Medicina traslazionale
- Dipartimento di Matematica
- Dipartimento di Fisica
- Dipartimento di Biologia
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie chimiche

FUTURE SIGHT

F uturo
U niversità
T utti
U niti
R einventare
E ccellenza

S ostenibilità
I nnovazione
G iovani
H interland
T rasporti





ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE



Il Rettore, prof. Nathan Levaldi Ghiron

- Segreteria particolare
- Segreteria amministrativa
- Rapporti Istituzionali del Rettore
- Rapporti Istituzioni estere
- Segreteria del Prorettore Vicario
- Sviluppo sostenibile
- Ufficio laboratori congiunti e rapporti con le imprese
- Ufficio Stampa
- Ufficio comunicazione centrale d'Ateneo
- Supporto e coordinamento attività strategie di qualità e valutazione



La Direttrice Generale dott.ssa Silvia Quattrocchio

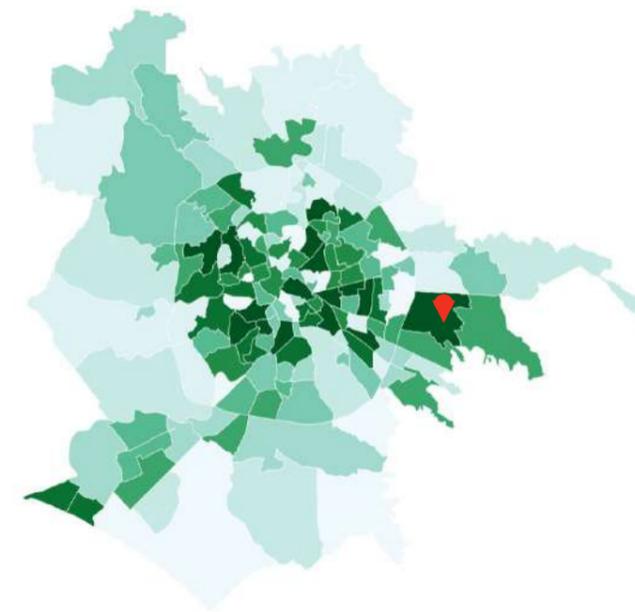
- Coordinamento attività Segreteria Amministrativa
- Assistente Direttrice Generale
- Ufficio relazioni internazionali
- Protezione dati e conservazione digitale
- Rapporti istituzionali
- Affari Generali
- Recupero crediti
- Rapporti con le imprese, stage e placement
- Coordinamento attività Segreteria Amministrativa
- Affari legali
- Servizio Prevenzione e Protezione
- Segreteria Senato Accademico e Cda

- DIREZIONE 1** Didattica e Servizi agli studenti
- DIREZIONE 2** Ricerca e Terza missione
- DIREZIONE 3** Stipendi e Bilancio
- DIREZIONE 4** Patrimonio e Appalti
- DIREZIONE 5** Gestione del personale e Sist. operativi di gestione

- Segreteria di Direzione
- Coordinam. tecnico di Direzione e PCTO
- Contabilità e Budget di Direzione
- Procedure relative alle iniziative culturali studenti
- Funzione di raccordo SBA
- Biblioteche
- Ufficio Studi e applicaz. normativa area Didattica
- DIVISIONE 1 Coordinamento Generale Segreteria Studenti
- DIVISIONE 2 Formazione post lauream
- DIVISIONE 3 Servizi agli studenti e studentesse
- DIVISIONE 4 Offerta formativa
- DIVISIONE 5 Centro Linguistico d'Ateneo e incarichi di insegnamento
- DIVISIONE 6 Global engagement & mobility
- DIVISIONE 7 Studenti stranieri
- Ufficio eventi
- Coordinam. tecnico informatico
- Rapporti enti esterni
- Ufficio elettorale
- Ufficio supporto attività progetti PNRR
- DIVISIONE 1 Ricerca nazionale
- DIVISIONE 2 Ricerca internazionale
- DIVISIONE 3 Terza missione e partecipazione in enti nazionali di ricerca
- DIVISIONE 4 Rapporti con strutture con autonomia
- DIVISIONE 5 Fundraising, conto terzi e rapporti convenzionali
- Staff di Direzione
- Servizio tecnico di manutenzione e lavori per impianti, tecnologie ed edilizia
- DIVISIONE 1 Gare e appalti
- DIVISIONE 2 Patrimonio immobiliare, contratti e controllo qualità
- DIVISIONE 3 Patrimonio mobiliare e cespiti
- DIVISIONE 1 Sistemi informativi
- DIVISIONE 2 Programmazione e controllo
- DIVISIONE 4 Gestione del personale
- DIVISIONE 5 Sviluppo organizzativo



L'ATENEO: POLO ATTRATTIVO PER IL TERRITORIO



L'Ateneo si pone come punto di riferimento in un territorio, il [Municipio VI di Roma](#), collocato in un quadrante della Capitale fragile, ma ricco di energie e potenzialità. Il Municipio VI di Roma, con i suoi 242.048 (da annuario statistico 2023, riferito alla data del 31 dicembre 2022) è secondo per numero di popolazione solo all'adiacente Municipio VII (313.164 abitanti) con una componente giovanile e straniera superiori a quelle medie dell'area metropolitana di Roma. Tra il 2011 e il 2021 la popolazione laureata è aumentata, a Roma, maggiormente nelle zone urbanistiche con i tassi inferiori, che però hanno recuperato solo in parte il divario; l'incremento maggiore è stato nel Municipio VII, a Tor Cervara (dal 6 a oltre il 15%, pari a +162%), ma anche a Borghesiana (dall'8 al 14%) e Romanina.

Un territorio complesso, ma caratterizzato al contempo da un'alta concentrazione di attori dello sviluppo e dell'innovazione (imprese, associazioni, centri di ricerca, pubblica amministrazione). L'Ateneo opera infatti in un quadrante della Capitale che - oltre ad una Comunità universitaria composta da oltre 36.000 persone - ospita grandi istituzioni di ricerca come il [Consiglio Nazionale delle Ricerche](#), l'[Istituto Nazionale di Fisica Nucleare](#), l'[Agenzia Spaziale Italiana](#), l'[Istituto di Astrofisica e](#)

[Planetologia Spaziali](#), con le sedi dell'[Osservatorio Astronomico di Roma](#), la sede direzionale della [Banca d'Italia](#). In quest'area è attivo il [Policlinico universitario Tor Vergata](#), struttura ospedaliera che - con le sue medie annue di 1.700.000 prestazioni ambulatoriali, 130.000 visite, 25.000 degenze, 52.000 accessi totali al pronto soccorso generale e 1.800 accessi giornalieri - genera un intenso flusso di pazienti, personale (medici, paramedici e altro personale sanitario) e visitatori. La forte vocazione dell'Ateneo verso il territorio ha condotto a rafforzare l'impegno per la realizzazione di nuove linee di azione, anche grazie alla presenza nei più importanti tavoli istituzionali, accanto agli altri fondamentali attori dello sviluppo locale. Per potenziare l'impatto di queste azioni sono state create forme strutturate di coordinamento e collaborazione stabile con i soggetti del cambiamento (cittadini, imprese, no profit, istituzioni pubbliche e private ecc.), per raggiungere risultati concreti e generare effettivo valore sociale. Non si rilevano impatti negativi dell'Ateneo sul territorio di riferimento. Nel corso del 2024 Tor Vergata ha collaborato con gli altri atenei di Roma e del Lazio e con gli enti del territorio per lo sviluppo di progetti condivisi finalizzati ad attrarre imprese, risorse, idee e opportunità di crescita. Si



[Rome Technopole](#) è un progetto di R&S proposto dal Sistema regionale delle Università pubbliche e private e da EPR, associazioni industriali, industrie e imprese, Regione Lazio, Comune di Roma, Camere di commercio regionali che mira a realizzare un salto di qualità della Regione Lazio nei processi di innovazione orientati allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale, con focus specifico su tre aree tematiche caratterizzate dalla più alta qualificazione e dalla più forte presenza industriale sul territorio regionale: Transizione Energetica, Transizione Digitale, Salute & Bio-Farma. Il progetto Rome Technopole ha l'obiettivo di creare un ecosistema regionale dell'innovazione attraverso cui raggiungere i 3 macro-obiettivi prioritari per il Lazio: favorire un processo di riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto, attraverso processi di adeguamento del know-how e delle tecnologie di eccellenza; fare del Lazio una "grande regione europea dell'innovazione" con una dimensione internazionale; guidare il Lazio lungo percorsi di internazionalizzazione, che orientino la rinnovata capacità competitiva del settore industriale, verso mercati di interesse strategico. Capofila del progetto è Sapienza, l'Ateneo è "spoke leader" in ambito Technology transfer, new entrepreneurship, business incubation and acceleration.

Il [Divertor Tokamak Test facility-DTT](#) è un centro di eccellenza internazionale per la ricerca sulla fusione nucleare. A marzo 2020 si è costituita la DTT S.c.a r.l. con la finalità di promuovere la ricerca scientifica applicata, lo sviluppo tecnologico, la formazione superiore e la diffusione dei risultati nel settore della fusione termonucleare controllata. La quota di Tor Vergata nella società, cui partecipano l'ENEA, ENI e il consorzio CREATE, è dello 0,5%. L'impatto occupazionale previsto è rilevante, almeno 150 persone coinvolte nella sperimentazione, oltre a un notevole numero di lavoratori coinvolti nelle fasi di costruzione e le opportunità per spin-off e subappalti. L'Ateneo contribuirà al progetto attraverso la ricerca avanzata promossa dal Dipartimento di Fisica, in particolare per gli studi sui materiali innovativi, come il grafene, attraverso gli studi e le partnership nel settore energia da fusione attivi presso la Macroarea di Ingegneria e, per quanto riguarda la didattica, attraverso una formazione d'avanguardia in campi affini, anche in collaborazione con ENEA.



"[Cyber 4.0](#)" del Centro Italia, il Competence Center sulla Cyber Security ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il trasferimento tecnologico sui temi della sicurezza informatica. 36 i soggetti privati coinvolti, tutte le università pubbliche del Lazio - Tor Vergata è partner costitutivo - insieme a LUISS, Ateneo dell'Aquila, CNR, INAIL e ISS.





Un centro di ricerca, sviluppo e innovazione a disposizione delle piccole e medie industrie italiane: è il **"Tor Vergata-CONFAPI ContaminAction Hub"**, una realtà imprenditoriale che ha visto la luce grazie all'intesa fra tre soci costitutivi: l'Ateneo, Confapi-Confederazione Italiana piccola e media industria privata e Giordano Ferrari, docente di Organizzazione e innovazione imprenditoriale e *startupper*. Questa realtà agisce come ponte fra l'ingegno, i talenti e l'elevata qualità della ricerca dell'Università e il sistema produttivo del Paese.



La Regione Lazio e il MUR, con il supporto del MISE e del MIBACT, finanziano lo sviluppo nel Lazio del **"Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali"** per valorizzare le competenze e le tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione dei beni culturali e alle attività culturali.



Il **Gruppo di Azione Locale delle Terre Sabine e Tiburtine** è un'associazione costituita, così come previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio con lo scopo prioritario di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione Lazio. L'Associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, nonché delle misure, azioni ed interventi in esso inseriti. L'Associazione che non ha fini di lucro, ha come obiettivi:

- valorizzare il patrimonio territoriale, favorendo le sinergie tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, turistiche, culturali, paesaggistiche, sostenendo lo sviluppo locale sostenibile del territorio;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita, nonché dell'offerta territoriale e alimentare, nelle aree rurali coinvolte;
- promuovere la concentrazione tra soggetti privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico dei territori locali;
- favorire lo scambio e la diffusione di esperienze e *know-how* acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali;
- promuovere lo sviluppo delle aziende agrituristiche locali, favorendo iniziative di recupero e sviluppo del patrimonio edilizio rurale, nonché favorendo e promuovendo il turismo nelle aree rurali;
- promuovere e sostenere qualsiasi forma di tutela del patrimonio ambientale e di sviluppo eco-sostenibile;
- Promuovere, presso i consumatori, i prodotti del territorio locale.



Anche il **Gruppo di Azione Locale dei Castelli Romani e dei Monti Prenestini**, come il GAL precedentemente illustrato, si inserisce nel Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio.

Come per il GAL Terre Sabine e Tiburtine, anche per il GAL Castelli Romani molte delle attività poste in essere dal Gruppo trovano interesse istituzionale all'interno del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, formazione e società e in particolare nelle attività di ricerca e di didattica del Prof. Simone Bozzato, che da molti anni si interessa delle attività e dei legami dell'ateneo con il territorio, l'ambiente, il recupero del patrimonio culturale e degli sviluppi delle attività legate alle attività di turismo. Per queste motivazioni il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, formazione e società ha richiesto l'adesione ai due Gruppi di Azione Locale.



Il **Polo Solare Organico della Regione Lazio (CHOSE)** è nato nel 2006 dalla volontà della Regione Lazio e dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata di creare un centro di

eccellenza nel settore del fotovoltaico di nuova generazione. Il Polo è distribuito su diversi laboratori sia all'interno del Campus Universitario di Tor Vergata—per un totale di circa 300mq—che al Tecnopolo Tiburtino. Coinvolge più di 30 ricercatori tra dottorandi, post doc e staff ed ha collaborazioni regionali, nazionali ed internazionali. Gli obiettivi principali del Polo riguardano lo sviluppo di un processo tecnologico per le celle solari organiche e ibride organiche/inorganiche, la definizione di un processo di industrializzazione di questo fotovoltaico innovativo, il trasferimento tecnologico delle tecnologie fotovoltaiche e lo sviluppo di applicazioni fotovoltaiche in collaborazione con aziende sia nazionali che internazionali. Il Polo Solare Organico gestisce da diversi anni un Master di secondo livello in "Ingegneria del Fotovoltaico" e la scuola internazionale ISOPHOS, dedicata a studenti di dottorato e ricercatori.

Il Polo ha formato centinaia tra studenti e laureandi, studenti di master, dottorandi, assegnisti, post doc e ha contribuito alla diffusione dei concetti sul fotovoltaico innovativo anche nelle scuole primarie e secondarie. Queste azioni hanno permesso di capitalizzare sul potenziale intellettuale presente nella Regione e di attenuare il fenomeno della fuga dei cervelli che sta pericolosamente minando la capacità di innovazione del sistema Italia. Attraverso l'azione di trasferimento tecnologico del Polo Solare Organico sono nate già diverse spin-off, alle quali l'Ateneo ha partecipato con le tempistiche e alle condizioni previste dalla normativa vigente, che operano, a vari livelli, nel settore della progettazione e realizzazione di sistemi fotovoltaici e nelle tecnologie correlate, dando lavoro a decine di persone, principalmente under 40.

Dal punto di vista internazionale il Polo Solare Organico è parte della European Energy Research Alliance (EERA), la più grande piattaforma europea per lo sviluppo delle ricerche e tecnologie nel campo energetico ed è membro della famosa Graphene Flagship, la più importante azione di ricerca europea sul grafene e materiali correlati. Dalla sua fondazione il Polo ha partecipato e partecipa a decine di progetti europei.

ASSOCIAZIONI E RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI



ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, è nata nel febbraio 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Ateneo per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Nell'ambito delle iniziative di ASVIS, l'Ateneo è attivo nelle attività sul territorio del Municipio VI attraverso le iniziative e le attività di Terza Missione promosse durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile (per un approfondimento si rimanda al capitolo 6 del Rapporto).



Nata nel gennaio 2015, **YERUN** è la rete composta da 23 università di 12 paesi EU con meno di 50 anni di età che si sono distinte in alcuni prestigiosi ranking internazionali. Il network conta più di 320.000 studenti, 44.000 unità di personale docente, un budget annuale di oltre 1.2 miliardi di Euro per Ricerca e Innovazione. Corrado Cerruti, prof. di Tor Vergata, ricopre il ruolo di Yerun Treasurer. Il network ha definito 4 priorità strategiche: 1) influenzare le politiche EU sulla ricerca; 2) sviluppare collaborazioni in ambito ricerca; 3) sviluppare percorsi formativi congiunti; 4) rafforzare la competitività dei propri studenti sul mercato del lavoro.



L'Associazione **"Next - Nuova Economia per Tutti"** nasce nel 2011 per promuovere e realizzare una nuova economia: più inclusiva, partecipata e sostenibile rispetto all'economia tradizionale orientata, da sempre, sulla massimizzazione del profitto individuale, senza tener conto di ambiente e persone. L'Università, oltre ad avere professori componenti del Comitato Scientifico e Operativo (Prof. Becchetti e Prof.ssa Fiorani), è un membro associato. Inoltre Next è main partner dei "Laboratori per la Nuova Economia - Progettare e Innovare in modo Sostenibile" (coordinatrice scientifica Prof.ssa Fiorani) che ha visto nelle undici edizioni la partecipazione di 1.056 studenti, la realizzazione di 231 progetti sostenibili e la nascita di una start up (Orto 2.0).



Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo, lanciata dal Palazzo delle Nazioni Unite di New York nel luglio 2000. La **Fondazione Global Compact Network Italia** (GCNI) nasce con lo scopo di contribuire allo sviluppo, in Italia, del GCNU.



RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, di cui l'Ateneo è stato promotore in ambito CRUI, è attiva dal luglio 2015 e rappresenta la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Ha avviato dei Gruppi di lavoro tematici focalizzati su temi considerati prioritari per raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della Rete. L'Università partecipa attivamente alle attività della RUS attraverso il contributo dei propri delegati/e e referenti nei diversi ambiti di ricerca e intervento. Di seguito, la rappresentanza dell'Ateneo nei Gruppi di Lavoro (GdL) e Tavoli Tecnici (TT) della RUS: Delegato RUS: Prof. Enrico Giovannini / GdL Cambiamenti climatici: Prof. Renato Baciocchi / GdL cibo: Prof.ssa Laura Di Renzo / GdL Educazione: Prof. Enrico Giovannini e Prof.ssa Gloria Fiorani / GdL Energia: Prof.ssa Michela Vellini / GdL Inclusione e Giustizia sociale: Prof. Pier Gianni Medaglia e Prof.ssa Rosaria Alvaro / GdL Mobilità: Prof. Umberto Crisalli / GdL Risorse e Rifiuti: Prof. Francesco Lombardi / GdL Università per l'Industria: Prof.ssa Nadia Ucciardello / GdL Bilancio di sostenibilità delle Università: Prof. Marco Meneguzzo, Prof.ssa Gloria Fiorani e Dott.ssa Chiara Di Gerio / TT Capacity Building e Best Practice: Prof.ssa Laura Di Renzo / TT Comunità Studentesca: Andrea Cocco e Paolo Terenzi / TT Osservatorio Green Jobs: Prof. Enrico Giovannini, co-coordinatore del TT per il triennio 2025-2027 / Referenti operativi: Arch. Maria Luigia Fiorentino e Ing. Marco Uttaro.



HUMANE, Heads of University Management & Administration Network in Europe, è un'associazione il cui obiettivo è costruire reti internazionali, promuovere l'innovazione nei servizi di istruzione universitaria e guidare l'eccellenza professionale nella gestione dell'istruzione universitaria. HUMANE supporta sia lo sviluppo professionale degli attuali leader esecutivi all'interno del settore, sia lo sviluppo organizzativo. Alla rete HUMANE partecipano 19 atenei italiani, CODAU e CNR e 146 università tra europee e internazionali.



UNIVERSEH 2.0, il Progetto associato all'Alleanza delle Università Europee per lo Spazio di cui Tor Vergata fa parte da gennaio 2023, ha ricevuto un finanziamento di 14,2 milioni di euro nell'ambito del programma Erasmus+ per il periodo 2023-2027. L'Alleanza UNIVERSEH è una delle 20 selezionate dalla Commissione Europea su 65 proposte in risposta al Bando Erasmus+ European Universities, chiuso a gennaio 2023.



3 Coinvolgimento degli stakeholder





IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder di Tor Vergata sono i soggetti che interagiscono direttamente con l'Università o che sono comunque indirettamente correlati alle sue attività e decisioni e possono pertanto influenzare ed essere influenzati dalle azioni dell'Università.

Il principio di trasparenza prevede l'attribuzione a tutti gli stakeholder del potere di esercitare un controllo sullo svolgimento dell'attività amministrativa, sulla sua correttezza e imparzialità, promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori pubblici. Per questo l'Ateneo, una volta individuati i propri portatori di interessi, ha sviluppato nel tempo opportuni canali di **comunicazione, ascolto e coinvolgimento** specificamente studiati per ciascuno di essi, assicurandone la continuità.

Ciò rappresenta un vantaggio per l'Università, che può sviluppare le proprie strategie compatibilmente con i bisogni e le priorità dei propri portatori d'interessi e raggiungere l'obiettivo comune dello sviluppo e della creazione di valore.

Gli stakeholder sono stati individuati sulla base dei seguenti criteri: destinatari - presenti, passati e futuri - dell'offerta formativa dell'Ateneo; personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL; persone che compongono gli organi di *governance* e soggetti titolari di deleghe e incarichi; fornitori e potenziali fornitori, comprese le banche finanziatrici, in quanto partner in collaborazione con i quali deve essere garantito il rispetto di tutta la normativa applicabile in tema di approvvigionamenti; altri atenei, italiani e internazionali, e altri enti di ricerca con i quali si sviluppano azioni di networking e - attraverso partnership - si pianificano e gestiscono progetti nazionali e internazionali; soggetti con i quali l'Ateneo si interfaccia nelle proprie attività di terza missione: cittadinanza, imprese, associazioni, network, studenti delle scuole superiori e loro famiglie; soggetti che contribuiscono al reperimento delle risorse necessarie all'Ateneo per espletare le proprie finalità istituzionali e alla realizzazione di un contesto urbano e sociale idoneo allo sviluppo e al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo: il MUR, gli altri organi centrali dello Stato, la città metropolitana di Roma, la Regione Lazio, l'Unione Europea e altri Organismi internazionali.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il feedback di ogni singolo portatore d'interessi è per l'Ateneo un impareggiabile contributo per la piena realizzazione del progetto di Tor Vergata come università positiva, creatrice di valore, in grado di recepire le istanze provenienti dal proprio interno e dall'esterno con l'obiettivo di un continuo miglioramento nel perseguimento dei propri obiettivi. Una volta individuati i propri stakeholder, l'Ateneo ha sviluppato nel tempo opportuni canali di comunicazione, ascolto, dialogo e coinvolgimento.

Di seguito si descrivono sinteticamente le principali modalità di coinvolgimento utilizzate nei confronti delle diverse categorie di stakeholder o di singoli stakeholder identificati.

STAKEHOLDER	RAPPRESENTANZA NEGLI ORGANI ACCADEMICI	ISTITUZIONE DI PARTENARIATI, RETI E ACCORDI	EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI	QUESTIONARI E RICHIESTE DI FEEDBACK	PORTALE ISTITUZIONALE, SITO "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", CANALI SOCIAL
STUDENTI / STUDENTESSE					
PERSONALE DOCENTE E T.A.B.					
ORGANI DI GOVERNANCE					
MUR / MEF					
ANVUR / CRUI / CUN / CODAU					
MINISTERO DELLA SALUTE					
UE					
ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI					
FORNITORI, IMPRESE, BANCHE					
ALTRI ATENEI, PARTNER					
ASSOCIAZIONI, NETWORK					
MONDO NON-PROFIT					
FUTURI STUDENTI E STUDENTESSE					
EX STUDENTI E STUDENTESSE					
FAMIGLIE					
COLLETTIVITÀ TUTTA					

Tra gli strumenti di rilevazione e di ascolto ordinari si segnalano i "Quest Test" online anonimi dedicati a:

- i) immatricolandi/e laurea triennale, magistrale e a ciclo unico;
- ii) laureandi/e laurea triennale, magistrale, a ciclo unico e vecchio ordinamento;
- iii) studenti e studentesse per rinuncia agli studi;
- iv) studenti e studentesse per trasferimento, nonché
- v) il questionario Almaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati e delle laureate.

L'Università ha reso disponibile online un questionario permanente indirizzato alla totalità degli stakeholder. In particolare, per garantire il miglior connubio di efficacia e sintesi, è stato richiesto agli stakeholder, nell'ambito della survey **"Cosa ti aspetti da un ateneo sostenibile?"**, di indicare, per rilevanza, i temi considerati fondamentali in rapporto a Tor Vergata, ovvero quelli sui quali ci si aspetta massima generazione di valore, accountability dei risultati e condivisione efficace. Il questionario è disponibile in [link](#). Hanno risposto **1.490 utenti** rappresentativi della comunità studentesca (54%), del personale docente e non docente (34%), della comunità territoriale (10%) e scientifica (2%).

Sulla base delle risposte pervenute, i temi significativi per coloro che hanno partecipato alla consultazione online possono essere ordinati, per rilevanza percepita, come segue: **1 - Ricerca scientifica; 2 - Offerta didattica; 3 - Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche; 4 - Attenzione ai temi ambientali; 5 - Prevenzione della corruzione; 6 - Trasparenza di dati e informazioni; 7 - Presenza e impatto sul territorio; 8 - Internazionalizzazione; 9 - Equità di genere; 10 - Inclusione; 11 - Appartenenza a reti.**

L'analisi dei risultati della consultazione degli stakeholder è sintetizzabile come segue.

Didattica e servizi offerti agli studenti e alle studentesse - Fattori chiave sono la necessità di un continuo allineamento dei piani di studio con i requisiti del mercato del lavoro, abbinata a esperienze concrete sul campo, e il potenziamento dell'offerta didattica relativa alla sostenibilità, attraverso l'inserimento di corsi che affrontino la tematica in ottica trasversale. Ulteriore elemento rilevante per gli stakeholder è la promozione e il sostegno di idee imprenditoriali e progetti sostenibili proposti dagli studenti, attraverso l'implementazione di strumenti innovativi e collaborativi/partecipativi, quali ad esempio apposite attività laboratoriali.

Valore e impatto della ricerca - La collaborazione, la condivisione e la contaminazione tra le differenti Macroaree in ottica di "Open Science" sono particolarmente rilevanti, poiché in grado agevolare la transizione sostenibile dell'Ateneo. Ulteriore elemento centrale è la valorizzazione dei giovani, non solo dei soggetti già presenti nel settore della ricerca, ma anche di quelli potenziali, attraverso politiche di premialità, incentivi e specifici piani di azione volti ad avvicinare nuovi ricercatori alla tematica della sostenibilità. Gli investimenti nella ricerca scientifica, auspicabilmente equilibrati tra le varie macroaree, dovrebbero interessare anche gli spazi dedicati (laboratori ecc.).

Terza missione, diffusione e condivisione della conoscenza - Il contatto con la comunità locale è inteso su due linee: da un lato le partnership con le aziende permettono di migliorare l'offerta didattica e facilitare la transizione verso il mercato del lavoro, dall'altro l'Ateneo interviene generando valore aggiunto nel territorio, favorendone la crescita culturale e il progresso. Si tratta non solo di interventi in termini di ricerca scientifica, ma della promozione e attuazione di progetti sostenibili ed eventi rivolti alle comunità, ponendo particolare attenzione alle fasce svantaggiate e prevedendo il coinvolgimento attivo degli stakeholder.

Valorizzazione, coinvolgimento e tutela delle persone - Il rafforzamento della cultura alla sostenibilità, programmi di inclusione e pari opportunità sono rilevanti al fine di costruire una comunità basata su relazioni positive. Particolare enfasi viene posta sul tema di genere, con specifico riferimento alle politiche di avanzamento di carriera, e alla cura della salute fisica e psicologica delle persone che compongono la comunità.

Attenzione ai temi ambientali - La sfida della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra può essere affrontata attraverso piani strutturati che promuovano una conversione verso fonti rinnovabili e una mobilità sostenibile. Ciò comporta anche la necessità di educare la comunità universitaria, al fine di ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo (corsi di sensibilizzazione, incentivi alla mobilità sostenibile, campagne legate alla promozione dello sport, della salute e dell'alimentazione sostenibile, piantumazione di alberi ecc.).

Gestione etica e trasparente e sostenibilità economica - Tra i temi di particolare rilievo si riscontra la necessità di aumentare la coesione tra i diversi stakeholder dell'Ateneo, da attuarsi attraverso attività di rendicontazione supportata anche da un piano di comunicazione efficace. Il personale TAB auspica un maggiore ascolto e raccordo tra Rettorato e Dipartimenti. Importante la continua tensione alla trasparenza nell'impiego di risorse, da promuovere attraverso un sistema di strumenti efficaci: siti internet funzionanti, chiari e ben strutturati, archivi completamente digitali per la raccolta e la gestione dei dati, piattaforme di condivisione dei dati ecc.





MATRICE DI MATERIALITÀ

La Matrice di materialità mostra i temi individuati come rilevanti, ossia gli aspetti della gestione istituzionale dell'Ateneo che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali e che, influenzando a loro volta aspettative, decisioni e azioni dei portatori d'interesse, sono da questi ultimi percepiti come rilevanti. In base alla Matrice di materialità sono stati individuati gli ambiti approfonditi nel presente Rapporto. L'output del processo di identificazione dei temi rilevanti ("materiali") può essere riprodotto quindi graficamente attraverso la matrice di materialità, un grafico bidimensionale in cui i temi sono posizionati, in base alla loro rilevanza, in funzione dei risultati delle analisi realizzate nelle fasi precedenti e secondo la prospettiva congiunta della rilevanza per l'università e per gli stakeholder. La matrice può essere costruita ponendo sugli assi del grafico le due dimensioni necessarie a valutare la materialità di un tema: rilevanza per gli stakeholder (asse delle ordinate) e rilevanza per l'università (asse delle ascisse).

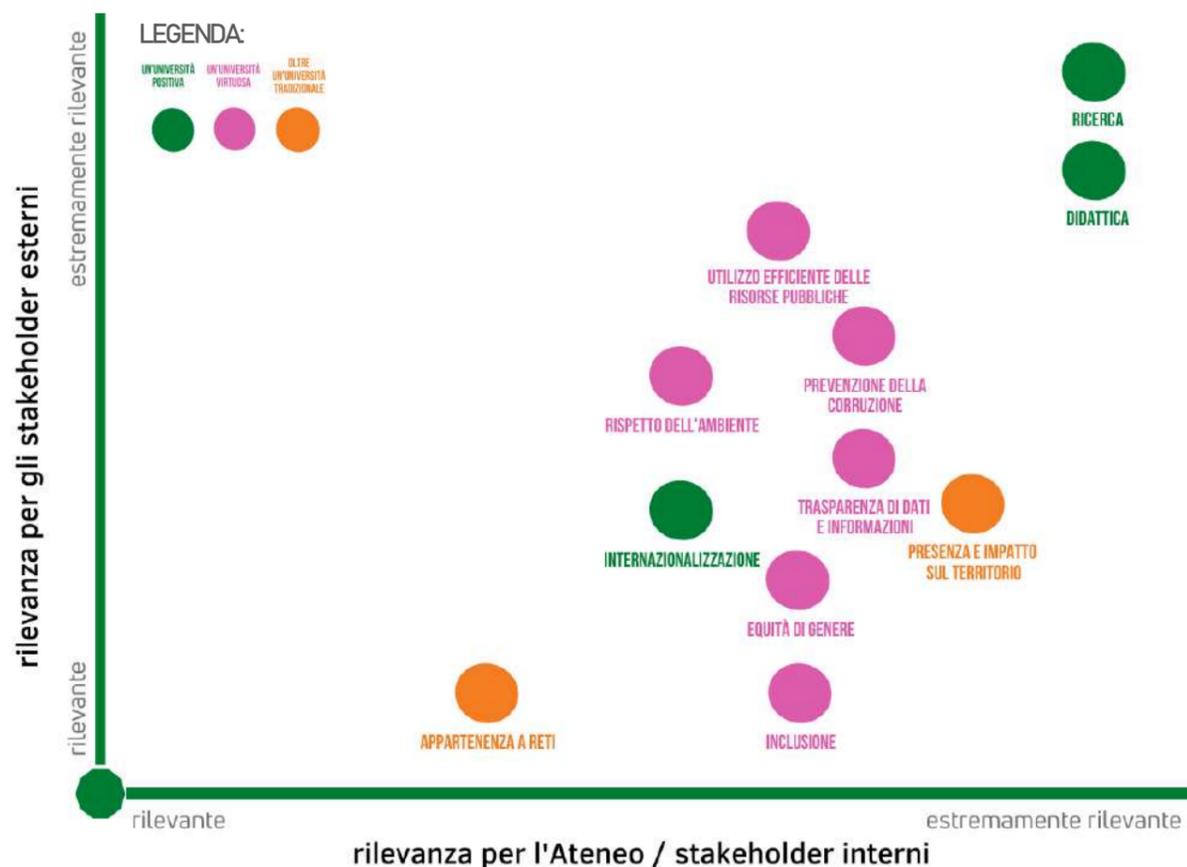
Le **tematiche materiali per l'Ateneo** sono state identificate tenendo conto delle priorità strategiche più rilevanti che emergono dai documenti strategici: il [Piano Integrato di Attività e Organizzazione \(PIAO\)](#), che delinea gli obiettivi da raggiungere e le principali azioni tese alla realizzazione degli obiettivi pianificati (quelli legati al ciclo della performance e le azioni previste in tema di anticorruzione e trasparenza, nonché la pianificazione dei fabbisogni di personale), il [Piano di Uguaglianza di genere](#), il [Piano delle Azioni Positive del CUG](#), i [regolamenti interni dell'Ateneo](#), i codici emanati, le procedure e processi.

organizzativi nonché i sistemi di controllo in atto a diversi livelli e gli strumenti di condivisione e feedback attivati con i portatori d'interessi.

I **temi materiali per i portatori di interesse** sono stati invece definiti e graduati sulla base delle risposte pervenute alle indagini di cui al paragrafo precedente. Secondo il giudizio degli stakeholder emergono i seguenti macro-ambiti prioritari:

- 1) **un'università positiva**: le aspettative più alte si concentrano intorno alla capacità istituzionale di produrre ricerca scientifica e didattica di qualità;
- 2) **un'università virtuosa**: contrasto della corruzione, uso efficiente delle risorse pubbliche e trasparenza rappresentano i temi percepiti come più rilevanti;
- 3) **oltre un'università tradizionale**: gli stakeholder auspicano una sensibilità ai temi globali (anche attraverso lo sviluppo di partnership collaborative e network strategici) accanto a una più marcata considerazione di tematiche sociali - inclusione, attenzione alle disabilità, alle dinamiche di genere e di *ageing* - e di tematiche ambientali.

Le tematiche prioritarie sono state quindi poste, come già sottolineato, sugli assi della matrice in funzione dei risultati delle analisi realizzate, secondo la duplice prospettiva della rilevanza per l'Ateneo (asse delle ascisse) e la rilevanza per gli stakeholder esterni (asse delle ordinate). Nel grafico i colori identificano i temi racchiusi nei macro-ambiti prioritari, come specificato nella legenda.



4 Didattica e servizi agli studenti e alle studentesse





	A.A. 2024 / 2025*				A.A. 2023 / 2024**				A.A. 2022 / 2023			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
STUDENTI ISCRITTI	14.295	42%	19.452	58%	14.065	43%	18.459	57%	14.183	44%	18.373	56%
STUDENTI STRANIERI ISCRITTI	1.557	40%	2.317	60%	1.596	41%	2.274	59%	1.603	42%	2.215	58%
- DI CUI DA UE	262	37%	440	63%	277	37%	464	63%	300	38%	489	62%
- DI CUI DA EXTRA-UE	1.295	41%	1.877	59%	1.319	42%	1.810	58%	1.303	43%	1.726	57%
DOTTORANDI	643	47%	711	53%	812	48%	875	52%	723	51%	707	49%
DOTTORANDI STRANIERI	71	44%	90	56%	159	53%	141	47%	146	54%	123	46%
- DI CUI DA UE	15	43%	20	57%	26	51%	25	49%	22	58%	16	42%
- DI CUI DA EXTRA-UE	56	44%	70	56%	133	53%	116	47%	124	54%	107	46%
STUDENTI PART-TIME	14	58%	10	42%	46	59%	32	41%	47	62%	29	38%
STUDENTI PART-TIME STRANIERI	1	100%	-	0%	3	100%	-	0%	2	67%	1	33%
- DI CUI DA UE	-	-	-	-	-	-	-	-	1	100%	-	0%
- DI CUI DA EXTRA-UE	1	100%	-	0%	3	100%	-	0%	1	50%	1	50%

(*) Dati disponibili al 25 febbraio 2025.

(**) Nell'anno accademico precedente (2023/2024) le iscrizioni totali definitive confermate a conclusione dell'anno accademico sono state -978 rispetto a quanto indicato come dato provvisorio risultante al 15 marzo 2024 presentato nel Rapporto di Sostenibilità 2023, ossia pari al 2,92% in meno rispetto a quanto indicato nel documento. Lo scostamento negativo è dovuto alla caduta di iscrizioni cautelative.



A.A. 2024/2025
33.747
STUDENTI E
STUDENTESSE
studentesse
58%
studenti
42%

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

La missione della didattica e la comunità studentesca sono il centro dell'attività universitaria. La comunità studentesca è intensamente coinvolta nel processo di miglioramento e innovazione della didattica, favorendo la proattività delle rappresentanze studentesche ai vari livelli dell'Ateneo, prestando massima attenzione al monitoraggio della qualità della didattica e puntando a rafforzare il rapporto con il corpo docente, anche per contrastare l'abbandono degli studi. L'Ateneo pertanto si impegna in una gestione delle risorse che tenga adeguatamente conto delle esigenze didattiche esistenti, ma anche e fortemente delle esigenze dettate dalle necessità di aggiornamento e di innovazione dell'offerta didattica. I nuovi percorsi di studio tendono a superare il concetto di interdisciplinarietà, inteso come somma di competenze singolarmente riconducibili a diverse discipline, e ad ispirarsi al concetto di **cross fertilization**, in cui la disciplina portante viene mantenuta, ma resa permeabile e "fertilizzata" da altre discipline su temi specifici di frontiera, in maniera aderente alla domanda sociale e produttiva e garantendo l'eccellenza.

Tor Vergata si impegna a garantire un miglioramento continuo del servizio offerto, con l'obiettivo di assicurare allo stakeholder "comunità studentesca" una variegata offerta formativa, una didattica innovativa, servizi a supporto delle diverse categorie di studenti, piena inclusione, ottima preparazione al mondo del lavoro e connessione con esso. Tor Vergata abbraccia il concetto di **Campus life**, proponendo un'esperienza a 360 gradi che unisca all'elevata qualità dell'offerta formativa anche preziosi momenti di socialità, sport, cultura e arricchimento personale con l'obiettivo di trasmettere ai giovani competenze trasversali, innovative e vincenti. A tal fine l'Ateneo investe annualmente significative risorse per andare incontro ad ogni esigenza degli studenti e delle studentesse (infografica a lato).

L'Ateneo è inoltre fortemente impegnato a promuovere la dimensione internazionale degli studi, coniugando il contesto internazionale con le necessità del territorio.

L'offerta formativa erogata evidenzia una sempre maggiore attenzione all'internazionalizzazione grazie a **31 corsi di studio interamente erogati in lingua inglese**, **37 corsi erogati in italiano e in inglese** e **20 corsi che attribuiscono il doppio titolo o titolo congiunto** (10 per i corsi di laurea, 10 per i dottorati), **1 corso in lingua italiana con curriculum in lingua inglese**.

Sono attivi programmi di ricerca congiunti, scambi accademici e convenzioni per il mutuo riconoscimento di crediti formativi con le più prestigiose università del mondo con oltre 800 accordi (bilaterali e di cooperazione culturale/scientifica). Con l'obiettivo di fornire ai propri laureati e alle proprie laureate i migliori strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro. Fondamentale è favorire le occasioni di contatto con studenti internazionali, sostenendo l'adesione degli studenti ai programmi Erasmus (in entrata e in uscita) e stabilendo canali di comunicazione in lingua inglese efficaci (ad es. [sito web](#), [brochure online](#), studenti e studentesse "Ambassador" ecc.).

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

2022	2023	2024
20.090 K€	23.458 K€	25.490 K€
+18% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	+17% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	+9% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
53,8% DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI	64,0% DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI	64,0% DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI

Sono esclusi i costi sostenuti per i contratti dei medici in formazione specialistica.





L'Ateneo ha come imprescindibile priorità quella di fornire ai propri studenti e studentesse, ai dottorandi e alle dottorande una formazione di eccellenza affinché possano affrontare in modo adeguato il mondo del lavoro e della ricerca. Questo obiettivo deve essere raggiunto garantendo alla popolazione studentesca la rimozione di qualsiasi discriminazione, pregiudizio o iniquità.

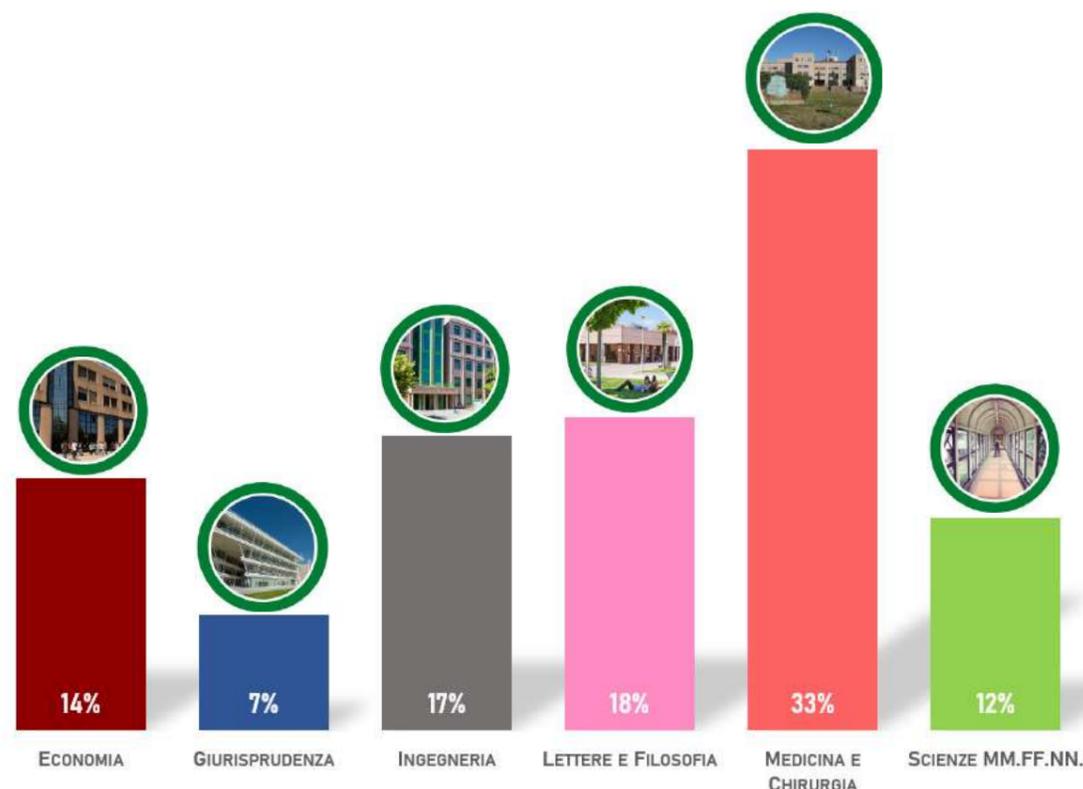
L'Università ha ampliato la propria offerta formativa attraverso l'introduzione del nuovo corso di laurea in Psicologia, partito nell'a.a. 2022/2023, e prosegue l'espansione dell'offerta didattica con il corso di laurea in Veterinaria., partito nell'a.a. 2024/2025.

Gli studenti e alle studentesse stranieri sono destinatari di una particolare attenzione che si concretizza in partnership con università estere e in un'ampia offerta formativa (68 corsi) in lingua inglese o anche in lingua inglese. Parimenti è massimo l'impegno dell'Ateneo nel favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il **grafico 1** mostra la ripartizione del corpo studentesco nelle 6 macroaree dell'Ateneo (Facoltà di Economia, Dipartimento di Giurisprudenza, Macroarea di Ingegneria, Macroarea di Lettere e Filosofia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Macroarea di Scienze matematiche, fisiche e naturali).

Medicina e Chirurgia e Lettere e Filosofia sono le aree di studi che accolgono il maggior numero di popolazione studentesca. Come rappresentato nella pagina successiva, trattandosi di aree in cui la componente femminile è fortemente rappresentata, ciò contribuisce a contestualizzare la maggior presenza di studentesse sul totale (58%).

Grafico 1. DISTRIBUZIONE DEL CORPO STUDENTESCO PER MACROAREA

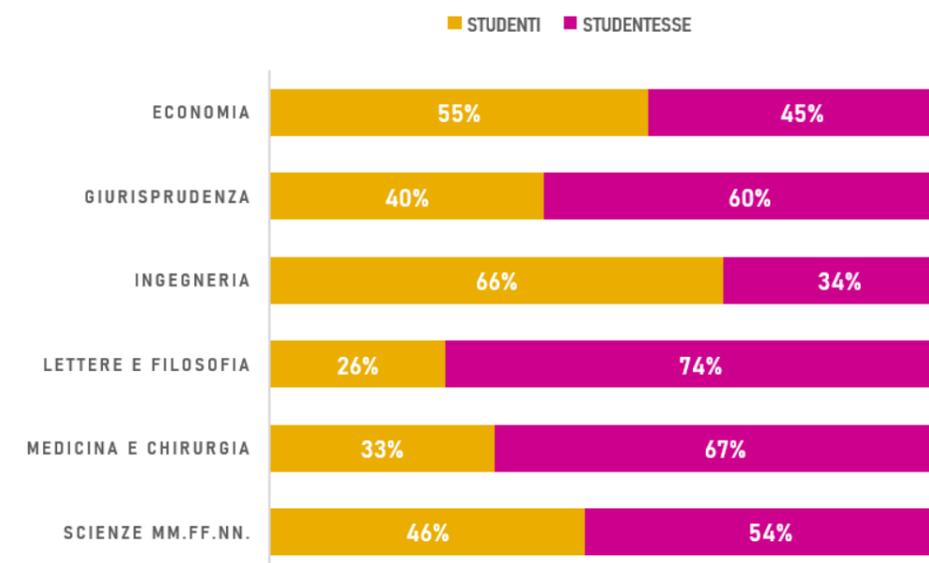


L'infografica della pagina successiva mostra invece la **suddivisione per genere degli studenti e delle studentesse** iscritti ai corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico nonché ai corsi di dottorato di Tor Vergata per l'a.a. 2024/2025, così come risultanti sui sistemi informativi di gestione dell'Ateneo al 25 febbraio 2025. Si nota una netta prevalenza di studentesse (58% a fronte di un 42% di studenti), ma il dato scomposto per genere si mostra ancor più significativo se si analizzano gli studenti e le studentesse stranieri iscritti all'Ateneo (40% uomini, 60% donne, con prevalenza delle studentesse ancora più marcata se si considerano quelle provenienti dalla zona UE, 63%, mentre sostanzialmente in linea con la distribuzione generale appare quella relativa agli studenti e studentesse stranieri provenienti da paesi extra-UE).

I dati relativi agli **iscritti ai corsi di dottorato**, prima sostanzialmente neutri rispetto al genere, iniziano dal 2023 a mostrare una prevalenza di dottorande (53% nel 2023, 53% nel 2024). Negli anni precedenti la popolazione composta dai dottorandi stranieri ha mostrato distribuzioni di genere altalenanti, talvolta con una certa prevalenza maschile; dal 2023 - confermato nel 2024 - anche i dottorandi stranieri evidenziano una prevalenza di donne.

Gli studenti impegnati in una **collaborazione part-time** con l'Ateneo sono invece, nel 2024, in netta maggioranza uomini (58%), ma data la ristretta popolazione oggetto di analisi è possibile che la distribuzione sia casuale, vista anche la distribuzione inversa dell'anno precedente.

Grafico 2. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER MACROAREA



Dal **grafico 2** emerge che Scienze MM.FF.NN. ed Economia si mantengono le aree maggiormente neutrali rispetto al genere - con modesta prevalenza femminile la prima, maschile la seconda - seguite da Giurisprudenza, in cui inizia a manifestarsi una prevalenza del genere femminile così come - in modo nettamente più marcato - in Medicina e Chirurgia e, in modo estremamente vistoso, in Lettere e Filosofia. La Macroarea di Ingegneria è invece caratterizzata da una netta prevalenza di studenti uomini, il 66% (dato in diminuzione di un punto percentuale rispetto all'anno precedente).

Grafico 3. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ



Il **grafico 3** mostra la distribuzione degli studenti e delle studentesse iscritti all'anno accademico corrente relativamente all'**età anagrafica**, a livello globale di Ateneo, in valore assoluto.

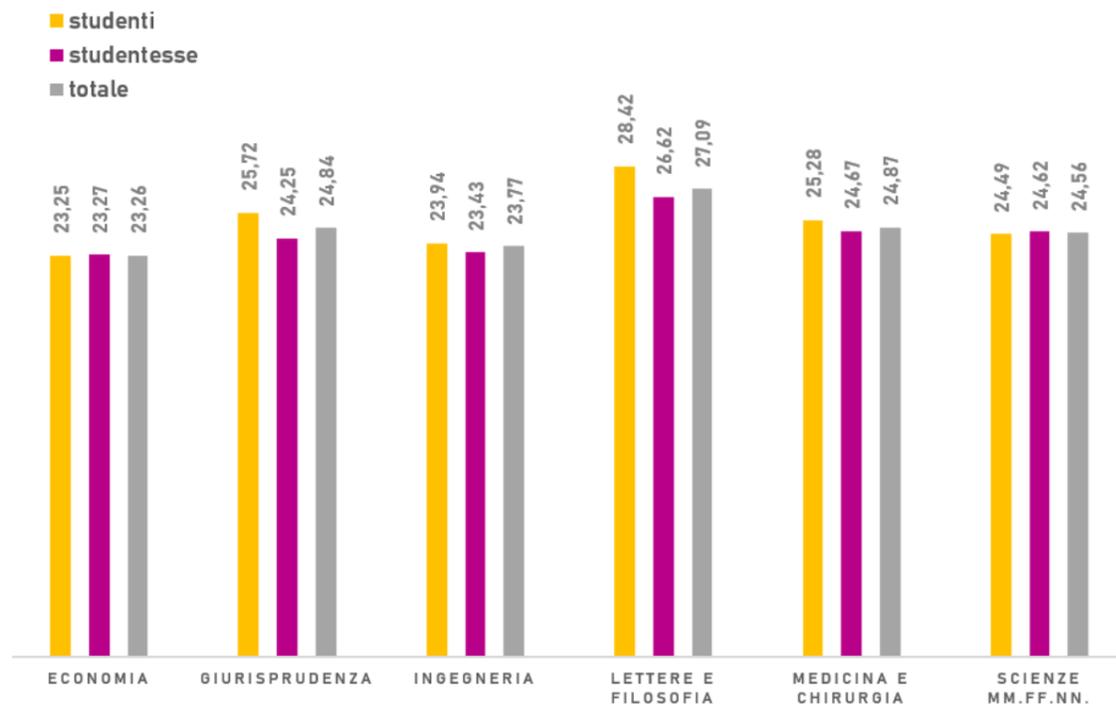
Nella pagina successiva, il **grafico 4** rappresenta la distribuzione percentuale, evidenziando - come fascia di età maggiormente neutra rispetto al genere - quella tra i 25 e i 29 anni (55% donne, 45% uomini). L'età media delle studentesse è di 24,48 anni (24,57 nell'anno accademico precedente), mentre l'età media degli studenti maschi è di 25,18 (25,25 nell'a.a. 2023/2024). L'**età media** globale della popolazione studentesca **24,73 anni**, lievemente in riduzione rispetto all'anno precedente (24,90).



Grafico 4. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ



Grafico 5. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER ETÀ MEDIA E MACROAREA

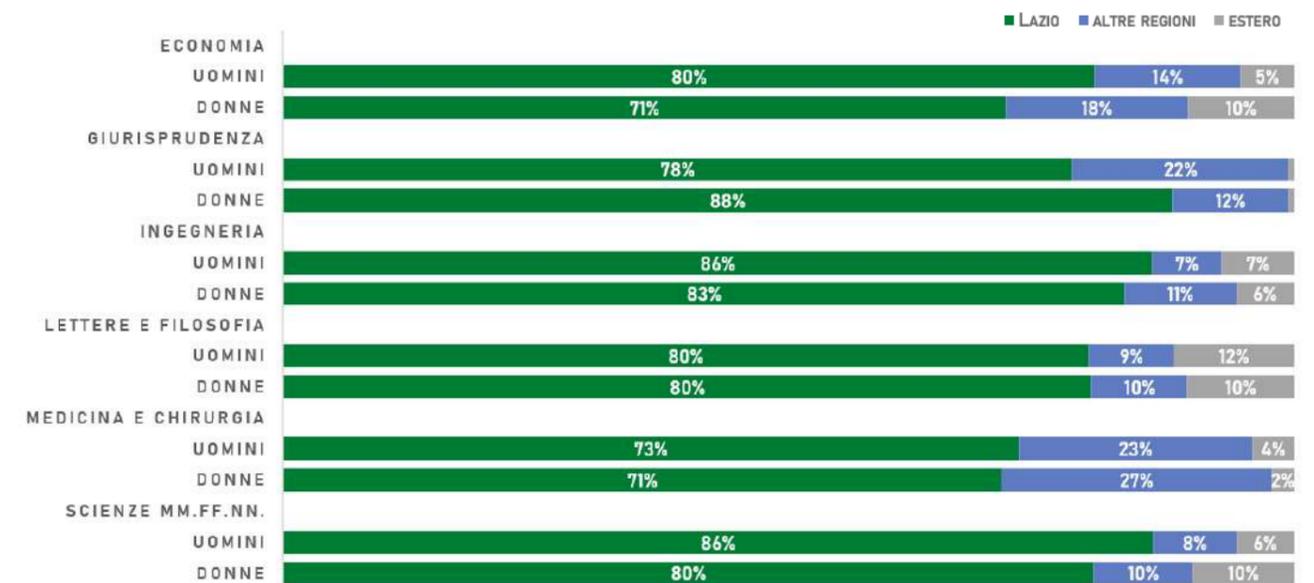


Se si entra nel dettaglio delle 6 macroaree, la distribuzione dell'età media per genere della popolazione studentesca è rappresentata nel **grafico 5** e nella tabella della pagina successiva. La macroarea più giovane, per l'a.a. 2024/2025 così come per il precedente, è la Facoltà di Economia, con un'età media degli studenti di 23,26 anni (23,40 anni nell'a.a. 2023/2024), seguita da Ingegneria (23,77 anni, 23,87 anni nell'a.a. precedente).



MACROAREA	AA. 2024 / 2025			AA. 2023 / 2024			AA. 2022 / 2023		
	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI
ECONOMIA	23,46	23,32	23,40	23,46	23,32	23,40	23,53	23,48	23,51
GIURISPRUDENZA	26,04	24,57	25,17	26,04	24,57	25,17	25,92	24,83	25,28
INGEGNERIA	24,02	23,56	23,87	24,02	23,56	23,87	24,11	23,51	23,91
LETTERE E FILOSOFIA	28,17	26,59	26,99	28,17	26,59	26,99	27,94	26,68	26,99
MEDICINA E CHIRURGIA	25,36	24,94	25,08	25,36	24,94	25,08	25,34	24,64	24,88
SCIENZE MM.FF.NN.	24,44	24,46	24,45	24,44	24,46	24,45	24,35	24,50	24,43

Grafico 6. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER PROVENIENZA TERRITORIALE



Il **grafico 6** mostra, con riferimento all'a.a. in corso, la provenienza territoriale degli iscritti e delle iscritte, per macroarea. Complessivamente, il 78% della popolazione studentesca iscritta ai corsi di laurea viene da Roma e Lazio (77% nell'a.a. precedente), il 16% da altre regioni d'Italia (17% nell'a.a. 2023/2024) e il 6% dell'estero (6% anche nell'a.a. precedente). Analizzando i dati per genere emerge come più propense alla mobilità verso Tor Vergata siano le studentesse (il 63% di chi arriva da altre regioni è donna, così come il 58% di chi viene dall'estero). L'a.a. 2024/2025 ha visto gli studenti e studentesse da fuori regione rimanere sostanzialmente invariati e aumentare del 2% quelli provenienti dall'estero. La macroarea che, nell'anno accademico corrente così come anche nell'a.a. precedente (si rimanda al Rapporto 2023), risulta più attrattiva nei confronti degli studenti e delle studentesse provenienti da fuori Regione è Medicina e Chirurgia, anche per effetto dei meccanismi derivanti dalla presenza del "numero chiuso" (28,4% di studenti da fuori regione ed estero), mentre la macroarea che accoglie il maggior numero di studenti del territorio è Ingegneria (85,0% di studenti di Roma e Lazio). È Lettere e Filosofia la macroarea che ha la maggior percentuale di studenti e studentesse stranieri sul totale - il 10,8% - seguita da Scienze (8,0%) ed Economia (7,6%).

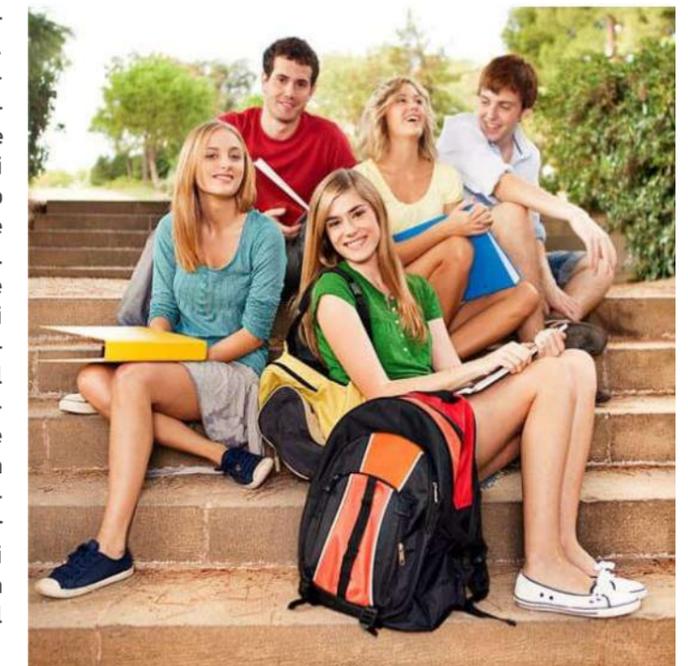
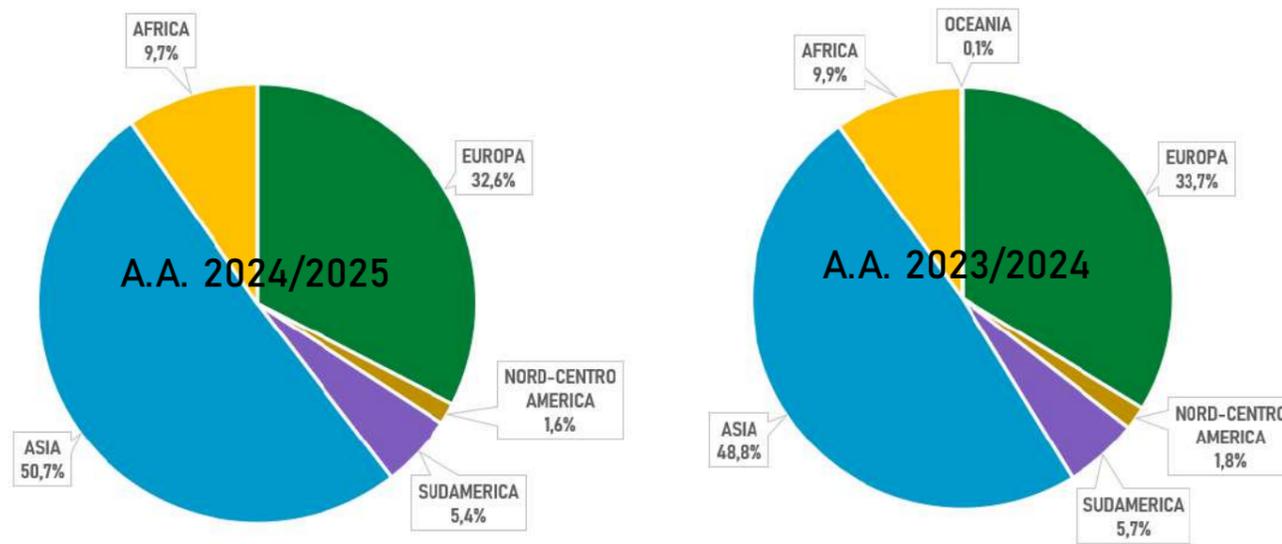




Grafico 7. PROVENIENZA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE STRANIERI PER MACROAREA GEOGRAFICA



La distribuzione del corpo studentesco per provenienza geografica quindi - pur evidenziando una comunità studentesca fortemente radicata nel territorio (78% del totale proviene dalla Regione Lazio) - conferma il successo delle scelte strategiche di apertura dell'Ateneo alla dimensione nazionale, europea e internazionale. Più di uno su cinque degli studenti e studentesse (22%) che frequentano Tor Vergata lo fa a seguito della scelta di spostarsi dal proprio territorio di provenienza - altre regioni d'Italia o estero - per venire a studiare nel nostro Ateneo ed entrare a far parte di questa comunità.

Per quanto riguarda gli studenti internazionali, il **grafico 7** evidenzia le **macro-aree geografiche di provenienza degli studenti internazionali** di Tor Vergata iscritti all'anno accademico 2024/2025, a confronto con l'anno accademico precedente. Negli ultimi anni si è incrementata l'attrattività dell'Ateneo nei confronti degli studenti asiatici, che solo nell'ultimo anno passano da una percentuale del 48,8% nell'a.a. 2023/2024 al 50,7% dell'a.a. 2024/2025. L'anno accademico oggetto del presente Rapporto vede invece un calo della percentuale di studenti e studentesse europei e di chi proviene dalle zone del Nord/Centro e Sud America, dall'Africa e dall'Oceania.



I due grafici che seguono illustrano, rispettivamente, la distribuzione degli studenti e delle studentesse di Tor Vergata nell'anno accademico in corso relativamente al **ciclo di studi superiori sostenuto** prima dell'iscrizione all'Università e l'ulteriore disaggregazione di questo dato tra le 6 macroaree. Dall'analisi risulta che il 49% del corpo studentesco di Tor Vergata proviene dal liceo classico o scientifico (49% anche nell'anno precedente), in particolare un 33% ha frequentato il liceo scientifico e un 16% il liceo classico (dati sostanzialmente in linea con l'anno precedente). Il 32% proviene da un istituto tecnico o da un istituto professionale e il rimanente 20% da un istituto magistrale o da altri indirizzi di studio, inclusi i licei linguistici e artistici.

Grafico 8. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER STUDI SUPERIORI EFFETTUATI

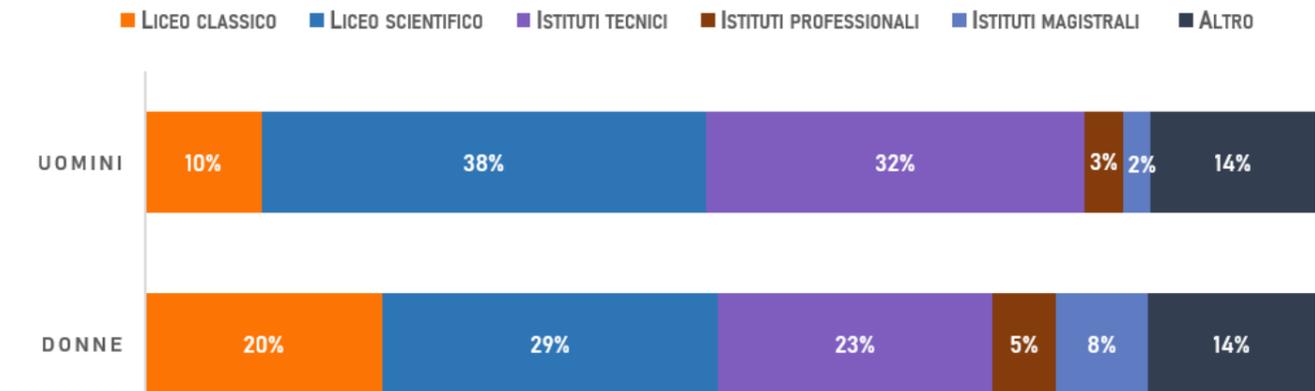


Grafico 9. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER STUDI SUPERIORI EFFETTUATI E MACROAREA



Il **grafico 9** mostra, con riferimento all'anno accademico in corso, la provenienza per studi effettuati degli iscritti ai corsi di laurea, disaggregata per macroarea. Nel Dipartimento di Giurisprudenza la percentuale maggiore degli iscritti proviene da studi classici (28%, analogo all'anno precedente) e sono le studentesse a mostrare la percentuale più elevata (32%). Gli studi classici evidenziano un'alta incidenza anche nelle macroaree di Medicina e Chirurgia (18% totale, ma 21% per le studentesse) e di Lettere e Filosofia (17% totale, 18% per le sole studentesse). Ingegneria ed Economia sono le aree in cui si riscontrano le percentuali più alte di studenti e studentesse provenienti dal liceo scientifico (44% e 38%). Si noti che a Ingegneria le studentesse provenienti da percorsi di studio scientifici mostrano una percentuale più elevata di quella totale (46% per le studentesse rispetto al 44% totale). La macroarea nella quale è maggiore la percentuale di studenti e studentesse provenienti da istituti tecnici, professionali, magistrali e altri indirizzi di studi è Lettere e Filosofia, con un 67%.



Sotto si riportano i dati percentuali relativi alla **votazione** con la quale gli studenti e le studentesse di Tor Vergata hanno concluso gli studi alla scuola secondaria di secondo grado.

Grafico 10a. STUDENTI PER VOTO DIPLOMA

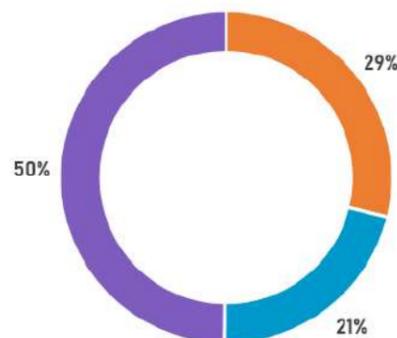
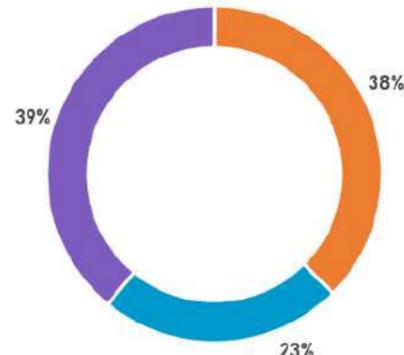
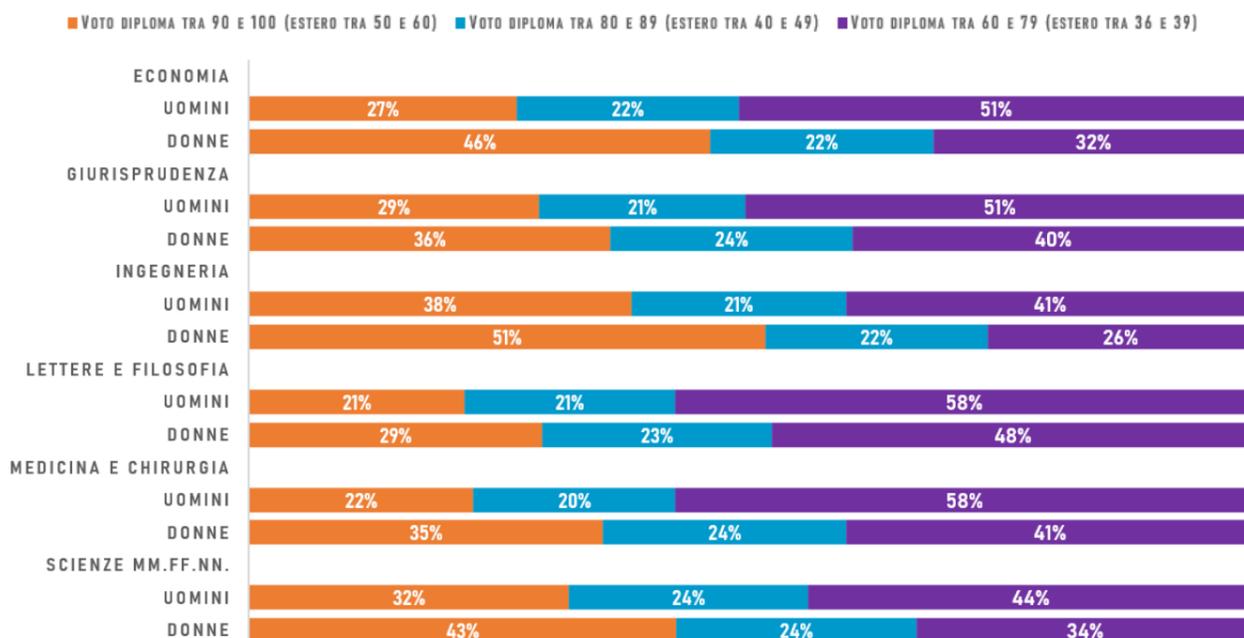


Grafico 10b. STUDENTESSE PER VOTO DIPLOMA



- VOTO DIPLOMA TRA 90 E 100 (ESTERO TRA 50 E 60)
- VOTO DIPLOMA TRA 80 E 89 (ESTERO TRA 40 E 49)
- VOTO DIPLOMA TRA 60 E 79 (ESTERO TRA 36 E 39)

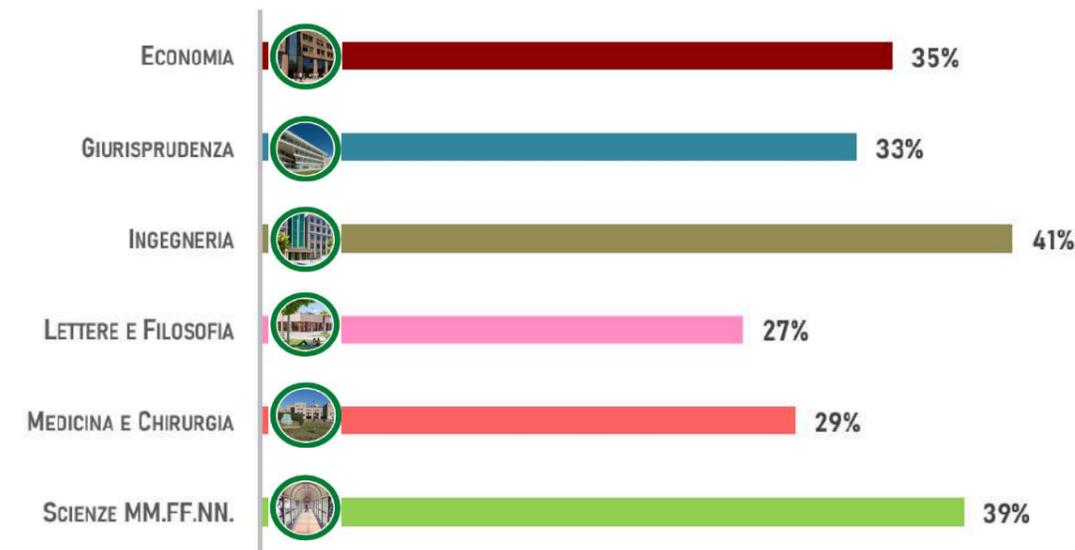
Grafico 11. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER VOTO DIPLOMA E MACROAREA



Il **grafico 11** rappresenta una distribuzione per genere e per macroarea del corpo studentesco a seconda del **voto conseguito all'esame di maturità**, aggregato in tre fasce di voto (minima, media e massima).

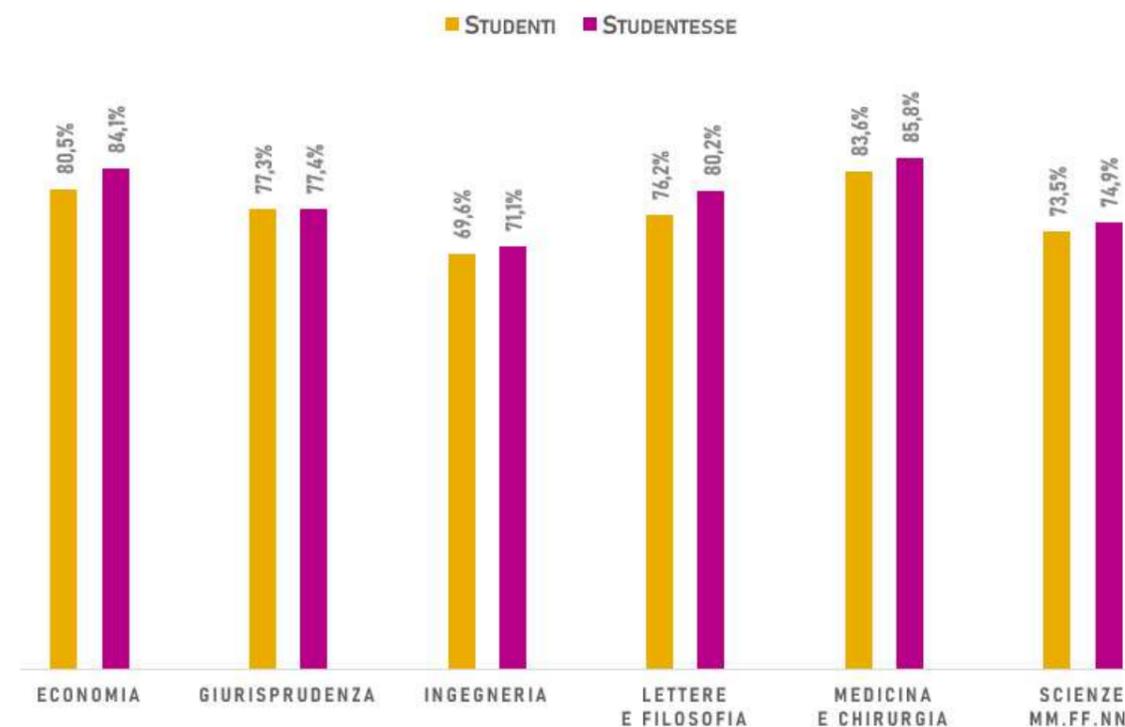
Le macroaree che accolgono la maggior percentuale di studenti e studentesse il cui voto di maturità rientra nella fascia massima è Ingegneria (43%) - si veda anche **grafico 12** - seguita da Scienze MM.FF.NN. (38%). In entrambi i settori di studi, le studentesse mostrano un'incidenza di voto di maturità in fascia massima maggiore della media (51% per Ingegneria, 43% per Scienze), a dimostrazione del fatto che—a tutt'oggi—le materie STEM rappresentano ambiti di studio che gli studenti uomini affrontano con maggior frequenza, rispetto alle studentesse, anche a fronte di un diploma di scuola superiore acquisito con risultati meno brillanti. Per le studentesse è inoltre molto elevata anche la percentuale con voto di fascia massima tra chi sceglie Economia (46%).

Grafico 12. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE NELLA FASCIA DI VOTO DIPLOMA PIÙ ELEVATA, PER MACROAREA



Il **grafico 12** mostra una distribuzione per macroarea degli studenti e studentesse, complessivamente considerati, con voto di diploma compreso nella fascia più elevata.

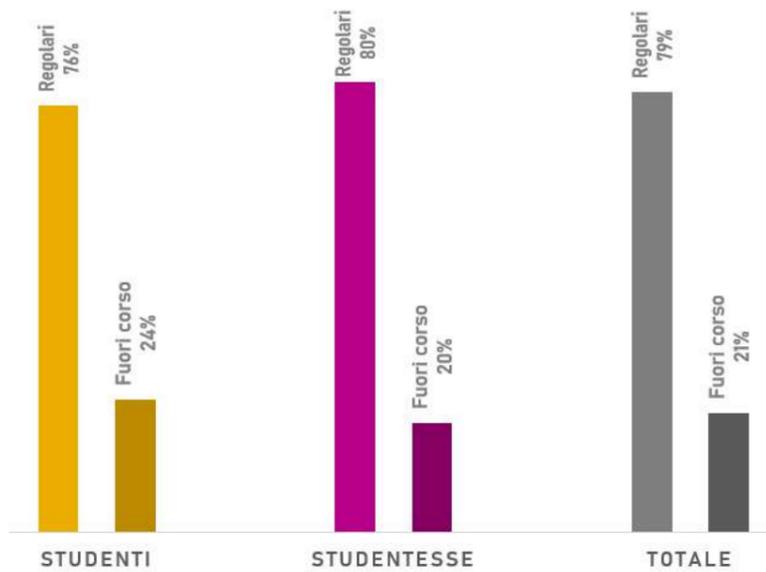
Grafico 13. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER REGOLARITÀ NEGLI STUDI UNIVERSITARI E MACROAREA



Il **grafico 13** rappresenta la **percentuale di studenti e di studentesse "in corso"** nell'anno accademico 2023/2024. Il diagramma mostra come in tutte le aree di studi le studentesse siano mediamente più regolari negli studi e in particolare negli studi letterari (4,1% lo scarto tra studentesse e studenti regolari) ed economici (3,6%). Il dato sulla regolarità degli studi nell'area giuridico-legale mostra invece una piena neutralità rispetto al genere. È Medicina e Chirurgia a mostrare la percentuale più alta di studenti e studentesse in corso sul totale (84,7%), seguita da Economia (82,3%) e da Lettere e Filosofia (78,2%). Anche in ambito STEM sono le studentesse a mostrare carriere più regolari (istogrammi relativi alle Macroaree di Scienze MM.FF.NN. e di Ingegneria).



Grafico 14. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE TRA "REGOLARI" E "FUORI CORSO"



Il grafico 14 rappresenta una distribuzione degli studenti e delle studentesse tra "regolari" e "fuori corso" nell'anno accademico 2024/2025. Il 78,6% della popolazione studentesca di Tor Vergata (78,7% nell'anno precedente) procede regolarmente nel proprio corso di studi. Il dato è ancora più positivo se riferito alle sole studentesse (80,4% di regolari sul totale delle studentesse iscritte all'a.a. 2024/2025, in linea con l'anno accademico precedente).

L'osservazione del grafico 15 mostra come le studentesse avanzino in modo regolare nel proprio corso di studi in percentuali maggiori rispetto ai colleghi in tutte le Macroree ad eccezione di Scienze MM.FF.NN.

La Macroarea di Ingegneria è quella che presenta le percentuali di studenti e studentesse regolari inferiori.



L'Ateneo ha tra le proprie priorità la responsabilità sociale verso gli studenti e le studentesse e ciò include la volontà di rimuovere, al ricorrere dei presupposti, gli ostacoli al diritto allo studio per le persone capaci e meritevoli.

È infatti favorito l'accesso all'Università da parte degli studenti e delle studentesse appartenenti alle fasce sociali più deboli, non soltanto adempiendo all'obbligo per gli atenei di introdurre esoneri totali o parziali del contributo onnicomprensivo a favore di chi presenti particolari requisiti, ma anche attraverso la previsione di specifiche, ulteriori agevolazioni.

La distribuzione degli studenti e delle studentesse per ammontare di contribuzione annua (relative alle iscrizioni all'a.a. 2023/2024, ultima disponibile), rappresentata nel grafico 16 mostra che il 60% della popolazione studentesca sostiene un contributo annuo inferiore/uguale ai mille Euro (62% nell'a.a. precedente), il 20% sostiene un contributo tra i 1.001 e i 2.000€,

(19% nell'a.a. precedente), il 13% tra i 2.001 e i 3.000€ (uguale all'a.a. precedente) e solo il 6% - come nell'a.a. 2022/2023 - un contributo superiore ai 3.001€.

La "no tax area" è stabilita in 26k€ per studenti e studentesse in tassazione ordinaria, con l'obiettivo di dare un concreto aiuto alle famiglie.

Studentesse e studenti con invalidità pari o superiore al 66%, o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 104/1992, sono esentati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'immatricolazione e l'iscrizione agli anni successivi.

Gli studenti con disabilità compresa tra il 46% e il 65% hanno diritto a una riduzione del 20% sull'importo della seconda rata.

Grafico 15. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE "REGOLARI" PER MACROAREA

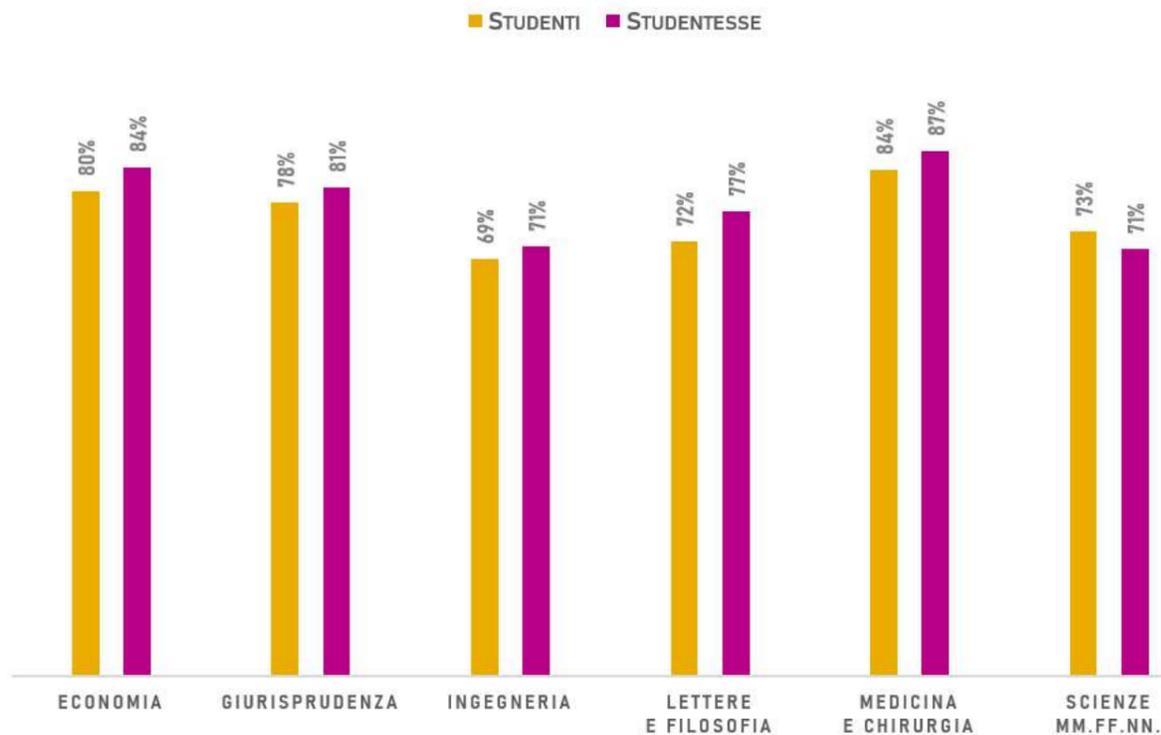
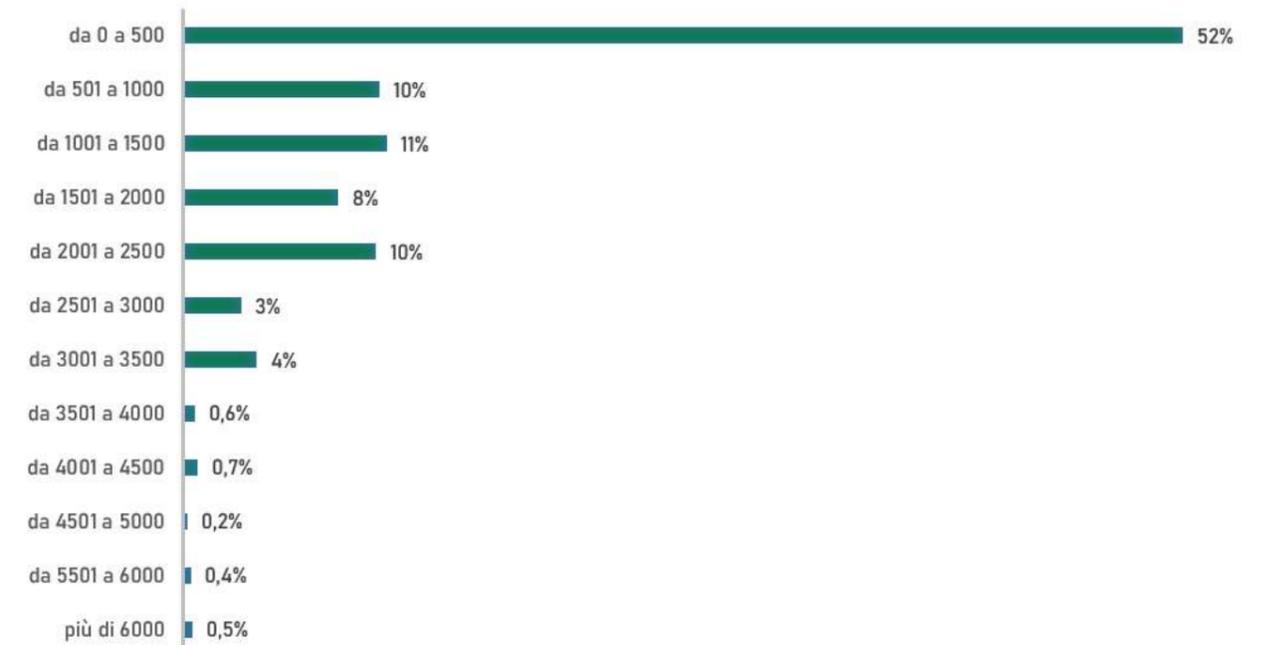


Grafico 16. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER FASCE DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA





PROGRAMMI DI MOBILITÀ STUDENTESCA

ERASMUS+ è il programma europeo che permette agli studenti e alle studentesse di studiare in un altro Paese aderente al Programma o in un Paese partner. L'esperienza, ormai più che trentennale, ha dimostrato che partecipare a un programma di mobilità internazionale ha un effetto positivo sulle prospettive lavorative degli studenti e delle studentesse consentendo di migliorare le conoscenze linguistiche, di diventare più autonomi e indipendenti e di ampliare i confini della propria mente, immergendosi in un'altra cultura. ERASMUS+ offre anche la possibilità di combinare lo studio all'estero con un tirocinio. Gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea triennale, magistrale o di dottorato possono avvalersi dell'azione Student Traineeship, che permette a chi è regolarmente iscritto/a a un

corso di studio di accedere a tirocini formativi presso imprese, centri di formazione e centri di ricerca di uno dei Paesi partecipanti al Programma. Le attività di tirocinio a tempo pieno possono essere riconosciute come parte integrante del piano di studi dello studente/studentessa (previa approvazione del corso di laurea). Nell'a.a. 2022/2023 il numero di partenze da Tor Vergata per partecipazione al programma ERASMUS+ ha superato i livelli precedenti allo scoppio della pandemia da Covid-19, evidenziando soprattutto un netto incremento della mobilità incoming (447 persone nell'a.a. 2019/2020). Gli altri programmi di mobilità internazionale includono il programma "OverSeas" e "Tesi all'estero", oltre che specifici accordi di

	A.A. 2023 / 2024					A.A. 2022 / 2023					A.A. 2021 / 2022				
	TRIENNALI	MAGISTRALE	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALE	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALE	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE
N° STUDENTI ERASMUS+ E ERASMUS TRAINEESHIP IN USCITA	372	216	106	-	694	314	228	110	-	652	274	244	92	-	610
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	193	160	48	-		188	158	49	-		182	190	45	-	
N° STUDENTI ERASMUS+ E ERASMUS TRAINEESHIP IN ENTRATA	435	160	15	-	610	201	201	172	-	574	190	334	160	-	684
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA	29	22	5	-	56	19	8	11	-	38	9	25	2	-	36
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	23	19	3	-		8	6	9	-		7	19	2	-	
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN ENTRATA	119	12	14	-	145	73	24	7	-	104	47	30	11	-	88

Per quanto riguarda la mobilità incoming, il Paese UE dal quale proviene la percentuale più rilevante di studenti e studentesse che usufruiscono di programmi di mobilità internazionale è la Spagna (31%), seguita dalla Germania (17%) e dalla Francia (10%). Con riferimento invece alla mobilità in ingresso da Paesi extra UE, Tor Vergata è attrattiva soprattutto per studenti e studentesse in arrivo dalla Russia (26%), dal Brasile (14%) e dall'Argentina (13%).

Grafico 17.a MOBILITÀ INTERNAZIONALE INCOMING: PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA

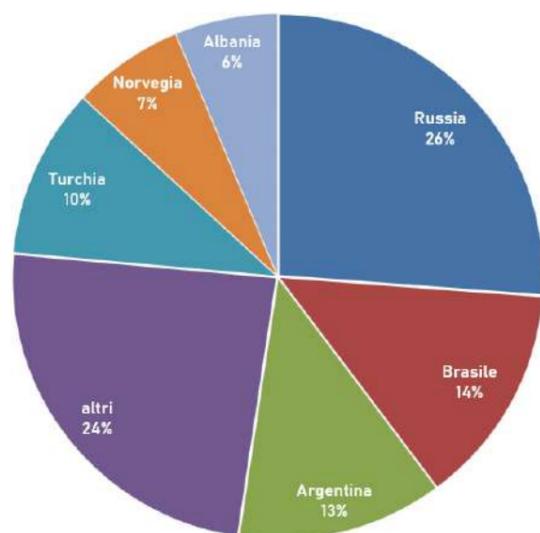
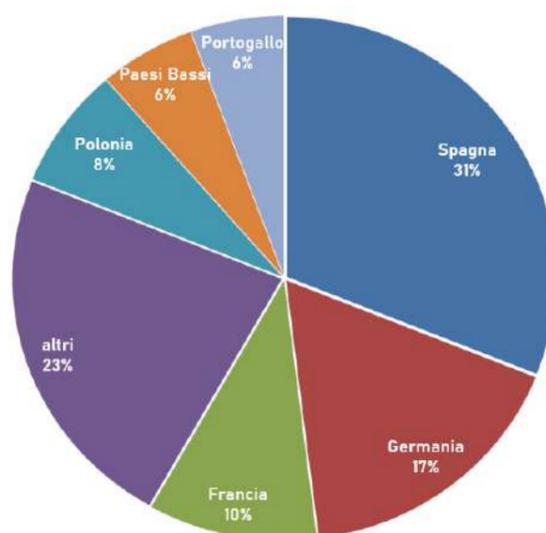


Grafico 17.b MOBILITÀ UE INCOMING: PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA



I due grafici seguenti mostrano invece la destinazione della mobilità outgoing (studenti e studentesse di Tor Vergata in uscita verso l'estero attraverso i programmi ERASMUS+, Overseas, Tesi all'estero ed Erasmus Traineeship), suddivisi per mobilità a carattere europeo ed extraUE.

Per quanto riguarda il programma ERASMUS+, la Spagna si conferma meta privilegiata dai nostri studenti e studentesse, così come sono spagnoli gli studenti e le studentesse maggiormente attratti da un periodo di studio presso il nostro Ateneo.

Segue la Francia e poi Germania e Portogallo, che si collocano al terzo posto come destinazioni più ambite per la mobilità outgoing.

Grafico 17.c MOBILITÀ INTERNAZIONALE OUTGOING: PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE

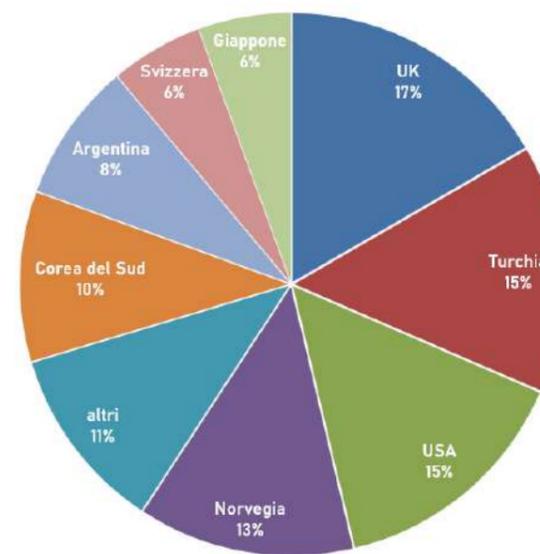
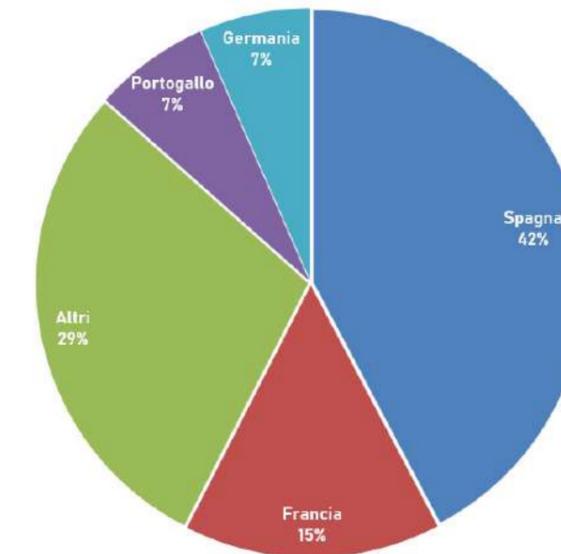


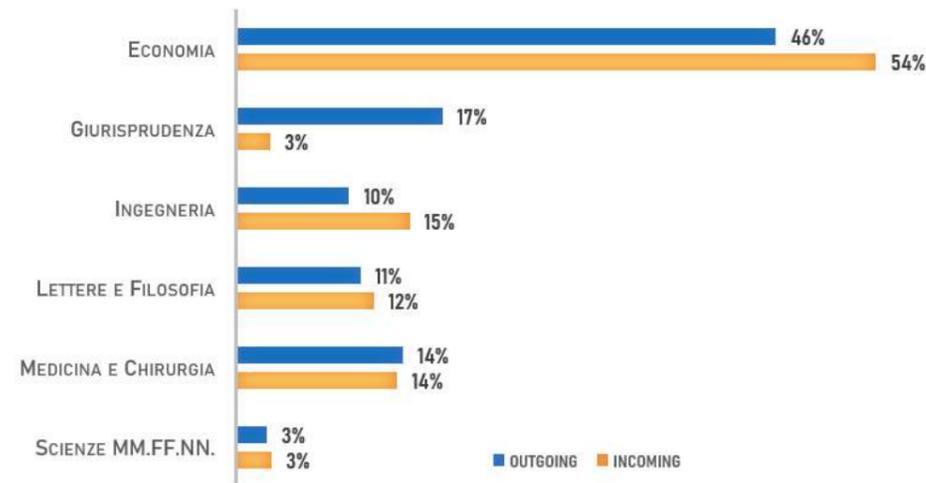
Grafico 17.d MOBILITÀ UE OUTGOING: PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE





Il grafico 18 mostra invece la distribuzione per Macroarea della mobilità internazionale totale outgoing e incoming. La macroarea con un corpo studentesco più propenso alla mobilità internazionale è Economia, che è altresì la macroarea più attrattiva per gli studenti e le studentesse stranieri che scelgono Tor Vergata come destinazione del proprio periodo di studio all'estero.

**Grafico 18. MOBILITÀ OUTGOING E INCOMING TOTALE:
DISTRIBUZIONE PER MACROAREA**



DIDATTICA E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Già da diversi anni l'Ateneo ha assunto l'impegno di formare i propri studenti e studentesse sulle **tematiche relative allo sviluppo sostenibile**, affinché diventino "agenti del cambiamento" e "moltiplicatori della sostenibilità". Educare allo sviluppo sostenibile significa, per Tor Vergata, trasformare il modo in cui gli studenti e le studentesse pensano e agiscono, nonché formarli ad assumere comportamenti e stili di vita sostenibili sia all'interno che all'esterno del Campus.

Per l'anno accademico in esame l'Ateneo ha consolidato la propria offerta formativa sugli SDGs e rafforzato la collaborazione

tra Dipartimenti così da accrescere le competenze interdisciplinari. Le due tabelle che seguono sintetizzano:

- i percorsi formativi (corsi di laurea e corsi post lauream) che consentono di approfondire tematiche relative alla sostenibilità e di ottenere un titolo che garantisca l'acquisizione di competenze di sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- i principali insegnamenti direttamente inerenti tematiche di sostenibilità. Il totale di CFU erogato è di 876, si veda paragrafo successivo per dettagli.

PERCORSO DI STUDI	TIPOLOGIA DI CORSO	MACROAREA	SDGs COLLEGATI
BENI CULTURALI (ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO)	LAUREA TRIENNALE	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
DIRITTO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOSTENIBILITÀ	LAUREA TRIENNALE	GIURISPRUDENZA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	LAUREA TRIENNALE	INGEGNERIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
INGEGNERIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	LAUREA TRIENNALE	INGEGNERIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
LINGUE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	LAUREA TRIENNALE	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
SCIENZA DEI MATERIALI	LAUREA TRIENNALE	SCIENZE MM.FF.NN.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
SCIENZE BIOLOGICHE	LAUREA TRIENNALE	SCIENZE MM.FF.NN.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	LAUREA TRIENNALE	GIURISPRUDENZA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
SCIENZE E TECNOLOGIA PER I MEDIA	LAUREA TRIENNALE	SCIENZE MM.FF.NN.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
PSICOLOGIA GENERALE, DELLO SVILUPPO, DEL GENERE E DEL COMPORTAMENTO SOCIALE	LAUREA TRIENNALE	MEDICINA E CHIRURGIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
BIOLOGIA AMBIENTALE	LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE MM.FF.NN.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI	LAUREA A CICLO UNICO	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
ERASMUS MUNDUS JOINT MASTER GREENNANO	LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE MM.FF.NN.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
INGEGNERIA ENERGETICA	LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
LINGUA E CULTURA ITALIANA A STRANIERI PER L'ACCOGLIENZA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	LAUREA MAGISTRALE	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
PHISICAL ACTIVITY AND HEALTH PROMOTION	LAUREA MAGISTRALE	MEDICINA A CHIRURGIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	LAUREA MAGISTRALE	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE MM.FF.NN.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA	LAUREA MAGISTRALE	MEDICINA E CHIRURGIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
MEDICINA VETERINARIA	LAUREA A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
MILLA ARTLAB – LA LETTERATURA E I LINGUAGGI DELL'ARTE ARG	MASTER I LIVELLO	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
AGRICOLTURA SOCIALE	MASTER I LIVELLO	INGEGNERIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
COMUNICAZIONE SOCIALE	MASTER I LIVELLO	INGEGNERIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
ECONOMIA, MANAGEMENT E INNOVAZIONE SOCIALE – MEMIS	MASTER I LIVELLO	ECONOMIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45,



PERCORSO DI STUDI	TIPOLOGIA DI CORSO	MACROAREA	SDGs COLLEGATI
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO IN AMBITO INTERNAZIONALE	MASTER I LIVELLO	INGEGNERIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
GESTIONE DELLA DISABILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	MASTER I LIVELLO	ECONOMIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	MASTER I LIVELLO	ECONOMIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
INSEGNARE LINGUA E CULTURA ITALIANA A STRANIERI	MASTER I LIVELLO	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
INSEGNARE LINGUA E CULTURA ITALIANA A STRANIERI	MASTER II LIVELLO	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
ANTICORRUZIONE	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
NUOVE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE, IL CULTURAL MANAGEMENT E LA DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE: PER UNA FRUIZIONE IMMERSIVA E MULTISENSORIALE DEI BENI CULTURALI	MASTER II LIVELLO	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (DNA) E DEL PESO	MASTER II LIVELLO	MEDICINA E CHIRURGIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
TRAPIANTI DI RENE: DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE	MASTER II LIVELLO	MEDICINA E CHIRURGIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
ECONOMIA, DIRITTO ED INTERCULTURA DELLE MIGRAZIONI	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
GESTIONE SOSTENIBILE DEI RISCHI PER AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	MASTER II LIVELLO	INGEGNERIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
INNOVAZIONE E MANAGEMENT NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, GESTIONE STRATEGICA, VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E QUALITÀ	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
NUTRIZIONE SOSTENIBILE	MASTER II LIVELLO	MEDICINA E CHIRURGIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
PROCESSI DECISIONALI, LOBBYING E DISCIPLINA ANTICORRUZIONE IN ITALIA E IN EUROPA	MASTER II LIVELLO	GIURISPRUDENZA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI FONDI EUROPEI — MAGEF	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
RENDICONTAZIONE, INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ — MARIS	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
SICUREZZA INTERNAZIONALE, STRATEGIE GLOBALI E MAXI-EMERGENZE SANITARIE: ANALISI E GESTIONE IN EVENTI NON CONVENZIONALI — ISSMM	MASTER II LIVELLO	MEDICINA E CHIRURGIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
BENI CULTURALI, FORMAZIONE E TERRITORIO	DOTTORATO	LETTERE E FILOSOFIA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA ED ECOLOGIA — BEE	DOTTORATO	SCIENZE MM.FF.NN.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
MATERIALS FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT	DOTTORATO	SCIENZE MM.FF.NN.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

23 MASTER SU TEMI COLLEGATI A:

- SVILUPPO SOSTENIBILE
- GOVERNANCE DEL TERRITORIO E GLOBALE
- INNOVAZIONE SOCIALE E CORPORATE RESPONSIBILITY
- QUALITÀ DELLA VITA, SALUTE E SICUREZZA
- INCLUSIONE
- CRESCITA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- GREEN ECONOMY



L'offerta formativa di Tor Vergata è altamente diversificata e concede agli studenti/studentesse numerose possibilità di approfondire le tematiche relative allo sviluppo sostenibile e ottenere un titolo che garantisca l'acquisizione di competenze di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tra le molte significative iniziative che ampliano e arricchiscono la didattica sostenibile si segnala in particolare il **Master MARIS, Master di II livello in Rendicontazione, Innovazione, Sostenibilità**, istituito dal Dipartimento di Management e Diritto e coordinato dalla prof.ssa Gloria Fiorani. È un percorso di formazione sui temi dello Sviluppo sostenibile, dell'Innovazione sociale, della Responsabilità sociale (d'impresa, istituzionale, territoriale, collettiva e individuale) e della Rendicontazione ESG, in ottica trasversale e interdisciplinare, in linea con le attuali tendenze internazionali (Agenda 2030 ONU, Green Deal, Next Generation EU), nazionali (Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile, PNRR) e locali (Strategie regionali e provinciali per lo Sviluppo sostenibile).

FACOLTÀ / MACROAREA	N° DI INSEGNAMENTI	CFU "SOSTENIBILI"
ECONOMIA	21	126
GIURISPRUDENZA	6	50
INGEGNERIA	25	165
LETTERE E FILOSOFIA	38	209
MEDICINA E CHIRURGIA	12	57
SCIENZE MM.FF.NN.	53	269
TOTALE	155	876



L'EVOLUZIONE DEI CFU SOSTENIBILI: UNA MAPPATURA PUNTUALE PER UNA FORMAZIONE ORIENTATA ALLA SOSTENIBILITÀ

Nel corso dell'ultimo anno, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha avviato un'attenta e sistematica ricognizione di tutti gli insegnamenti offerti nelle sei macroaree dell'Ateneo: Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. L'analisi è stata condotta con un approccio metodologico approfondito, che ha considerato non solo la denominazione dei corsi, ma anche i contenuti didattici e gli obiettivi formativi. Questa mappatura dettagliata ha permesso di individuare ben 155 insegnamenti correlati allo sviluppo sostenibile, per un totale di 876 CFU. L'incremento significativo rispetto agli anni precedenti non rappresenta semplicemente una crescita quantitativa, ma testimonia una maggiore consapevolezza e integrazione delle tematiche di sostenibilità nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Questo risultato sottolinea l'impegno di Tor Vergata nel promuovere un'educazione orientata alla sostenibilità, preparando gli studenti e le studentesse ad affrontare le sfide globali con competenze trasversali e una visione critica del futuro.

Come passaggio ulteriore, nel corso del 2025 l'Ufficio Sviluppo Sostenibile, che ha effettuato la mappatura quest'anno, lancerà una richiesta a tutti i/le docenti titolari degli insegnamenti per un abbinamento specifico di ciascun corso con uno o più Obiettivi dell'Agenda 2030. Questo permetterà di rafforzare ulteriormente l'integrazione dei principi di sostenibilità nella didattica e di monitorare con maggiore precisione l'impatto formativo dell'Ateneo in relazione agli SDGs.

SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

SERVIZI DI ORIENTAMENTO

Il momento della scelta del proprio percorso universitario da parte dei ragazzi e delle ragazze è un momento cruciale nelle loro vite e un primo passo verso la realizzazione delle loro aspirazioni. Negli appuntamenti "Porte Aperte", "Un giorno da matricola" e "Open Day" sono presentati ai futuri studenti e studentesse le strutture di Ateneo, l'offerta formativa con i relativi sbocchi occupazionali e i servizi che l'Ateneo garantisce, fornendo un supporto concreto per un efficace orientamento nella scelta. L'obiettivo è perseguito con tutti gli strumenti oggi disponibili: accanto ai tradizionali incontri dedicati e alle pubblicazioni cartacee, si è potenziato l'orientamento via web e l'utilizzo delle APP per dispositivi multimediali. La tabella a lato indica il numero di studenti/studentesse presenti agli eventi.

2024

"UN GIORNO DA MATRICOLA" - gennaio	1.400
OPEN DAY INVERNALE - febbraio	2.000
Settimana di "PORTE APERTE" - marzo	1.463



[instagram.com/torvergataorienta/](https://www.instagram.com/torvergataorienta/) 3.393 follower

[facebook.com/torvergataorienta/](https://www.facebook.com/torvergataorienta/) 4.086 follower



 youtube.com/sapuniroma2/
 instagram.com/sapuniroma2/
 facebook.com/sapuniroma2/

ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Il nostro Ateneo punta a rafforzare i processi di internazionalizzazione, promuovendo azioni mirate nei settori della didattica, della ricerca e della terza missione, in linea con la nostra missione e visione fondate sugli obiettivi della sostenibilità. In quest'ottica, nel 2024, è stata istituita la **Divisione Global Engagement and Mobility**, con l'obiettivo di rafforzare e strutturare in modo organico le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo legate a reclutamento e promozione, mobilità, accoglienza, servizi per visiting professors e housing. La Divisione ha promosso una serie di iniziative strutturali, potenziato i servizi di supporto rivolti a studenti e studentesse incoming, outgoing e internazionali iscritti all'Ateneo, sempre nell'ottica della sostenibilità e della cooperazione internazionale intesa come motore di inclusione, integrazione, riduzione delle disuguaglianze, attraverso una istruzione di qualità, inclusiva ed equa.

Student Ambassador Program (SAP)

Lanciato nel 2024, il programma è volto a promuovere inclusione, accoglienza e scambio culturale. Gli ambasciatori e le ambasciatrici svolgono attività di mentorship, promozione esterna e accoglienza interna. Nella fase pilota sono stati selezionati 5 studenti, 4 studentesse di area turca, araba, persiana e russofona e 1 studente di area hindi, ma l'obiettivo è potenziare e ampliare ulteriormente il numero.

Altri servizi di accoglienza.

L'Ateneo ha rafforzato i servizi di accoglienza per studenti e studentesse internazionali, contribuendo a rendere Tor Vergata un luogo sempre più inclusivo e aperto.

Il programma degli studenti ambasciatori, lanciato quest'anno, rappresenta pienamente la visione dell'internazionalizzazione del nostro Ateneo: un modello fondato sulla partecipazione attiva, sull'inclusione e sul dialogo interculturale. Studentesse e studenti provenienti da diverse aree del mondo, iscritti ai nostri corsi di laurea, diventano veri e propri enzimi catalizzatori nei processi di integrazione, accoglienza e promozione dell'Ateneo.

Prof.ssa Bianca Sulpasso
Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione

Le attività di orientamento, supporto e assistenza personalizzata hanno coinvolto centinaia di giovani da tutto il mondo, facilitando il loro inserimento nella comunità universitaria e nel contesto cittadino. In particolare:

- Welcome Weeks e Students Welcome 2024 (settembre-ottobre) con supporto per permesso di soggiorno, iscrizione SSN, immatricolazione, conto bancario ecc. (521 studenti e studentesse partecipanti);
- Welcome Days nelle Macroaree/Facoltà (con studenti tutor e personale);
- Welcome Guide (in italiano e inglese);
- Gruppi Telegram attivi ogni mattina, sportelli online e in presenza;
- Erasmus+ & Overseas Students Welcome (febbraio 2024) con 190 studenti e studentesse partecipanti;
- Riorganizzazione sito Welcome Office con istruzioni e tutorial in più lingue.

ASSEGNI, BORSE E PREMI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

Nel corso dell'anno 2024 l'Ateneo ha erogato borse di studio, premi e assegni agli studenti meritevoli per un totale di **4.780 k€**. Nella tabella seguente sono sintetizzati, per natura e tipologia di fondi utilizzati, gli interventi attuati a confronto con i 2 anni precedenti.

BORSA	FONDI	2024		2023		2022	
		N° BORSE EROGATE	K€	N° BORSE EROGATE	K€	N° BORSE EROGATE	K€
PREMI PER MERITO/REDDITO	MUR/ATENE0	912	491	602	324	366	219
BORSE/PREMI DI STUDIO DIPARTIMENTALI	DIPARTIMENTI	178	100	53	55	111	134
BORSE DI COLLABORAZIONE STUDENTI PART-TIME	ATENE0	635	586	535	494	536	477
ATTIVITÀ DI TUTORATO E DIDATTICO/INTEGRATIVE	MUR	109	142	303	394	259	349
BORSE DI MOBILITÀ	MUR/ATENE0/ALTRI	1.657	3.203	1.339	2.588	1.347	2.467
ALTRE	ATENE0/MUR/ALTRI	44	258	63	369	975	1.392
TOTALE		3.535	4.780	2.895	4.224	3.594	5.038

Dall'a.a. 2022/2023 sono erogati i **Premi di laurea "Giulia Cecchettin"** con l'obiettivo di promuovere la riflessione e stimolare la ricerca in materia di parità e pari opportunità, valorizzando l'impegno di giovani che diano prova di particolare interesse e sensibilità nell'individuazione della dimensione di genere in ambito medico, economico, giuridico, storico, statistico, umanistico e altri ambiti. Dedicare a Giulia Cecchettin questi premi significa per l'Ateneo diffondere la cultura del rispetto, via privilegiata per superare ogni residuo di subalternità nei rapporti, di violenza e di sopraffazione.



BORSE PER LA FREQUENZA DI DOTTORATI DI RICERCA

Le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato sono disciplinate dal DM n. 226 del 14 dicembre 2021. La disciplina in materia di dottorati ha introdotto elementi di flessibilità tali da permettere carriere diverse al termine del percorso dottorale, mantenendo saldi i criteri di qualità scientifica e organizzativa. L'Ateneo con Decreto n. 1287 del 16 maggio 2023 ha istituito la Scuola di Dottorato e con Decreto n. 1287/23 del 16 maggio 2023 ha recepito le ultime modifiche normative nel Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca.

Il MUR, con DM n. 1170/24, ha approvato la tabella 7 - "Dottorato e Post Lauream (Statali) FFO 2024" per la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO 2024 per i dottorati di ricerca, definita in base ai criteri di accreditamento. In base alla tabella, i dottorati dell'Ateneo si sono posizionati al **3° posto a livello nazionale** con un incremento del finanziamento, rispetto all'anno precedente, da 7.442 migliaia di Euro a 7.621 migliaia di Euro. Per quanto concerne l'attrattività internazionale dei corsi di dottorato, l'Ateneo è posizionato al 9° posto a livello nazionale, avendo un elevato numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale in un ateneo straniero. I **Corsi di Dottorato di ricerca attivati nel 2024 sono stati 37**, numero analogo a quello dell'anno precedente.

Il DM 629 del 24 aprile 2024 ha assegnato al nostro Ateneo 11 borse di studio, totalmente finanziate dal Ministero a valere sui fondi PNRR, Missione 4 - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale". A seguito dell'istruttoria effettuata sono state assegnate 10 borse di studio a dottorati di ricerca con sede amministrativa del nostro Ateneo e una borsa di studio a dottorati di interesse nazionale

Il DM 630 del 24 aprile 2024 ha, a sua volta, attribuito 39 borse per il co-finanziamento di percorsi di dottorato innovativi di durata triennale nell'ambito del XL ciclo, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese". Tutte le borse sono state attivate. Per quel che concerne la mobilità internazionale dei dottorandi, nel 2024 sono state attivate 45 convenzioni per tesi di dottorato in cotutela, che prevedono un periodo obbligatorio all'estero, e ben 6 dottorati congiunti internazionali. Dei 470 studenti del XL ciclo (2024), 233 (cioè il 49%) usufruiscono di una borsa di studio. Delle 233 borse complessivamente erogate, 23 (cioè il 10%) sono state concesse da enti esterni. Delle 178 borse di studio finanziate dall'Ateneo, 17 (cioè quasi il 10%) sono state riservate a studenti e studentesse stranieri provenienti da tutto il mondo.

ANNO	CICLO	STUDENTI E STUDENTESSE	DI CUI STRANIERI/E
2024	XXXVIII	494	76
	XXXIX	640	84
	XXXX	470	45
2023	XXXVII	480	80
	XXXVIII	494	76
	XXXIX	640	84
2022	XXXVI	426	7
	XXXVII	480	80
	XXXVIII	494	76



BORSE DI DOTTORATO 2024 18.483 K€ +16% vs 2023

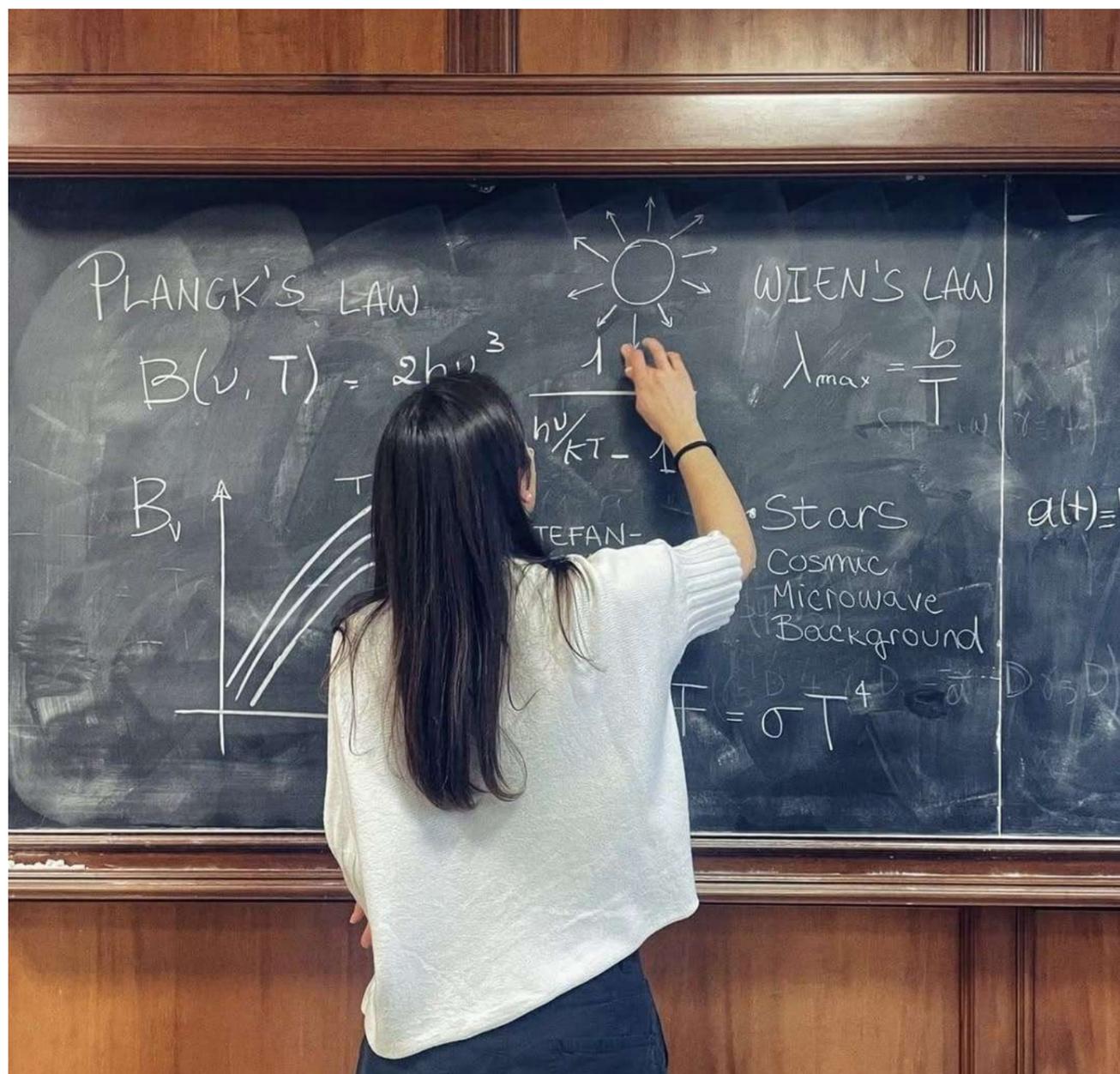
Assegnazione MUR su FFO 2024 8.600 k€ +2,5% vs 2023

BORSE DI DOTTORATO 2023 15.920 K€

Assegnazione MUR su FFO 2023 8.394 k€

BORSE DI DOTTORATO 2022 13.435 K€

Assegnazione MUR su FFO 2022 7.995 k€



DIRITTO ALLO STUDIO

Le attività relative al diritto agli studi universitari sono deman- date all'Ente Pubblico per il Diritto agli Studi Universitari del Lazio - DiSCoLazio, dipendente dalla Regione Lazio. DiSCoLazio provvede ad assicurare agli studenti e alle studentesse di Tor Vergata, tramite concorso pubblico:

- borse di studio;
 - posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;
 - prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale.
- Provvede inoltre a progettare, realizzare, potenziare, nonché a garantire la manutenzione straordinaria delle residenze uni- versitarie (per CampusX si veda di seguito) e delle altre struttu- re funzionali al diritto agli studi universitari. DiSCoLazio provvede inoltre ad assicurare:
- servizi di ristorazione;
 - servizi di medicina preventiva e assistenza psicologica, anche in accordo con le AUSL e il Policlinico Universitario;
 - servizi di informazione e orientamento formativo al lavoro, in collaborazione con l'Ateneo;
 - interventi di supporto alle attività culturali e sportive e ai servizi didattico-formativi, anche con riferimento agli stu- denti e alle studentesse stranieri/e;
 - altri servizi.

CampusX opera nel settore dell'housing universitario ed è pre- sente sul territorio nazionale con tre strutture, di cui quella romana adiacente al Campus Tor Vergata. CampusX sta dando vita al primo Student Resort Italiano dal modello internazionale, andando incontro all'esigenza delle famiglie di offrire ai propri figli un luogo sicuro e comodo che permetta loro di concentra- ri sullo studio e che li prepari all'ingresso nel mondo del lavoro. Innovazione e condivisione sono le linee guida di CampusX, che



ALTRE INIZIATIVE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo garantisce il diritto allo studio attraverso numerose altre iniziative, consistenti in agevolazioni per i contributi universitari, in taluni casi se rientranti in specifiche situazione ISEE, quali, a titolo di esempio:

- tutti gli immatricolati che abbiano conseguito il diploma con 100/100 sono esonerati dal pagamento del contributo universitario per il primo anno;
- a chi si è laureato con 110 alla triennale di qualsiasi ateneo italiano, l'Università offre la possibilità di iscriversi a un corso di laurea magistrale con una riduzione del 10% il primo anno;
- se per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale ecc. lo studente non può dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste, può iscriversi a tempo parziale, aumentando gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione pari al 30%;
- su iniziativa del CUG le studentesse, per la propria maternità, possono decidere se avvalersi del periodo di interruzione degli studi. Se decide di avvalersene, la studentessa avrà 3 anni di tempo dalla data del parto per scegliere quando esercitare la relativa facoltà. Le studentesse che decidono di non avvalersi dell'interruzione potranno fruire di una riduzione del 30% della contribuzione prevista dal corso di studio per un anno.

A partire dall'a.a. 2023/2024 sono state attivate tre nuove tipologie di esonero:

1. esonero parziale del 30% sulle tasse universitarie per gli **studenti e le studentesse atleti/e, allenatori/allenatrici e arbitri/e d'interesse nazionale ed internazionale;**
2. esonero parziale del 30% sulle tasse universitarie, oppure, a scelta, estensione della durata prevista per il completamento della carriera e rimodulazione dei relativi contributi nei termini e nelle modalità già definiti per gli studenti part-time per studenti/studentesse caregiver familiari
3. chi si iscrive contemporaneamente a due corsi di studio dell'Ateneo beneficia di una riduzione pari al 20% sul contributo dovuto per il secondo corso di studio.

La tabella riporta il numero di studenti e studentesse che hanno usufruito di **esoneri** nell'a.a. 2023/2024 (il 2024/2025 non è disponibile alla data della predisposizione del documento) a confronto con i due a.a. precedenti.

	2023/2024	2022/2023	2021/2022
100/100	665	756	690
110/110	188	143	201
FUORI REGIONE	940	682	763
MATERNITÀ	9	3	5
FIGLI DI DIPENDENTI	39	30	27
DIPENDENTI	16	13	7
FRATELLO/SORELLA	101	50	26
STUDENTI ATLETI	74	-	-
CAREGIVER FAMILIARI	2	-	-
DOPPIA ISCRIZIONE	42	-	-



INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ

CARIS è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività volte a favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

L'impegno della Commissione e del Delegato del Rettore, prof. Pier Gianni Medaglia, si concretizza in azioni integrate, mirate al superamento delle barriere tecnologiche e informatiche, di natura organizzativa e gestionale, nonché all'analisi e alla promozione di interventi tesi al superamento delle barriere architettoniche.

L'obiettivo finale, coerente con la visione dell'università come luogo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona, è quello di contribuire a realizzare un Campus sempre più "amichevole", accogliente, solidale, che garantisca il diritto allo studio e alla piena realizzazione di tutti gli studenti e le studentesse.

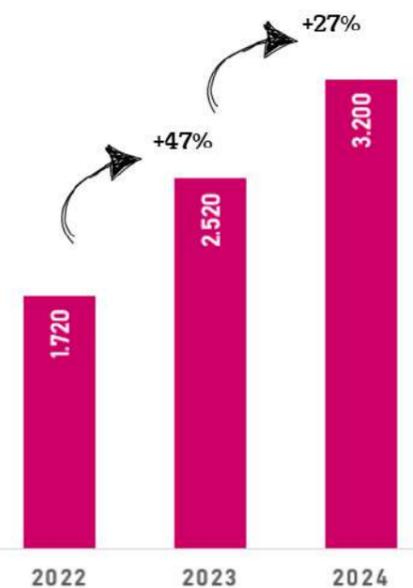
Come conseguenza di una crescita degli studenti e studentesse con disabilità e DSA rispetto all'esercizio precedente — e pertanto delle richieste di intervento ricevute — CARIS ha incrementato in modo significativo il numero di tutoraggi erogati (27%) e di interventi per tutoraggi (27%).

Sono anche aumentate in modo rilevante le richieste di intervento per test di accesso (54%).

	2024	2023	2022
STUDENTI/STUDENTESSE CON DISABILITÀ	725	653	602
STUDENTI/STUDENTESSE CON DSA	608	469	334
LOGOPEDISTA PER SPORTELLO DSA	1	1	1
PSICOLOGHE PER COUNSELLING	1	2	2
LIBRI ACQUISTATI	58	81	105
CORSI ATTIVATI	1	2	4
TUTORAGGI	80	63	53
RICHIESTE RICEVUTE	1.393	1.348	1.145
INTERVENTI PER TUTORAGGI	3.200	2.520	1.720
ASSISTENZA PER TEST DI ACCESSO	435	283	185

PARTECIPANTI AI CORSI CARIS	2024	2023	2022
TEATRO INTEGRATO (100 ore)	-	-	25
LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (300 ore)	25	32	87
LETTURA E SCRITTURA (60 ore)	-	20	20
PITTURA (80 ore)	-	-	6

Grafico 19. NUMERO DI INTERVENTI PER TUTORAGGI



RICERCA E DIDATTICA VANNO IN SCENA: IL TEATRO INTEGRATO DELL'EMOZIONE

Ricerca, formazione e terapia: il teatro incontra le disabilità mentali con il progetto "Teatro integrato dell'emozione", promosso da "Tor Vergata" in collaborazione con l'Associazione **Teatro Patologico** del dott. Dario D'Ambrosi.

Il progetto è dedicato a persone con diverse abilità psichiche, innovativo perché unisce la ricerca dell'Università alla "Ricerca" del Teatro, con l'intento di offrire opportunità a giovani in condizioni di svantaggio mentale. Ha l'obiettivo di giungere a una validazione scientifica formale dei metodi innovativi di Teatro terapia (Teatro patologia) a vantaggio di soggetti con disabilità mentali di diverso grado. Il primo step del progetto è rappresentato dal Corso di formazione svolto dall'Associazione Teatro Patologico, bandito dall'Ateneo.

Le finalità sono dupli:

- i. lo svolgimento di un'attività di ricerca "sul campo", anche diretta alla preparazione di operatori esperti nella riabilitazione neuropsichiatrica;
- ii. un percorso formativo sperimentale rivolto a giovani diplomati con disturbi mentali di diversa entità, che consenta loro - attraverso un contesto protetto e rassicurante, nonché con l'ausilio di personale specializzato - di integrarsi nel mondo teatrale e, di qui, nella società.

Questa iniziativa risponde alle sfide di inclusione che "Tor Vergata" affronta, in linea con la missione a favore dello sviluppo sostenibile. Il bando prevede un numero massimo di partecipanti che, negli anni è stato sempre raggiunto. La sede amministrativa è l'Università mentre le lezioni frontali, i seminari, nonché le attività di coordinamento e organizzazione si svolgono presso l'Associazione Teatro Patologico in via Cassia 472, Roma.



UNIVERSITÀ IN CARCERE

L'Ateneo fin dall'a.a. 2006/2007 - attraverso il "Progetto Università in Carcere", già "Teledidattica in carcere", in collaborazione con il Garante dei detenuti della Regione Lazio e del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per le Regioni Lazio Abruzzo e Molise - garantisce un accesso agevolato agli studi universitari per le persone private della libertà personale, come importante elemento di reinserimento sociale.

La costituzione all'interno della CRUI della **Conferenza Nazionale dei Poli Universitari Penitenziari, CNUPP**, con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia per il miglioramento dell'esercizio del diritto agli studi universitari, ha permesso di definire le linee guida sui percorsi di studio universitario delle persone in esecuzione di pena e sulle modalità di collaborazione tra le università partecipanti, il DAP e le relative articolazioni territoriali dei PRAP.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che partecipa alla CNUPP, ha recepito le linee guida adeguando le norme del Regolamento alle indicazioni del coordinamento tra le Università impegnate nella CNUPP.

Pertanto il 21 luglio 2023 è stato emanato il nuovo Regolamento per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale rientranti nel progetto, che ha apportato due modifiche rilevanti:

- l'estensione dell'esonero dal pagamento delle tasse e dai contributi anche in caso di uscita dal carcere fino alla conclusione del corso di studio e comunque non oltre il massimo di anni 2 oltre la normale durata del corso di laurea
- il mantenimento delle agevolazioni previste, se lo studente detenuto, per ciascun anno accademico al quale è iscritto, sostiene almeno un esame, indipendentemente dall'esito.

Inoltre il 1° novembre 2023 l'Ateneo ha stipulato un accordo tra il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio attraverso la struttura amministrativa del Consiglio Regionale finalizzato all'erogazione del servizio di sportello per i diritti dei detenuti all'interno di due istituti individuati nella Macroarea Territoriale Lazio Centro della Regione Lazio: la C.C. Rebibbia n.c. e la C.C. di Velletri. Il servizio, che tende a garantire la presenza di operatori qualificati presso gli istituti penitenziari, è finalizzato ad analizzare lo stato in cui versano i detenuti in termini di problematiche, difficoltà e disagi nell'affermazione e nell'esercizio dei propri diritti, in collaborazione con il Garante dei detenuti. Anche nell'anno 2024 la Regione Lazio, a titolo di compenso, ha erogato un finanziamento per l'attività di assistenza didattica svolta dall'Ateneo, ai sensi della Legge Regionale dell'8 giugno 2007 n. 7, un finanziamento per "gli interventi per la popolazione detenuta della Regione Lazio" art. 12 lettera d) "Favorire il diritto allo Studio dei detenuti per il sostegno alle attività didattiche", destinato alle figure professionali esterne selezionate con bando pubblico.

Il totale degli studenti iscritti al "Progetto Università in carcere" per l'anno accademico 2024/2025 è di **71 persone**.



SERVIZI DI HEALTH CARE E ASSISTENZA

SECS CATHEDRA

SeCS Cathedra è un servizio di consulenza sessuologica rivolto agli studenti e al personale docente e TAB dell'Ateneo. Si tratta di uno dei rarissimi sportelli gratuiti in Italia dedicato ai problemi sessuali e relazionali e il primo e unico rivolto a un'intera Comunità accademica. Il servizio di consulenza nasce per accogliere le richieste d'aiuto per problemi sessuali, affettivi, relazionali o legati all'orientamento sessuale o all'identità di genere, alle storie di abuso e di stigma sociale legate alla sessualità e alla diversa cultura o etnia, che possono avere un forte impatto sullo studio e sulla qualità della vita. Il Centro ha posto le basi per una virtuosa collaborazione con lo sportello di salute psichica affidato al prof. Alberto Siracusano: qualora il Centro si renda conto dell'utilità di un consulto psichiatrico, invia i propri pazienti allo sportello, parimenti lo sportello indirizza al Centro i propri pazienti ove ravvisi elementi relativi alla salute sessuale. I contatti sono in prevalenza femminili (circa 6 ogni 10), mentre sono più gli uomini che le donne a rivolgersi al Centro provenendo dalla comunità LGBTQIA+ (problematiche dell'orientamento sessuale nella maggior parte dei casi, più raramente transgenderismo). Da notare un significativo aumento, rispetto al passato, del personale docente e TAB. Tipicamente, gli incontri sono 1-2 per paziente, talvolta di più. Il Centro non può fare terapie, non essendo ancora riconosciuto dal SSN, ma solo funzionare da sportello di ascolto e di indirizzo. Le richieste di consulenza sono accolte da uno staff multidisciplinare, composto da sessuologi, medici e psicologi coordinati dal responsabile del servizio Emanuele A. Jannini, endocrinologo e andrologo, professore ordinario di Endocrinologia e Sessuologia Medica presso il nostro Ateneo, Presidente della Società italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità e Chairman dell'Educational Committee dell'European Academy of Andrology.

WHITE CODE ROOM

L'Università offre un servizio che consente agli studenti italiani fuori sede e agli studenti internazionali di accedere gratuitamente all'assistenza sanitaria di base. Agli studenti che ne manifestino la necessità, è fornito tutto il supporto per la regolarizzazione della propria posizione rispetto al S.S. Regionale. Gli studenti si possono recare presso l'ambulatorio del Policlinico T.V. senza appuntamento e potranno usufruire delle seguenti prestazioni: visita medica non specialistica con esame obiettivo; ECG e misurazione della pressione arteriosa; prescrizioni, a giudizio del medico, di terapia medica, esami ematochimici o strumentali, visite specialistiche; rilascio di certificati per l'attività ludico-motoria.

SPORTELLI DSA - PROGETTO AIDA DELLA COMMISSIONE CARIS

Lo sportello consiste in una vera e propria presa in carico della persona con disturbi specifici di apprendimento. La scelta di inserire una figura specifica come il/la logopedista ha permesso di offrire un sostegno allo studio personalizzato e individualizzato, come richiesto dalla normativa in vigore (Legge 170, Linee Guida DSA etc.). Tra le attività svolte:

- colloquio ed altri servizi per gli studenti con DSA;
- mediazione con docenti;
- prese in carico di altri studenti (Legge 140);
- seminari/convegni e altro.

Si veda pag. 53 "Inclusione e valorizzazione delle unicità" per ulteriori informazioni sugli interventi a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

SPORTELLI DI ASCOLTO CUG

Servizio di ascolto e supporto, gestito dal CUG d'Ateneo, rivolto all'intera comunità universitaria per tutti i casi di disagio, mobbing, discriminazioni, molestie e malessere sul luogo di lavoro e di studio.

CENTRO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, si segnala il Centro di consulenza psicologica. Il servizio ha lo scopo di offrire agli studenti dell'Ateneo indicazioni sul piano psicologico e psicoattitudinale, attraverso colloqui e valutazioni psicometriche. Il Centro di consulenza psicologica fa riferimento alle cattedre di Psichiatria e Psicologia clinica e ne è responsabile il Prof. Alberto Siracusano.

CENTRO ANTIVIOLENZA ELENA GIANINI BELOTTI

Il 1° febbraio 2023 l'Università ha inaugurato presso la Macroarea di Lettere e Filosofia il Centro Antiviolenza "Elena Gianini Belotti", gestito dall'Associazione Differenza Donna APS e promosso in collaborazione con DiSCoLazio. Il Centro Antiviolenza "Elena Gianini Belotti" si rivolge a tutte le donne che vivono una situazione di violenza e le aiuta a elaborare un progetto personalizzato di uscita e a prendere consapevolezza dei propri diritti. Con il supporto di operatrici esperte, le donne hanno la possibilità di rafforzarsi e riattivare le proprie risorse, in un clima di ascolto e rispetto della loro privacy e autodeterminazione. Nel 2024 hanno richiesto l'assistenza del CAV 139 donne, di cui 111 esterne all'Ateneo e 28 interne. Di queste ultime, 23 sono studentesse e 5 appartengono al personale. Una donna vittima di violenza è stata inserita in casa-rifugio.

PROGETTO SOIN—SOSTEGNO E INCLUSIONE PER STUDENTI E STUDENTESSE CAREGIVER FAMILIARI

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, perseguendo gli obiettivi che ispirano il Codice Etico e di Comportamento, mira a garantire sostegno allo studio e piena inclusione agli studenti e alle studentesse che svolgono il ruolo di caregiver familiare. Per sostenere questi studenti e studentesse, l'Ateneo ha emanato il "Regolamento per il sostegno allo studio e l'inclusione degli studenti e delle studentesse che svolgono il ruolo di familiare - Progetto SOIN", in cui si prevede la possibilità di definizione di un percorso formativo che ne valorizzi l'impegno nei confronti della famiglia e che riconosca la valenza sociale del lavoro di cura prestato, per garantirne la piena inclusione e assicurare la massima fruizione dell'esperienza universitaria. La richiesta è presa in carico da un'apposita Commissione interna al C.U.G. Il progetto individuale di sostegno e inclusione può prevedere diversi servizi, in funzione dell'esito del colloquio conoscitivo iniziale e delle esigenze del/della richiedente. Nell'anno 2024 (secondo anno di applicazione) sono stati attivati 17 percorsi e rinnovati i 2 percorsi attivati nel 2023.

I LAUREATI E LE LAUREATE DI TOR VERGATA

	2024		2023		2022							
	UOMINI	DONNE										
LAUREATI	2.327	43%	3.112	57%	2.330	43%	3.106	57%	2.177	43%	2.848	57%
LAUREATI STRANIERI	182	36%	328	64%	145	34%	278	66%	157	41%	228	59%
- DI CUI DA PAESI UE	37	33%	75	67%	26	25%	76	75%	36	38%	58	62%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	145	36%	253	64%	119	37%	202	63%	121	42%	170	58%
LAUREATI LAUREA TRIENNALE	1.197	39%	1.846	61%	1.139	41%	1.671	59%	1.110	40%	1.639	60%
LAUREATI LAUREA TRIENNALE STRANIERI	64	32%	139	68%	68	35%	129	65%	68	38%	112	62%
- DI CUI DA PAESI UE	17	26%	48	74%	14	22%	51	78%	16	29%	40	71%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	47	34%	91	66%	54	41%	78	59%	52	42%	72	58%
LAUREATI LAUREA MAGISTRALE	918	48%	988	52%	971	46%	1.134	54%	823	47%	919	53%
LAUREATI LAUREA MAGISTRALE STRANIERI	89	38%	145	62%	66	38%	110	62%	68	43%	89	57%
- DI CUI DA PAESI UE	17	45%	21	55%	11	39%	17	61%	15	50%	15	50%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	72	37%	124	63%	55	37%	93	63%	53	42%	74	58%
LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO	212	43%	278	57%	220	42%	301	58%	244	46%	290	54%
LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO STRANIERI	29	40%	44	60%	11	22%	39	78%	21	44%	27	56%
- DI CUI DA PAESI UE	3	33%	6	67%	1	11%	8	89%	5	63%	3	37%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	26	41%	38	59%	10	24%	31	76%	16	40%	24	60%
DOTTORATI E DOTTORATE	154	49%	159	51%	135	48%	147	52%	126	51%	122	49%
DOTTORATI E DOTTORATE STRANIERI	32	53%	28	47%	26	57%	20	43%	32	54%	27	46%
- DI CUI DA PAESI UE	3	43%	4	57%	2	40%	3	60%	6	46%	7	54%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	29	55%	24	45%	24	59%	17	41%	26	57%	20	43%



La tavola mostra la suddivisione per genere delle persone che hanno conseguito la laurea nel 2024. Si nota una prevalenza delle laureate, con un 57% rispetto al 43% dei laureati uomini, che rispecchia la distribuzione per genere degli iscritti e che è analoga a quella rilevata nell'anno precedente. Il fenomeno si mostra con maggiore evidenza analizzando la composizione per genere dei laureati e delle laureate stranieri (64% donne), dove in quasi tutte le categorie ad eccezione dei titoli di dottorato si riscontra una

prevalenza di donne, sia da UE che da paesi extra-UE. Nel complesso, nell'anno solare 2024 il numero di persone laureate presso l'Ateneo è analogo all'anno precedente, con una differenza di sole 3 unità in più. I titoli di dottorato assegnati nell'anno, nel complesso, sono aumentati del 21% rispetto al 2023, e aumentano anche gli studenti e le studentesse stranieri che hanno ottenuto il titolo nell'anno, con un incremento sia degli uomini (da 26 a 32) sia delle donne (da 20 a 28).



Grafico 20. DISTRIBUZIONE DEI TITOLI DI LAUREA CONSEGUITI NEL 2024 PER MACROAREA

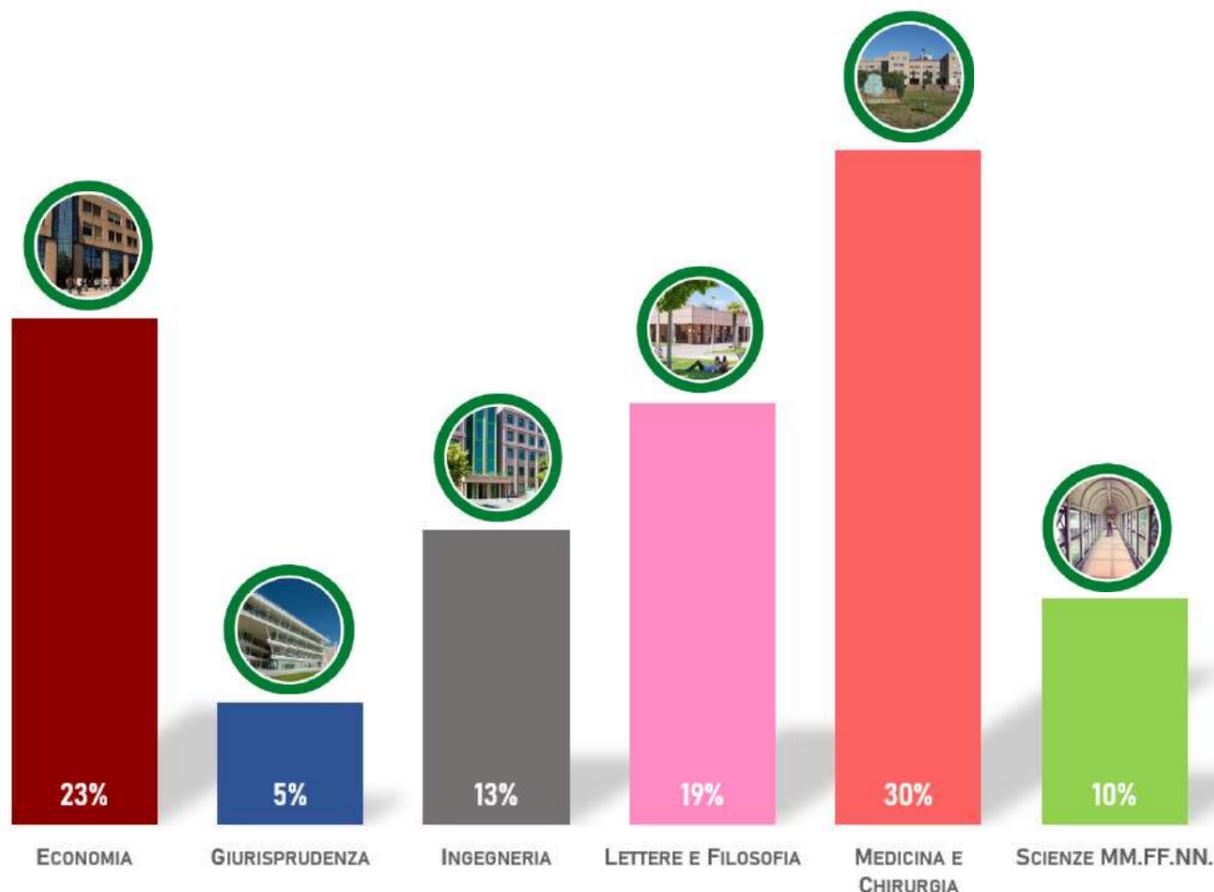
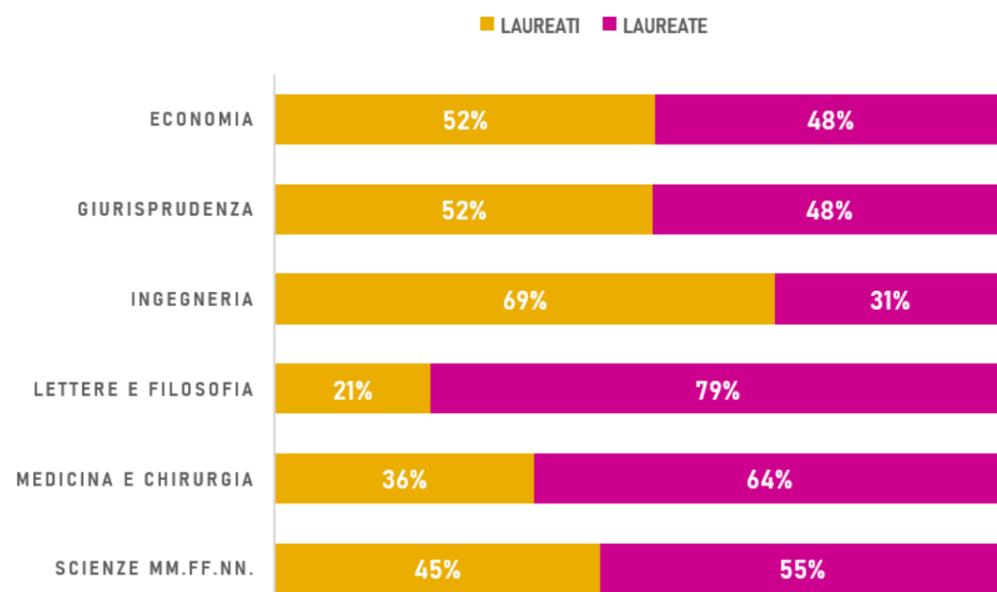


Grafico 21. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI LAUREATI E DELLE LAUREATE PER MACROAREA



Il **grafico 20** rappresenta la distribuzione dei titoli di laurea (triennali, magistrali e a ciclo unico) ottenuti nel corso dell'anno solare 2024 tra le sei Macroaree dell'Ateneo e può essere letto unitamente al **grafico 1** di pag. 33 che mostra la distribuzione del corpo studentesco iscritto all'Università per l'a.a. 2024/2025. Il **grafico 21** rappresenta invece la distribuzione percentuale dei laureati e delle laureate dell'anno 2024 per Macroarea, la cui lettura congiunta con il **grafico 2** di PAG. 34 consente di valutare affinità e differenze tra la distribuzione del corpo studentesco per genere e Macroarea e la distribuzione dei titoli attribuiti nell'anno.

Incidenza percentuale dei laureati e delle laureate stranieri per Macroarea	2024		2023		2022	
	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI
ECONOMIA	6,09%	16,38%	16,55%	7,33%	17,48%	6,25%
GIURISPRUDENZA	1,96%	8,45%	3,70%	1,45%	0,67%	2,74%
INGEGNERIA	9,82%	8,48%	11,11%	10,84%	6,94%	11,41%
LETTERE E FILOSOFIA	10,05%	8,84%	6,24%	3,27%	5,39%	4,61%
MEDICINA E CHIRURGIA	6,02%	6,75%	5,97%	2,69%	5,27%	5,48%
SCIENZE MM.FF.NN.	14,29%	19,34%	12,69%	7,26%	12,45%	9,96%
TOTALE ATENEIO	7,82%	10,54%	8,95%	6,22%	8,00%	7,21%

La tabella sintetizza l'incidenza dei laureati e delle laureate stranieri sul totale di studenti e studentesse che ha ottenuto il titolo nell'anno solare di riferimento. La Macroarea con il maggior numero di titoli attribuiti a candidati e candidate stranieri nel corso dell'anno è quest'anno Scienze MM.FF.NN. (era Economia nel 2023), seguita da Economia e da Lettere e Filosofia.

DATI SUI LAUREATI [DA XXVI RAPPORTO ALMALAUREA 2024 - DATI 2023 E XXVI INDAGINE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI—DATI 2023]

	2023				2022				2021			
	MEDIA ATENEIO	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	MEDIA ATENEIO	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	MEDIA ATENEIO	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO
ETÀ MEDIA ALLA LAUREA TOR VERGATA	26,4	25,1	27,9	27,2	26,4	25,1	28,0	27,6	26,1	25,1	27,6	27,1
ETÀ MEDIA ALLA LAUREA ATENEI ITALIANI	25,7	24,5	27,2	27,1	25,6	24,4	27,2	27,0	25,7	24,5	27,1	27,0
VOTO MEDIO ESAMI TOR VERGATA	26,7	25,8	27,8	26,8	26,7	25,8	28,0	26,7	26,6	25,8	27,9	26,7
VOTO MEDIO ESAMI ATENEI ITALIANI	26,6	25,9	27,6	26,7	26,6	25,9	27,7	26,7	26,4	25,7	27,7	26,6
VOTO MEDIO DI LAUREA TOR VERGATA	105,1	101,9	108,9	107,7	105,3	102,1	109,7	107,3	104,8	101,8	109,2	107,4
VOTO MEDIO DI LAUREA ATENEI ITALIANI	104,0	101,2	107,8	106,2	104,0	101,1	108,1	106,0	103,5	100,4	108,1	105,7
DURATA MEDIA STUDI TOR VERGATA	3,9	4,3	2,7	7,6	4,1	4,3	2,7	7,3	4,1	4,3	2,8	7,1
DURATA MEDIA STUDI ATENEI ITALIANI	3,9	4,0	2,8	6,8	3,9	4,0	2,7	6,8	4,1	4,1	2,8	6,9

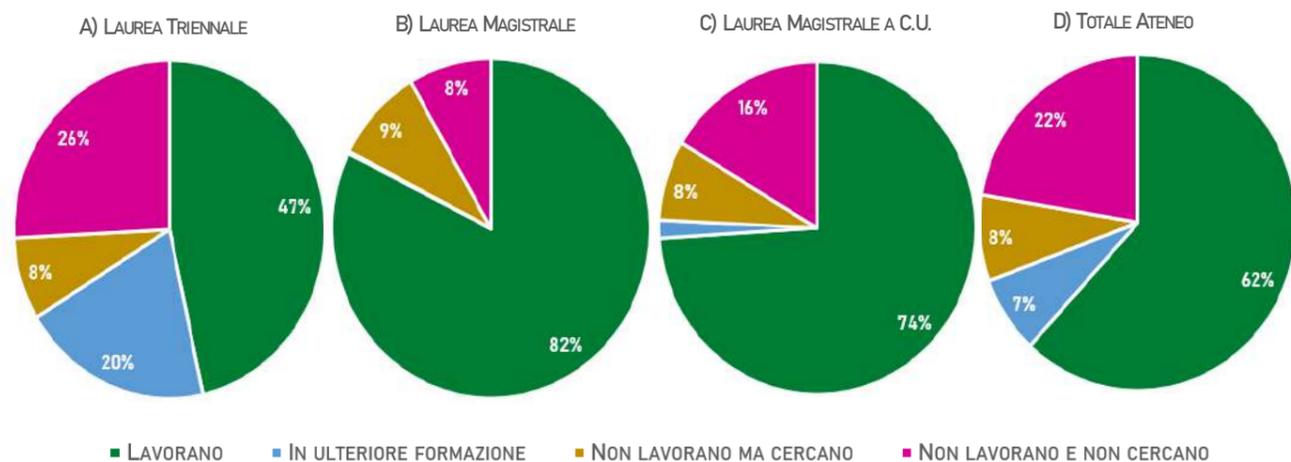
- Cittadini stranieri 7,7% (media Italia 4,7%)
- Stessa provincia 67,0% (media Italia 45,9%)
- Frequenza regolare 74,6% (media Italia 68,4%)
- Esperienze di lavoro durante gli studi 69,1% (media Italia 66,2%)
- Lavoro (durante gli studi) coerente con gli studi 31,7% (media Italia 28,5%)
- Decisamente soddisfatti 44,8% (media Italia 42,6%)
- Si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo 72,0% (media Italia 72,1%)



La tavola sopra riportata mostra come l'età media alla laurea rimanga invariata rispetto all'anno precedente per le lauree triennali, si incrementi per le lauree magistrali biennali e magistrali a ciclo unico, aumentando anche a livello medio di Ateneo. Il voto medio di laurea sale da 104,8 a 105,3 a livello medio di Ateneo, mantenendosi più elevato di quello nazionale, pari a 104,0 punti. La durata media degli studi si mantiene sostanzialmente stabile, lievemente superiore alla media degli atenei italiani. Il voto medio degli esami riportato dagli studenti e dalle studentesse di Tor Vergata rimane pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente e, per tutti i tipi di corso, sostanzialmente in linea con la media degli atenei italiani. Secondo il XXVI Rapporto Almalaurea, a un anno dal conseguimento del titolo il **61,8%** (62,3% nell'anno precedente) **delle persone laureate a Tor Vergata lavora, contro il 55,3% medio degli atenei italiani.** Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è **sostanzialmente equipartito per genere** (lavora il 62,1% delle donne e il 61,5% degli uomini). In particolare, l'82,3% (83,1% nell'anno precedente) dei laureati magistrali biennali lavora (77,1% media degli atenei italiani) ed è occupato il 46,5% (46,7% nell'anno precedente) dei laureati triennali, a fronte del 38,5% nazionale.

Per le sole lauree triennali il dato mostra una percentuale di donne che lavorano superiore alla percentuale di uomini (50,6% e 40,4%, dati pari al 39,6% e 36,9% a livello nazionale), mentre l'opposto avviene per le lauree magistrali biennali (79,7% e 85,1%, pari a 73,7% e 81,7% a livello nazionale) e le lauree magistrali a ciclo unico (70,6% e 79,2%, pari a 73,4% e 75,9% a livello di atenei italiani). I laureati e le laureate di Tor Vergata a un anno dalla laurea lavorano prevalentemente nel **settore privato** (73,0% del totale, in particolare 79,5% per chi si laurea alla triennale, 74,6% per chi prende la laurea magistrale biennale e 42,9% per chi prende la laurea magistrale a ciclo unico). Chi lavora nell'ambito del pubblico impiego rappresenta il 23,7% del totale generale (14,8% dei laureati triennali, 23,6% dei laureati magistrali biennali e 56,3% dei laureati magistrali a ciclo unico). Infine quota residuale (3,3%) lavora nel settore non profit. Il confronto con la ripartizione totale dei laureati e laureate negli atenei italiani a un anno dalla laurea mostra una maggiore incidenza, tra i laureati e le laureate a Tor Vergata, di chi trova lavoro nel settore privato (69,8% a livello nazionale).

Grafici 22 a-b-c-d. SITUAZIONE A 1 ANNO DALLA LAUREA



	TOR VERGATA	ITALIA
UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA IN MISURA "ELEVATA"	61,0%	56,3%
FORMAZIONE UNIVERSITARIA ACQUISITA CONSIDERATA "MOLTO ADEGUATA"	66,9%	60,9%
EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO CONSIDERATA "MOLTO EFFICACE / EFFICACE"	69,7%	64,5%
SODDISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO (SCALA 1 - 10)	7,8	7,8
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA, IN EURO	1.429	1.343
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA DONNE, IN EURO	1.377	1.269
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA UOMINI, IN EURO	1.498	1.451
TEMPO DALLA LAUREA AL REPERIMENTO DEL PRIMO LAVORO, IN MESI	2,9	3,1
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LAVORO, MEDIE	36,5	35,1
DIFFUSIONE DELLO SMART WORKING	23,4%	20,8%

Grafico 23. SETTORE DI OCCUPAZIONE

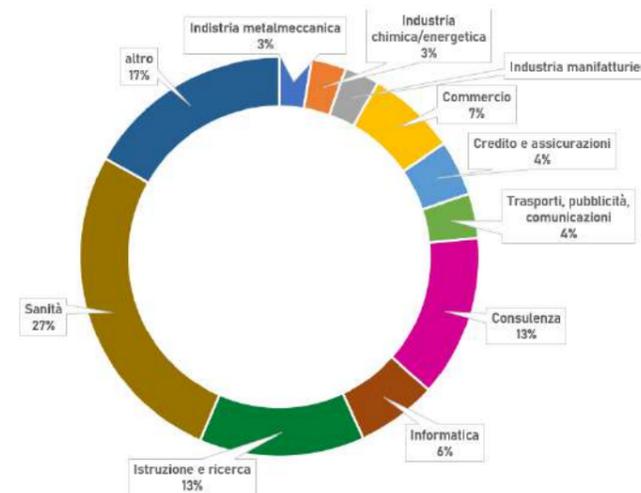


Grafico 24. AREA GEOGRAFICA DI LAVORO

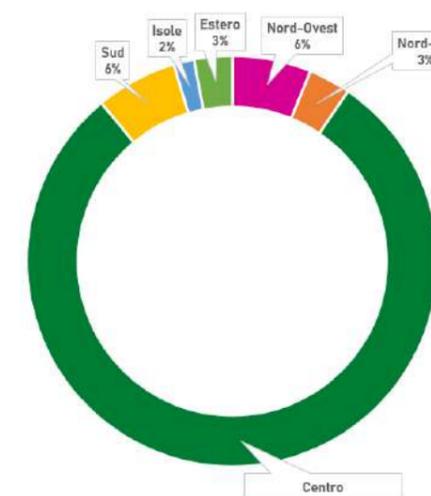
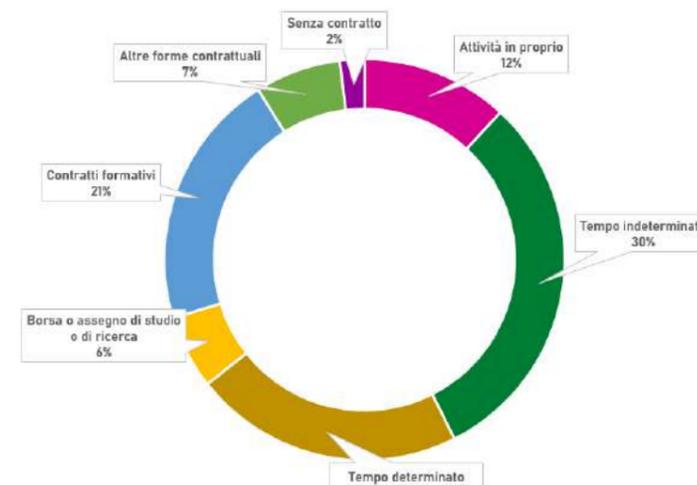
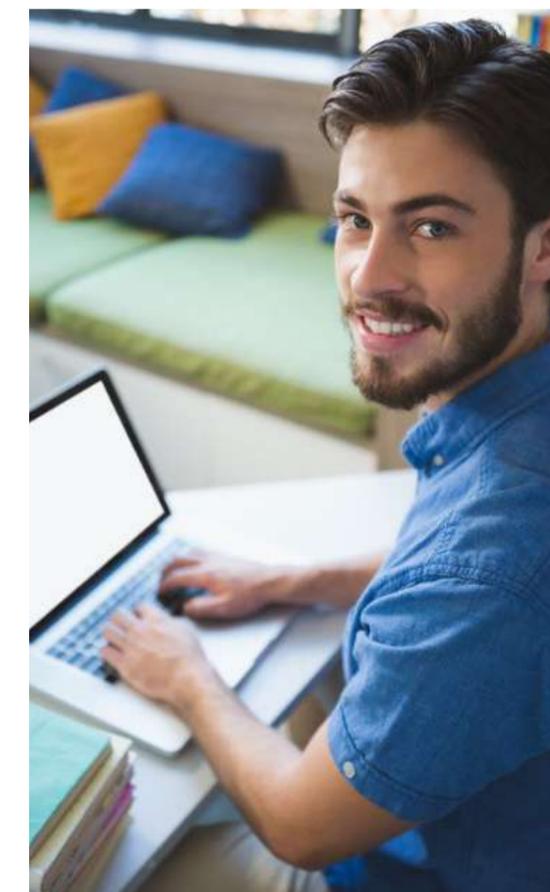
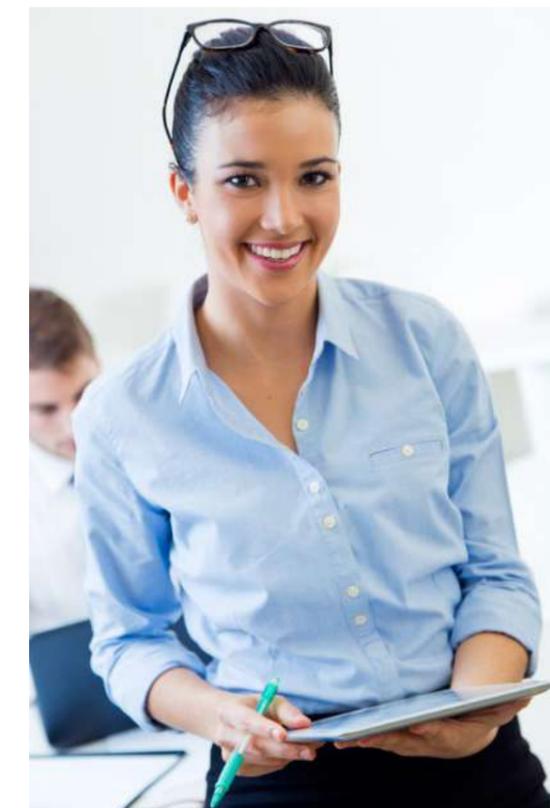


Grafico 25. TIPO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA



I grafici 23, 24 e 25 contribuiscono a dettagliare il profilo lavorativo - a 1 anno dal conseguimento del titolo - delle persone laureate a Tor Vergata.



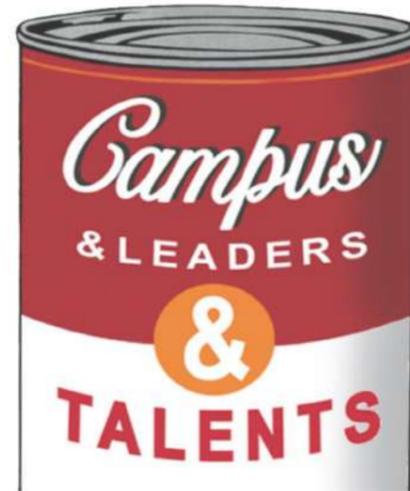


INTEGRAZIONE TRA DIDATTICA E MONDO DEL LAVORO

Il mercato del lavoro è in rapida evoluzione e cresce, di conseguenza, la richiesta di nuovi profili professionali chiamati da un lato ad avere competenze specifiche sempre più avanzate, dall'altro a operare in ambiti multidisciplinari. Obiettivo di Tor Vergata è attivare percorsi formativi che stimolino negli e nelle studenti la curiosità intellettuale, la capacità di innovazione, lo spirito di iniziativa e la capacità di confrontarsi con un mondo in rapido mutamento e, contemporaneamente, che siano in linea con i bisogni del mercato e della società. L'Ateneo opera con determinazione per garantire servizi di job placement che contribuiscano ad assicurare i lusinghieri risultati occupazionali dei nostri laureati e laureate, sempre in ottima posizione nelle graduatorie per percentuale di occupati e retribuzione, stabilendo collaborazioni di lungo periodo con aziende ed enti pubblici a livello locale e nazionale e sviluppando rapporti anche a livello internazionale.



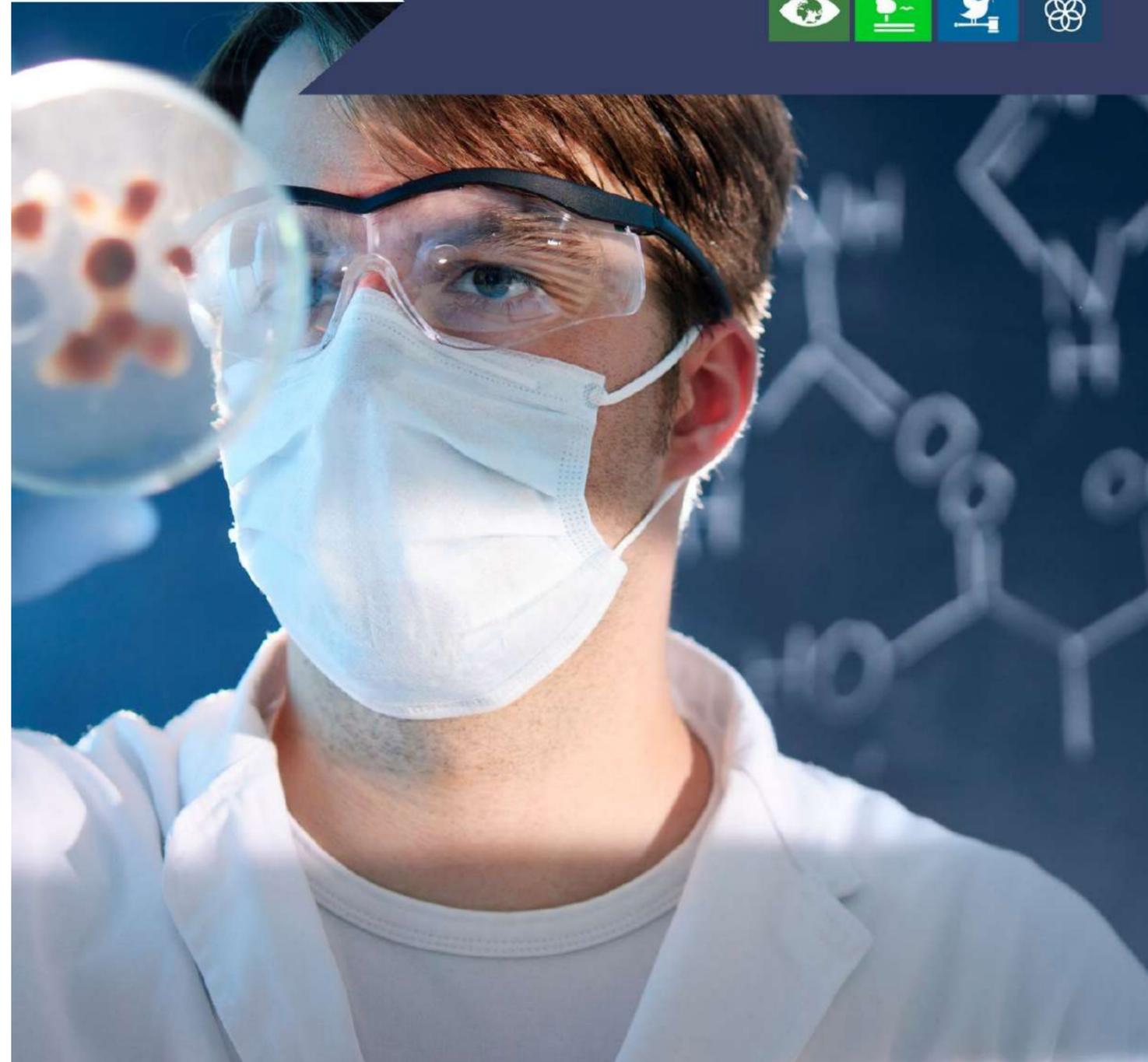
	2024	2023	2022
EVENTI ONLINE DI RECRUITMENT ORGANIZZATI	31	38	57
CONTATTI AZIENDALI	634	414	584
AZIENDE PRESENTI AL CAREER DAY	56	52	49
PARTECIPANTI AL CAREER DAY	1.028	900	506



	2024	2023	2022
<i>Job Ads esclusive pubblicate su Career Center</i>	1.933	2.352	2.042
<i>Nuove aziende iscritte al career center</i>	348	574	503
<i>Candidature alle Job Ads</i>	6.033	5.901	4.820



5 Valore e impatto della ricerca





PUBBLICAZIONI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La tavola sotto, oltre al numero di pubblicazioni dell'ultimo triennio mappate su SciVal* come pertinenti al singolo SDG, presenta l'impatto medio citazionale pesato per la media mondiale di pubblicazioni simili, il numero di pubblicazioni nel percentile più citato (top ten) e il numero di pubblicazioni nelle riviste più impattate (top ten).

Come si evince dai dati, i settori con il più alto numero di pubblicazioni nel triennio sono quelli:

- della ricerca medica (3.418 pubblicazioni nel triennio);
- delle energie pulite (538 pubblicazioni);
- dell'industria, innovazione e infrastrutture (420);
- della produzione e consumo responsabili (201 pubblicazioni);

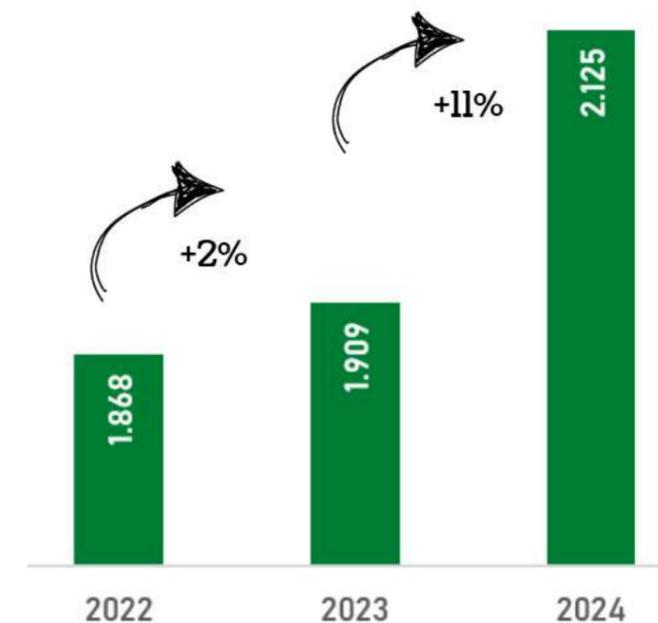
- della sostenibilità urbana e sociale (197 pubblicazioni);
- del lavoro e crescita economica (188 pubblicazioni).

Le pubblicazioni nei settori scientifici sopra riportati mostrano anche, per la grandissima maggioranza, un Field-Weighted Citation Impact largamente superiore a 1 (in verde quelli in miglioramento rispetto all'anno precedente).

In totale, le pubblicazioni dell'Ateneo direttamente mappate al raggiungimento di uno dei 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030 sono 2.125 nel 2024, con una crescita rispetto all'anno precedente (+11,3%). Le pubblicazioni in materie connesse allo sviluppo sostenibile rappresentano una percentuale altamente significativa delle pubblicazioni totali (quasi 44%).



Grafico 26. ANDAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ NEL TRIENNIO



	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
2024																	
N° pubblicazioni	19	20	1.157	48	47	34	202	75	149	45	76	81	57	31	37	47	
I.M.C.	0,31	20,65	3,17	4,13	16,53	13,21	1,87	3,11	2,30	2,96	4,33	1,56	4,30	1,81	1,42	1,03	
Nel "top ten" più citato	-	20	18	21	11	27	29	21	28	4	17	26	14	39	16	17	
Nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	29	37	33	30	31	41	35	37	32	19	36	37	45	42	38	39	
2023																	
N° pubblicazioni	10	26	1.121	32	28	27	172	57	137	35	65	65	54	24	21	35	
I.M.C.	0,45	1,16	1,49	1,24	1,28	1,36	1,51	2,19	1,88	1,60	1,74	1,75	1,89	1,75	1,58	1,29	
Nel "top ten" più citato	-	15	23	9	18	37	30	33	32	20	15	29	33	42	24	20	
Nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	-	12	25	21	25	15	31	26	31	13	25	39	36	21	14	36	
2022																	
N° pubblicazioni	13	28	1.140	27	24	15	164	56	134	32	56	55	37	26	24	37	
I.M.C.	0,26	1,92	1,63	1,52	1,01	1,44	2,03	1,64	1,96	0,66	1,87	2,63	2,14	1,28	0,87	1,18	
Nel "top ten" più citato	-	6	198	5	3	2	31	8	28	2	11	12	5	4	2	7	
Nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	3	11	264	6	10	2	58	14	39	2	10	21	8	6	5	5	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

A Tor Vergata crediamo fermamente che il sapere umanistico, scientifico e tecnologico faccia avanzare il benessere creando circoli virtuosi, che la ricerca sia un traino per lo sviluppo e la crescita, un motore in grado di far progredire la società lungo un sentiero sostenibile.

Il totale di **pubblicazioni scientifiche** dell'Ateneo si incrementa, complessivamente, del 9,6% (da 4.446 pubblicazioni del 2023 a 4.871 nel 2024). Per quanto riguarda la reputazione internazionale delle pubblicazioni, nel triennio considerato il valore dell'**Impatto medio citazionale** non è mai inferiore a 1,5; ciò significa che le pubblicazioni sono citate almeno il 50% in più rispetto a quanto atteso. Nel periodo 2022-2024 Tor Vergata ha presentato valori di questo indicatore costantemente maggiori a quello medio europeo e alla media italiana.

Analizzando il dato relativo alle **pubblicazioni presenti nel "top ten" più citato**, nel 2024 Tor Vergata si pone sopra la media italiana e nettamente superiore alla media europea. Per quanto riguarda infine la percentuale delle **pubblicazioni più citate (top 10%) nelle riviste scientifiche a più alto impatto**, a confronto con il dato medio italiano ed europeo, il dato relativo all'Ateneo nel 2024 si mostra anche qui superiore a quello medio italiano ed europeo.

I confronti tra le performance della ricerca dell'Ateneo e quelle medie nazionali ed europee sono rappresentati graficamente dai diagrammi 28-29-30.

2.125 PUBBLICAZIONI IN MATERIE CONNESSE AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Grafico 27.

	2024	2023	2022
N° DI PUBBLICAZIONI	4.871	4.446	4.296
IMPATTO MEDIO CITAZIONALE	2,06	1,58	1,52
<i>I.M.C. MEDIO ITALIA</i>	1,43	1,44	1,45
<i>I.M.C. MEDIO EUROPA</i>	1,17	1,17	1,19
NEL "TOP TEN" PIÙ CITATO	17,7%	17,2%	17,5%
<i>"TOP TEN" PIÙ CITATO MEDIO ITALIA</i>	16,3%	17,6%	15,6%
<i>"TOP TEN" PIÙ CITATO MEDIO EUROPA</i>	14,0%	14,6%	12,5%
NEL "TOP TEN" DELLE RIVISTE A PIÙ ALTO IMPATTO	22,6%	27,5%	25,2%
<i>"TOP TEN" PIÙ ALTO IMPATTO MEDIO ITALIA</i>	18,2%	27,1%	26,7%
<i>"TOP TEN" PIÙ ALTO IMPATTO MEDIO EUROPA</i>	13,1%	29,4%	28,8%

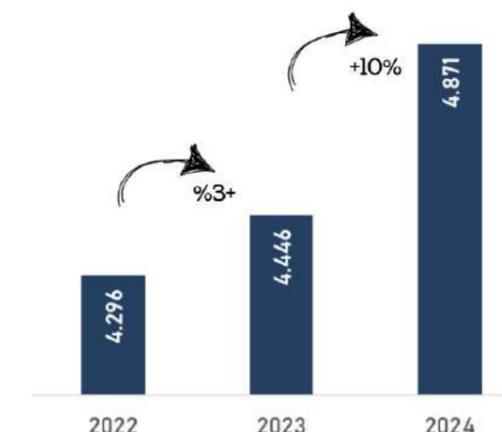




Grafico 28. IMPATTO MEDIO CITAZIONALE

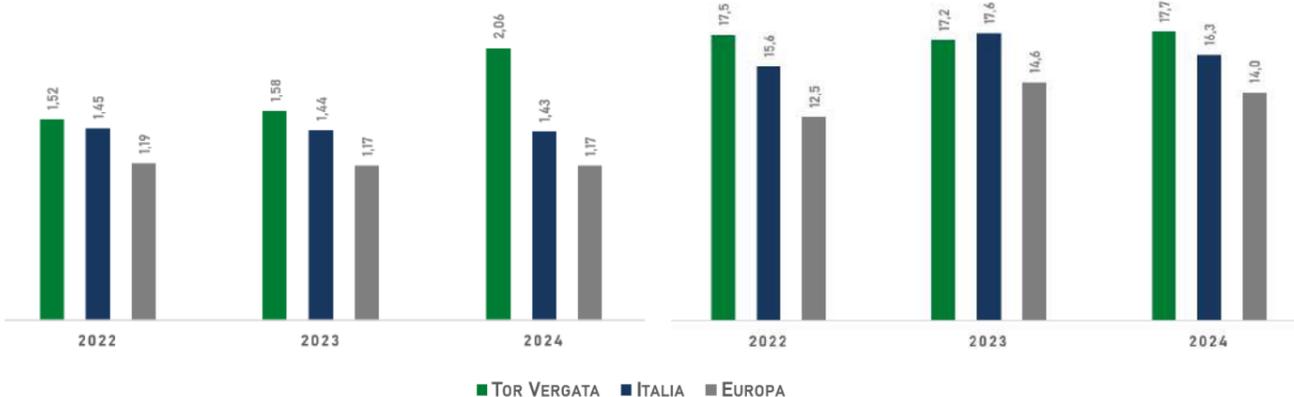


Grafico 29. "TOP TEN" PIÙ CITATO

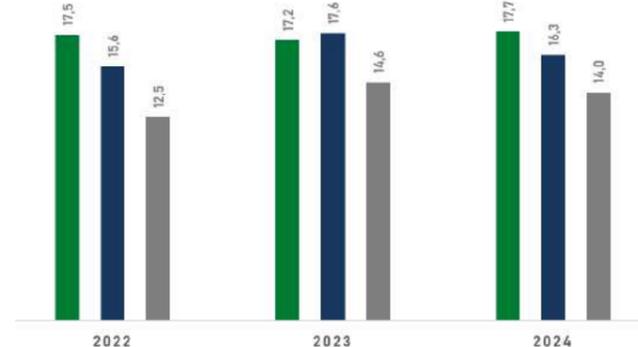


Grafico 30. "TOP TEN" A PIÙ ALTO IMPATTO

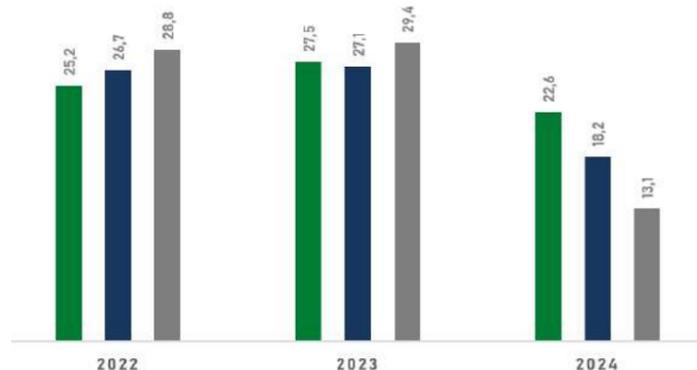
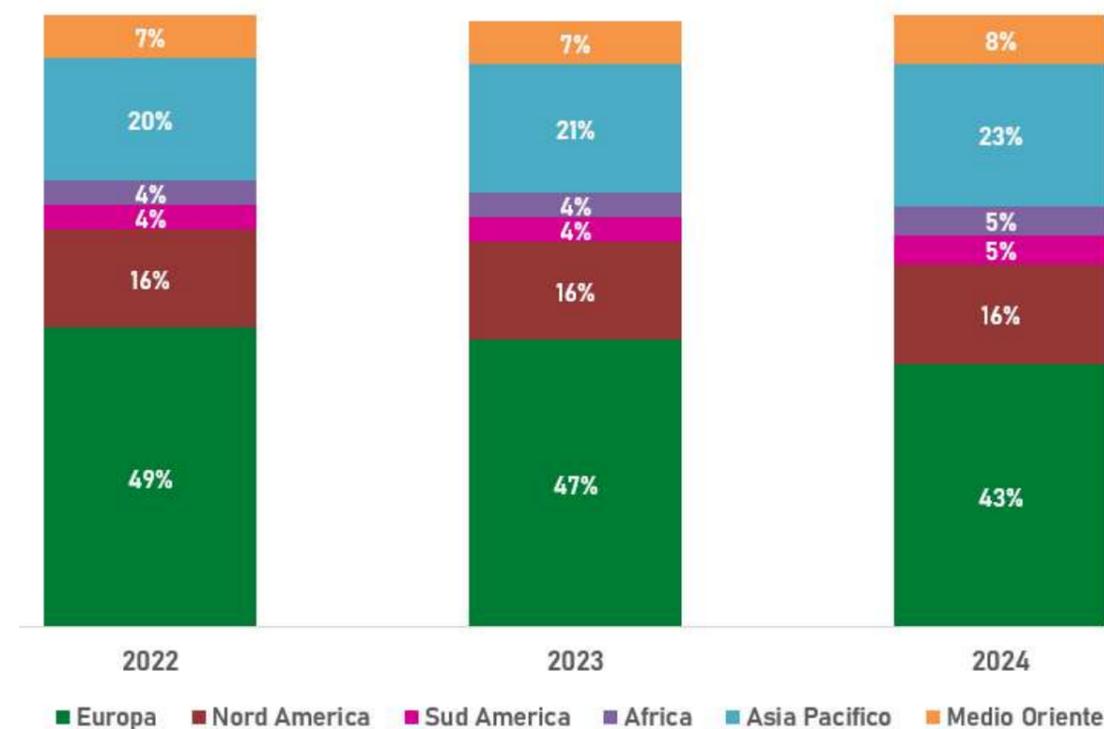


Grafico 31. COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI PER MACROAREA GEOGRAFICA



Chi ambisce a imparare, a insegnare o a fare ricerca è attratto dai luoghi di massima concentrazione di intelligenze e di risorse. Per questo, per Tor Vergata è indispensabile agire al fine di richiamare talenti da tutto il mondo, attirare capitali, creare sinergie tra i programmi nazionali di ricerca e i programmi europei e internazionali, attivando sempre maggiori **collaborazioni** tra atenei, tra atenei e centri di ricerca, tra atenei e industria. Scambi, movimento, internazionalizzazione, sovrapposizioni di culture e di idee significano crescita per l'Ateneo, per il nostro Paese e per l'Europa. Per far crescere la ricerca in Italia e in Europa è necessario fare "gioco di squadra" e la cooperazione attiva nel campo della ricerca può fare la differenza.

Nel quadriennio 2021-2024, l'Ateneo ha sviluppato **5.864 collaborazioni internazionali** in tutti e cinque i continenti, mostrando a pieno il proprio carattere internazionale. Di queste, quasi la metà (43%) sono stipulate con soggetti europei (2.526) mentre si sono registrati oltre 1.360 (23% del totale) progetti di collaborazione internazionale con entità site in Estremo Oriente, quasi 1.230 progetti di collaborazione con il Nord e il Sud America (21%). Non da meno è stato l'impegno dell'Ateneo nello sviluppare ulteriori collaborazioni con soggetti localizzati in Africa e Medio Oriente (13% del totale).

	COLLABORAZIONI	PUBBLICAZIONI IN COAUTORATO
Europa	2.526	19.849
Nord America	955	4.801
Sud America	274	1.812
Africa	284	1.234
Asia Pacifica	1.362	3.467
Medio Oriente	463	1.736



VALORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA

	NUMERO	DI CUI COORDINATI	IMPORTO FINANZIATO
2022	23	4	9.057 k€
2023	27	10	8.858 k€
2024	28	8	6.830 k€

La tabella sopra indica il numero e il valore dei progetti di **ricerca internazionale** attivati nel 2024 ai quali l'Ateneo partecipa, come coordinatore o in partnership, a confronto con i dati dell'ultimo biennio. Per quanto riguarda la ricerca finanziata dall'Unione Europea, il 2024, quarto anno del Programma Horizon Europe, si è concluso registrando un valore complessivo di nuovi progetti assegnati che decrementa significativamente rispetto al 2023, ma aumenta nel numero. L'UE finanzia l'Ateneo anche con riferimento a progetti Erasmus+, tra i quali si segnalano, nell'anno, il progetto Lecture, coordinato dall'Ateneo. 2 nuovi progetti (199 k€) sono finanziati da altri soggetti internazionali, tra questi 1 è coordinato dall'Ateneo.



RICERCA FINANZIATA DALL'ATENEO

Con delibera del 26/9/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ripartizione dello stanziamento di 1,5 M€ per il supporto dei progetti di ricerca scientifica d'Ateneo 2024, destinato per un importo pari a 1 milione di Euro a Progetti A) dipartimentali e per un importo pari a 500 migliaia di Euro a Progetti B) interdipartimentali e interdisciplinari aventi a oggetto l'Intelligenza Artificiale. I fondi sono stati preliminarmente ripartiti tra i Dipartimenti in funzione della rispettiva dimensione, ovvero del numero di afferenti. Il Bando è stato emanato con D.R. 3392 del 23/10/2024 a favore di docenti di I e II fascia, ricercatori e ricercatrici universitari, RTDb e RTT nel rispetto dei seguenti vincoli:

- i gruppi di ricerca dei Progetti A) e dei Progetti B) devono essere rispettivamente composti, per tutta la durata del progetto, da minimo 3 unità di personale docente strutturato afferente allo stesso Dipartimento e da minimo 4 unità di personale docente strutturato, di cui almeno 2 afferenti a strutture diverse, individuando al loro interno un Principal Investigator e un sostituto Co-PI;
- tutti i componenti dello staff di ricerca, compreso il P.I., possono partecipare a un solo progetto di tipo A) o di tipo B);
- i P.I. non devono aver beneficiato di finanziamenti in qualità di Responsabili Scientifici nell'ambito del Bando RSA 2021.

Le proposte progettuali sono state presentate ai Direttori e Direttrici dei Dipartimenti dal 15/11/2024 al 15/12/2024, che le hanno valutate nel rispetto dei regolamenti interni adottati in occasione della precedente edizione, comunicando agli uffici la ripartizione delle risorse, approvata dai rispettivi Consigli dipartimentali il 15/1/2025. La data di inizio dei progetti, di durata massima biennale, è stata fissata al 15/2/2025.



RICERCA NAZIONALE

Con il Bando PRIN 2022 (D.D. 104/2022) il MUR ha sovvenzionato 188 programmi biennali con 13.841 k€. Tutti i progetti hanno avuto inizio nel 2023 e si concluderanno nel 2025. Inoltre il MUR ha sovvenzionato 199 programmi biennali (di cui 82 coordinati a livello nazionale) per un totale di 14.462 migliaia di Euro. Su motivata richiesta, il MUR potrà autorizzare un'estensione temporale della durata delle ricerche, che comunque dovranno concludersi improrogabilmente entro il 28/2/2026.

Nell'ottica di sostenere il sistema nazionale della ricerca in accordo con gli obiettivi del PNRR, il MUR ha emanato il Bando PRIN 2022 PNRR (D.D. 1409/2022) per sovvenzionare progetti biennali che promuovano attività di ricerca curiosity driven su temi strategici correlati a un cluster del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021-2027 (Sostenibilità e protezione delle risorse naturali, Economia circolare, Biodiversità e servizi ecosistemici, Qualità dell'ambiente e Benessere umano). Dei 186 progetti presentati (di cui 71 coordinati a livello nazionale) sono stati ammessi al finanziamento 67 progetti (di cui 19 coordinati da P.I. locali), per un totale di 5.377 migliaia di Euro (con una percentuale di successo del 36,02% per quanto riguarda i progetti approvati e del 26,76% per quanto riguarda i P.I. finanziati). Tutti i progetti hanno avuto inizio il 30/11/2023 per concludersi a novembre 2025. Poiché il PNRR si configura come un programma di performance, con traguardi qualitativi/quantitativi e stringenti scadenze, la rendicontazione dei PRIN 2022 PNRR è tenuta a garantire contestualmente il corretto conseguimento degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), la conformità delle spese alla normativa vigente e la congruenza dei risultati mediante la predisposizione sia di relazioni tecnico-scientifiche, attestanti in termini descrittivi gli stati di avanzamento degli interventi e il raggiungimento degli step programmati, sia di rendiconti di progetto, attestanti la regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute e delle procedure espletate nei periodi di riferimento.



RICERCATORI E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

	N° RICERCATORI E RICERCATRICI DI RUOLO		N° RICERCATORI E RICERCATRICI A T.D. DI TIPO "A"		N° RICERCATORI E RICERCATRICI A T.D. DI TIPO "B" E "RTT"	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
31/12/2022	133	97	53	43	87	38
31/12/2023	117	93	69	63	85	40
31/12/2024	105	80	49	51	110	60

Rispetto all'anno precedente si riscontra una riduzione del 12% (era 9% nel 2023) nel numero dei ricercatori/ricercatrici di ruolo e un incremento (5%, era 16% nel 2023) nel ruolo di ricercatore a tempo determinato.

La riduzione di 25 ricercatori di ruolo rispetto all'anno 2023 è conseguenza di:

- 7 passaggi al ruolo di associato presso l'Ateneo;
- 18 pensionamenti.

L'Ateneo valorizza i risultati della ricerca scientifica anche attraverso l'uso degli strumenti giuridici di tutela della proprietà intellettuale, cooperando con il mondo delle imprese e favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca all'industria, per permettere la massima applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica. Per quanto riguarda i **brevetti** di cui l'Ateneo è titolare, al 31 dicembre 2024 il portafoglio brevetti comprende 35 famiglie di brevetti attive, la maggior parte delle quali afferisce all'area Life Science.

Nella tabella che segue, il numero di brevetti nazionali e internazionali attivi (domande in attesa di concessione e brevetti concessi) in portafoglio al 31 dicembre di ciascun anno dell'ultimo triennio è dato dal totale dei titoli attivi, decurtato dei casi di dismissione per abbandono della tutela, cessione e vendita.

	2024	2023	2022
Nuove priorità*	5	2	1
Brevetti nazionali attivi	33	38	39
Nuove estensioni internazionali	-	4	7
Brevetti internazionali attivi	13	17	19

* Chiunque depositi una domanda di brevetto in Italia o in un qualunque altro paese membro dell'Unione dei 173 paesi che hanno ratificato la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale, gode di un diritto di priorità per estendere tale domanda in altri paesi dell'Unione, entro un anno dalla data del suo deposito.

FORMAZIONE ALLA RICERCA



	in italiano	in Inglese	in italiano e in inglese	doppio titolo
ECONOMIA	3	1	2	
GIURISPRUDENZA	4	4		
INGEGNERIA	7		3	4
LETTERE E FILOSOFIA	7	3		4
MEDICINA E CHIRURGIA	10			10
SCIENZE MM.FF.NN.	6		2	4

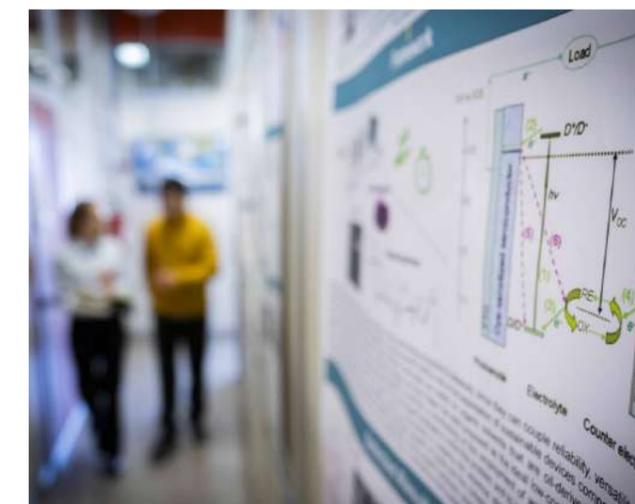
37

La somma per riga può non coincidere con il totale per Macroarea in quanto i corsi di Dottorato in inglese o in italiano/inglese possono coincidere o meno con corsi che danno diritto all'ottenimento di un doppio titolo.

Il **Dottorato di Ricerca** è il terzo e più elevato livello di formazione previsto nell'ordinamento italiano e equivale al titolo di Ph.D dei paesi di cultura anglosassone. Vi si accede mediante concorso pubblico per titolo ed esami, ha durata di 3 anni e l'obiettivo primario di far acquisire un'autonoma capacità di ricerca scientifica attraverso la quale esprimere sia creatività che rigore metodologico, elaborando prodotti e processi innovativi. Sono stati attivati corsi caratterizzati dall'attitudine a fornire competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. Nel 2024, i Corsi di Dottorato di ricerca attivati a Tor Vergata sono 37 (di cui 29 erogati in lingua inglese o anche in lingua inglese) come descritto sinteticamente nell'infografica sopra.

Di seguito l'andamento quantitativo degli **assegni di ricerca** nel triennio di riferimento.

ASSEGNI DI RICERCA		
2024	2023	2022
342	273	288



PARTECIPAZIONE IN ENTI OPERANTI IN AMBITO DI SVILUPPO SOSTENIBILE E IN SOGGETTI ATTUATORI IN AMBITO PNRR

PARTECIPAZIONE IN ENTI OPERANTI IN AMBITO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La partecipazione dell'Università a veicoli (societari e non) costituisce uno degli strumenti per sviluppare in maniera proficua l'attività di ricerca teorica e applicata. In tale contesto trovano ampia diffusione strumenti non societari quali le fondazioni e strumenti societari peculiari quali quelli di stampo consortile che, pur adottando lo schema organizzativo della società di capitali, non perseguono finalità lucrative, ma hanno scopo prevalentemente mutualistico nell'ambito di attività di ricerca scientifica applicata e di trasferimento tecnologico. Con il termine "spin-off" si intende invece la costituzione di una nuova entità giuridica a partire dalle risorse di una società preesistente o di altre imprese.

Obiettivo è quello di favorire il contatto tra strutture di ricerca universitarie, mondo produttivo e istituzioni presenti sul territorio per sostenere la ricerca e diffondere nuove tecnologie, con ricadute positive sulla produzione industriale e sul benessere sociale del territorio. La partecipazione a società ed enti viene inteso sia come strumento di valorizzazione del patrimonio conoscitivo dell'Ateneo, sia come trasferimento al sistema produttivo di nuove conoscenze in campo scientifico, tecnologico ed economico. Al 31 dicembre 2024 l'Ateneo partecipa al capitale dei seguenti 6 soggetti giuridici il cui **oggetto sociale è attinente agli obiettivi di sostenibilità** perseguiti attivamente dall'Università:



PARTECIPAZIONI IN SOGGETTI ATTUATORI IN AMBITO PNRR



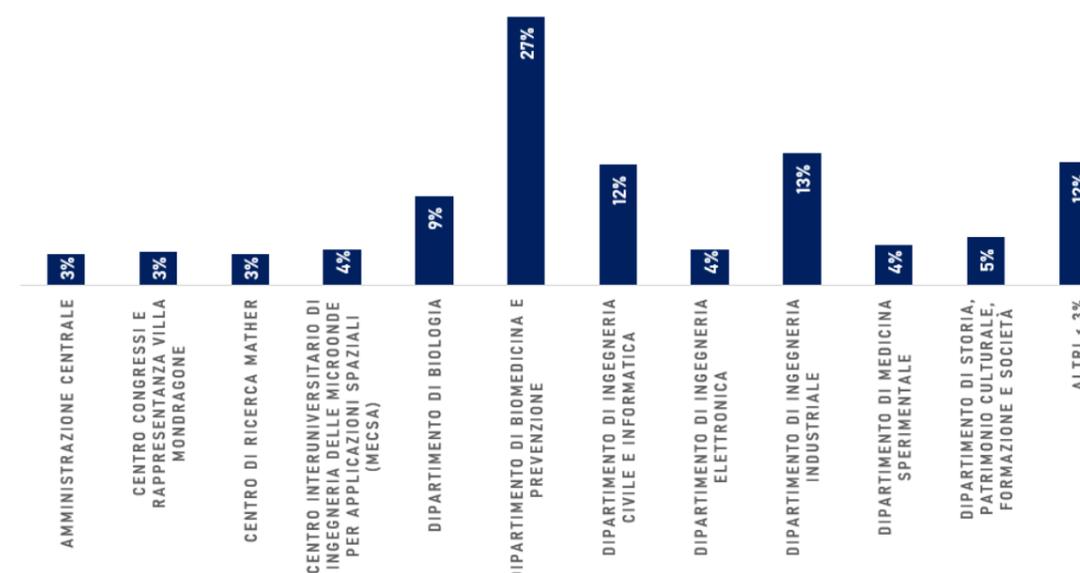
RICERCA E ALTRE PRESTAZIONI COMMISSIONATE

Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo, per le aziende, di utilizzare il know-how, le esperienze e le eccellenze maturate in specifici campi di ricerca accademici. Tor Vergata svolge prestazioni di ricerca (di base e applicata) in base a contratti e convenzioni, effettua prestazioni di consulenza, analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchiature, manufatti e strutture di interesse del committente, realizzazione di prototipi.



L'Ateneo nel corso del 2024 ha proseguito nell'opera di intelaiatura e realizzazione di rapporti convenzionali con le realtà territoriali, istituzionali e private, tese alla concretizzazione della figura dell'Ateneo come soggetto preposto non solo alla ricerca e alla formazione, ma anche soggetto operante all'interno della comunità di riferimento. Nell'anno sono stati registrati **2.421 contratti** conto terzi che hanno interessato 24 strutture contraenti di Ateneo (Dipartimenti/Centri autonomi di spesa, Amministrazione generale ecc.), per un valore complessivo di **6.282k€** (proventi totali esposti in Bilancio, secondo i principi contabili in uso, 6.332 k€). Il **grafico 32** rappresenta una sintesi percentuale della distribuzione di tali contratti tra le diverse strutture.

Grafico 32. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI CONTRATTI C/TERZI TRA LE STRUTTURE DELL'ATENEO



Per quanto riguarda i contratti conto terzi totali stipulati nel 2024, essi sono stati sottoscritti per il 94% con controparti del territorio di riferimento (Roma, provincia di Roma e altre province del Lazio) e per l'1,9% con controparti estere. La distribuzione territoriale per i contratti conto terzi suddivisi in contratti di ricerca commissionata (**grafico 33**), di consulenza (**grafico 34**), di formazione e didattica (**grafico 35**) e ulteriori contratti (analisi e prestazioni a tariffa di natura genetica, di accertamento tossicologico ecc., **grafico 36**) è riportata nei grafici che seguono. In ciascuna delle categorie, la parte più rilevante dei contraenti proviene dal territorio. Il quadro che emerge mostra un Ateneo che genera valore per il territorio di appartenenza, ma la cui competenza è apprezzata su tutto il territorio italiano e anche all'estero. Per i contratti di ricerca conto terzi, nel 2024 - rispetto all'anno precedente - si rafforza l'apporto delle committenze straniere (2 punti percentuali) e del Lazio fuori dalla Città Metropolitana rispetto alla committenza proveniente da Roma. Il rafforzarsi delle committenze straniere è ancor più netto esaminando la distribuzione territoriale 2024 vs 2023 dei contratti di consulenza (dall'1% al 7%). In questa categoria si nota un incremento sensibile, nell'anno, delle consulenze attribuite da contraenti fuori Regioni. Opposto l'andamento dei contratti per formazione e didattica, che rispetto all'anno precedente vedono ridursi notevolmente le committenze straniere, a favore di quelle più strettamente del territorio e - secondariamente - provenienti da fuori Regione. Infine gli altri contratti conto terzi (per analisi e prestazioni a tariffa, per adempimenti ex D.Lgs 81/2008, per sponsorizzazione e altri servizi) vedono un rafforzarsi della committenza territoriale, sia proveniente dalla Città Metropolitana di Roma, sia dalla provincia di Roma. Si riducono invece i contratti con controparti estere e fuori Regione.

Grafico 33. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI DI RICERCA C/TERZI

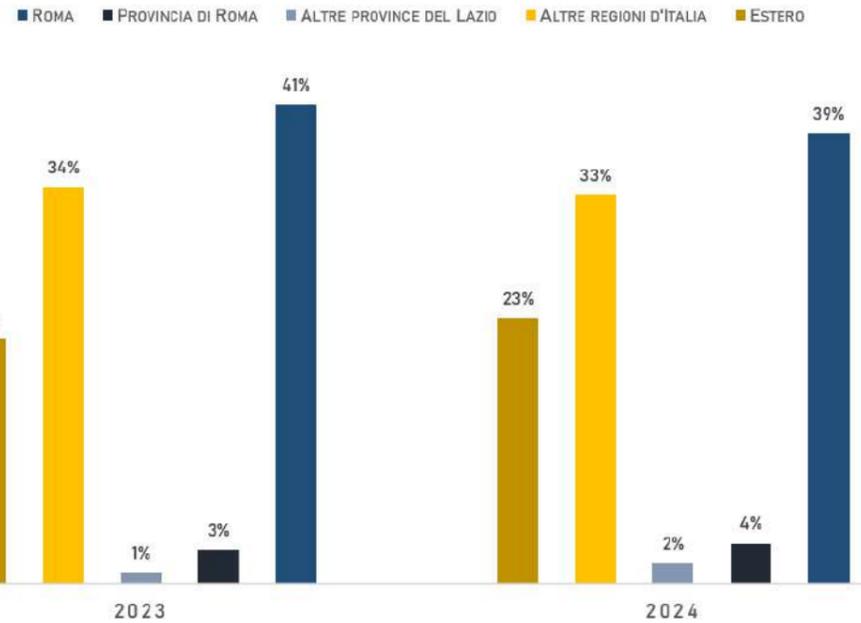


Grafico 34. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI DI CONSULENZA C/TERZI

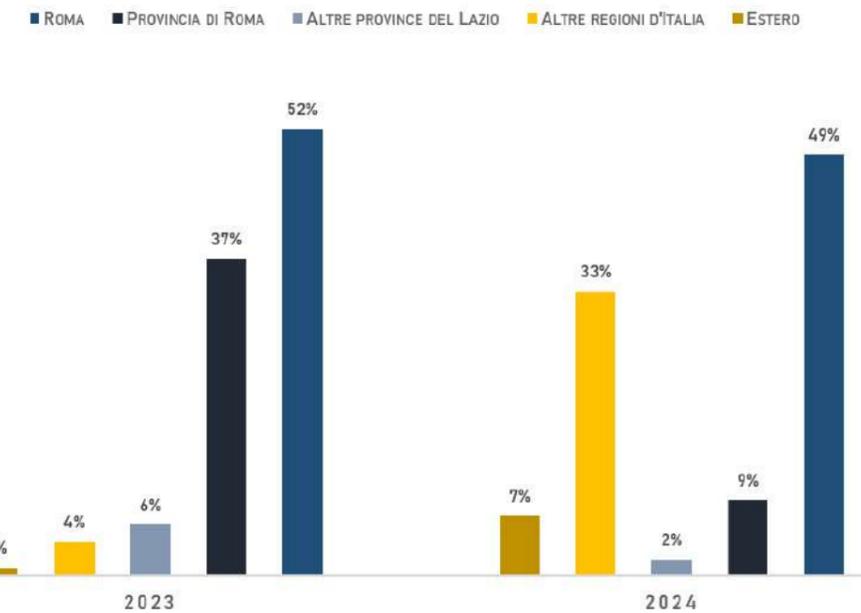


Grafico 35. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI C/TERZI PER FORMAZIONE E DIDATTICA

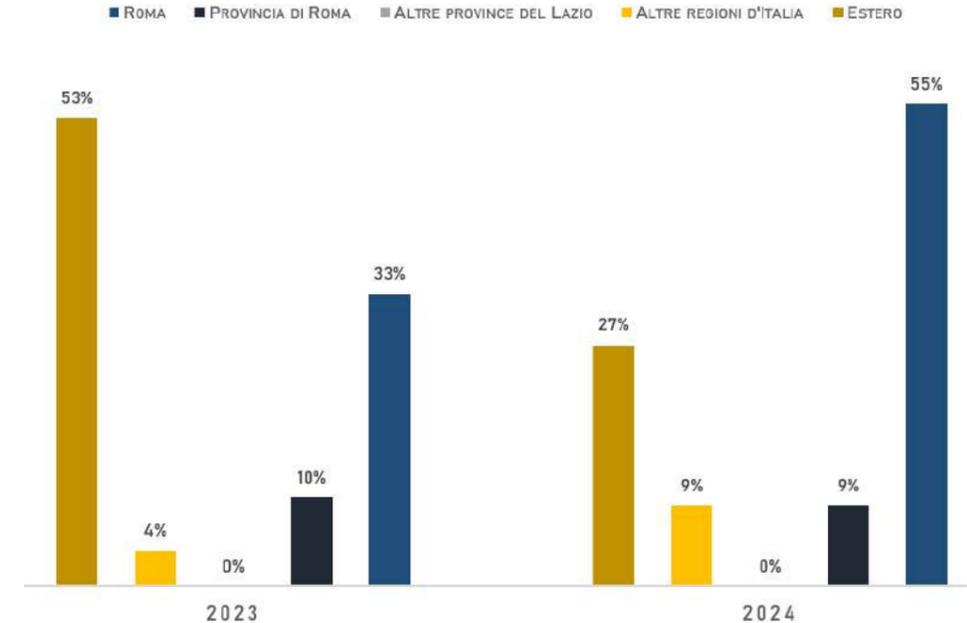
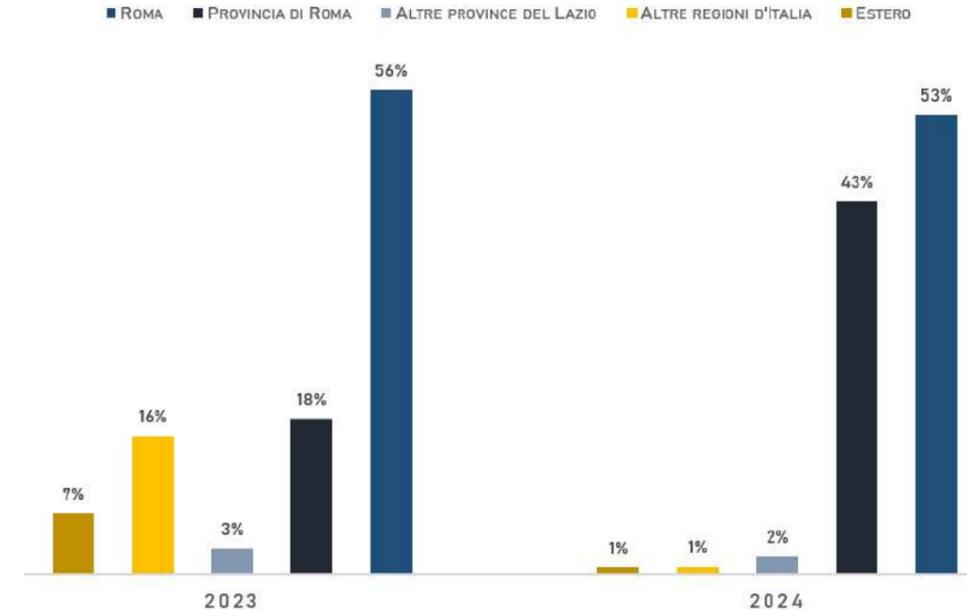
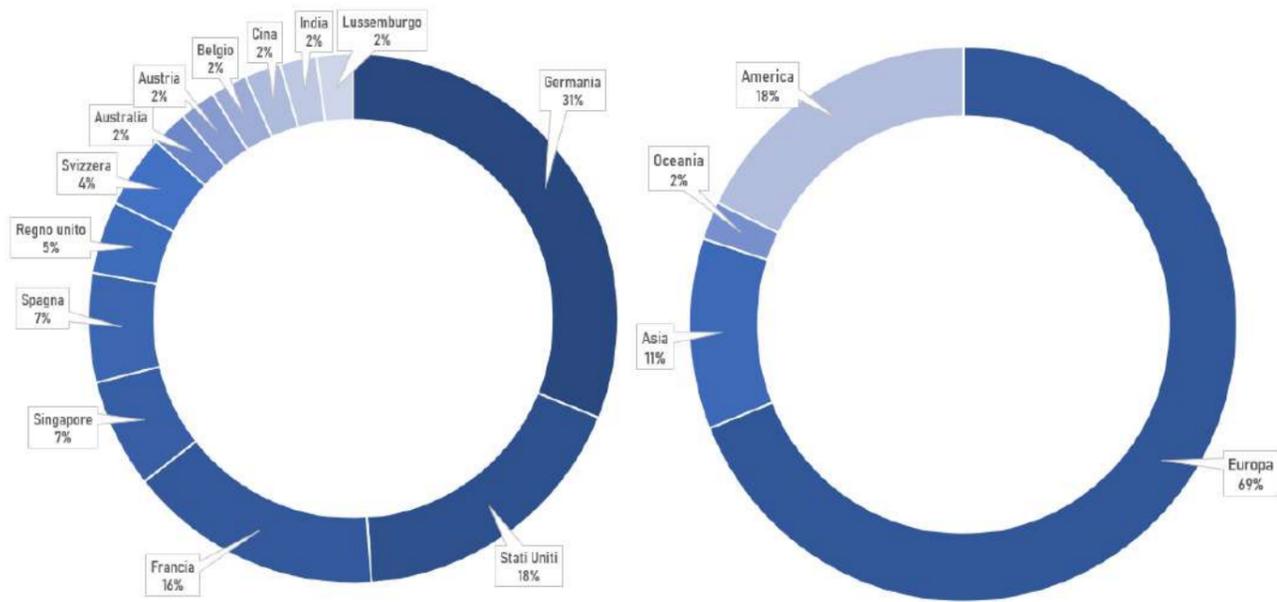


Grafico 36. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEGLI ALTRI CONTRATTI C/TERZI



Il dato complessivo relativo al rapporto con gli stakeholder internazionali richiedenti prestazioni scientifiche all'Ateneo, in riduzione rispetto all'anno 2023, mostra contratti conto terzi con numerosi stati esteri, con una netta prevalenza di paesi di area europea, ma anche con una significativa presenza di controparti del continente americano e asiatiche. Quasi un terzo della committenza estera proviene dalla Germania (31% del totale), seguita dagli Stati Uniti (18%), dalla Francia (16%) e da Singapore e Spagna (7%); si veda la rappresentazione fornita dal **grafico 37 a**. Nel complesso la committenza europea rappresenta il 69% della quota estera (si noti che in questo indicatore si intende "europeo" in senso geografico, includendo quindi la Svizzera e il Regno Unito), mentre la committenza americana (18%) e asiatica (11%) mostrano un'incidenza significativa ma nettamente minore (**grafico 37 b**).

Grafici 37 a) e 37 b). DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI C/TERZI ESTERI COMPLESSIVI



6 Diffusione e condivisione della conoscenza



LE PRINCIPALI INIZIATIVE DEL 2024



È ormai atteso e richiesto da tutti gli stakeholder, e la posizione del tema materiale "Presenza e impatto sul territorio" nella Matrice di materialità della pag. 28 ne è conferma, che un ateneo entri profondamente in relazione con la società, rafforzando in modo vitale e innovativo il rapporto con il territorio e con la comunità che insiste

nell'area di riferimento. Ciò significa che, accanto alle tradizionali missioni (alta formazione e ricerca), un valore cruciale venga riconosciuto, a Tor Vergata, alla cosiddetta terza missione, ossia all'insieme di attività con le quali l'Università entra in relazione diretta con il tessuto produttivo, con gli attori dello sviluppo locale e con la società civile.

Fare terza missione significa realizzare un collegamento, in primis, tra il mondo universitario e quelli della formazione scolastica e del lavoro, per assicurare alle aziende del territorio e alla società civile di reperire le competenze di cui necessitano, garantendo agli studenti e alle studentesse un corretto orientamento per il proprio inserimento nella vita lavorativa. Significa portare innovazione sociale nel territorio di riferimento e realizzare iniziative di public engagement, con la convinzione che condizione privilegiata per la crescita e lo sviluppo di un'area sia la capacità di attivare circoli virtuosi tra ricerca, formazione, tecnologie, industrie e servizi, valorizzando nel contempo il patrimonio intangibile di un territorio, le tradizioni, le culture, la qualità della vita, la tutela dell'ambiente. La generazione di tali circoli virtuosi arricchisce un territorio attirando energie, richiamando risorse e generando coesione sociale e quindi, immancabilmente, aumentando il benessere della comunità insediata nel territorio stesso.

Numerose sono state le iniziative promosse da Tor Vergata che attestano l'impegno a realizzare in un'istituzione accademica capace di fare ricerca responsabile e innovazione sociale, di dialogare con la società e di collaborare con gli altri attori dello sviluppo, essere al servizio della comunità, pronta a co-creare soluzioni e idee progettuali in grado di rispondere alle grandi sfide comuni di natura sociale, ambientale, economica e culturale. Questa sezione raccoglie pertanto alcune delle principali iniziative istituzionali realizzate nel corso del 2024, che hanno visto un vibrante coinvolgimento di studenti e studentesse, docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, partner istituzionali e del territorio.

INIZIATIVE DELL'UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE



Nel 2024 si è tenuta l'ottava edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da Asvis, che ha come obiettivo la diffusione della cultura della sostenibilità per realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). In questi anni sono stati realizzati più di 5.500 eventi tra convegni, seminari, workshop, mostre, spettacoli, eventi sportivi, presentazioni di libri, documentari e molto altro ancora, alcuni dei quali hanno avuto sede proprio a Tor Vergata. Il Festival si è tenuto dal 7 al 23 maggio con diversi eventi, patrocinati dalla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile:

- **Semi di Sostenibilità - Raccontare la "Carta Verde"** all'Orto Botanico (8 maggio);
- **Transizione energetica e sviluppo sostenibile. Approcci Interdisciplinari** (10 maggio);
- **Health and biopharma - Economia circolare e alimentazione sostenibile** (17 maggio);
- **Innovazione e inclusione - Politiche digitali e business inclusivo verso gli SDGs** (17 maggio);
- **Classroom game: negoziare un accordo sui cambiamenti climatici** (24 maggio).

Di particolare rilievo l'evento inaugurale "Semi di Sostenibilità", organizzato dall'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile presso l'Orto Botanico, con la partecipazione del Rettore e della prof.ssa Antonella Canini, Prorettrice all'Ambiente, alla Sostenibilità e alla Transizione energetica. Durante l'evento, che ha coinvolto oltre 100 studenti e studentesse del corso di laurea triennale in Scienze Biologiche, è stata presentata la **"Carta Verde"**, approvata dal Senato Accademico a marzo 2024, illustrata più avanti. La mattinata si è conclusa con un aperitivo a km 0, con prodotti locali dei Mercati Contadini di Roma e dei Castelli Romani.

Green Food Week

Dal 5 al 9 febbraio 2024, l'Ateneo ha aderito coinvolgendo tutti i punti ristoro delle Facoltà e Macroaree, che hanno proposto menù green basati su criteri di sostenibilità alimentare definiti dall'associazione FoodInsider. L'iniziativa ha posto l'accento sulla riduzione dell'impatto ambientale della filiera agroalimentare, privilegiando ingredienti a basso consumo di risorse idriche ed energetiche, locali e di stagione.



Millumino di meno 2024—XX edizione

In occasione della "Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili", l'Ateneo ha partecipato all'iniziativa "Millumino di Meno 2024", promossa da Rai Radio2 - Caterpillar. La campagna promuove l'adozione di uno stile di vita sostenibile invitando tutti a spegnere simbolicamente le luci, come gesto di risparmio e di efficienza energetica. Quest'ultima edizione ha avuto come tema "No Borders", spingendosi quindi oltre e suggerendo di "spegnere i confini". Il nostro Ateneo ha scelto di condividere sui canali social di unitorvergatasostenibile un video è stato mostrato il nuovo intervento di re-lamping che ha coinvolto il parcheggio interrato della sede del nostro Rettorato. La realizzazione del progetto ha previsto la sostituzione delle vecchie lampade esistenti con delle nuove a led provviste di sensori di prossimità che consentono la loro accensione solo in presenza dei fruitori del parcheggio, spegnendole quando non sono quindi necessarie. Questo nuovo intervento consente una riduzione dei consumi di energia elettrica e si aggiunge agli interventi di re-lamping già realizzati per le Macroaree di Lettere e Filosofia e Ingegneria. Inoltre è stato organizzato un "Book Swap" presso la Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia. L'intento dell'iniziativa è quello di favorire il riuso dell'oggetto che per antonomasia ci consente di superare i nostri confini: il libro.



Climbing for climate—VI edizione

Alla sua sesta edizione, l'iniziativa Climbing for Climate è organizzata dalla RUS—Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile e dal CAI—Club Alpino Italiano, coinvolgendo gli atenei italiani aderenti alla RUS in un'azione simbolica e coordinata di sensibilizzazione sulle problematiche del cambiamento climatico. Nel 2024 l'Università di Roma Tor Vergata ha proposto, per il 28 settembre, ha organizzato un'escursione alle Sorgenti del Velino, situate nei pressi di Cittareale (RI). Il CAI ha condotto i partecipanti a un'altitudine di 1.681 metri, seguendo un itinerario che ha attraversato le fonti di San Rufo e Pozzoni, proseguendo verso la Valle Pozzoni, un anfiteatro naturale su cui si affaccia lo sperone Peschi dell'Aquila. Da qui, la maggior parte dei partecipanti ha poi raggiunto le sorgenti del Velino, che un tempo si mostravano chiaramente lungo il loro corso, ma che, come constatato, si sono ora ridotte a semplici rigagnoli che si disperdono nel terreno, evidenziando in modo tangibile gli effetti dei cambiamenti climatici. Nonostante la passeggiata fosse considerata per escursionisti esperti con un percorso di media difficoltà, si è registrata una grande partecipazione da parte di studenti e dipendenti dell'Ateneo, circa 80 persone, tra studenti/studentesse e personale dell'Università.





INIZIATIVE DEL C.U.G.—COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI



Partecipazione alla "Race for the Cure"

Domenica 12/5/2024 la squadra di Tor Vergata ha partecipato alla manifestazione romana "Race for the Cure". La rete dell'Università ha visto attori principali il CUG, il Policlinico Tor Vergata e il CUS. Il CUG ha promosso l'iniziativa e incentivato la partecipazione della comunità universitaria. Nei giorni precedenti il PTV è stato presente nelle postazioni di screening al Villaggio della Salute al Circo Massimo. La notizia della partecipazione è stata divulgata a tutta la comunità universitaria utilizzando social, siti web, locandine ed e-mail. La squadra, di oltre 200 partecipanti, è stata composta da studenti e studentesse, dipendenti, docenti e amici e parenti che hanno corso e camminato per le vie del centro storico di Roma portando con orgoglio la bandiera dell'Ateneo e lo slogan "Conoscere, prevenire, curare" citato anche dagli organizzatori della manifestazione. Alla fine della camminata di 2 chilometri, la squadra di Tor Vergata è stata premiata come Ateneo che ha raccolto più iscrizioni.

Partecipazione al Disability Pride

L'Ateneo ha preso parte – unico ateneo presente – all'evento del 21/9/2024 partecipando attivamente al corteo che ha sfilato da Piazza Venezia a Piazza del Popolo, sotto il coordinamento del CUG, guidato dalla Presidente, prof.ssa Virginia Tancredi. Lo scopo dell'evento è dare voce a una minoranza messa ai margini per mancanza di politiche attive ed efficaci, nonostante un ministero istituito appositamente nel 2018, 13 anni dopo l'approvazione della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. L'università degli Studi di Roma Tor Vergata non si è mai tirata indietro, anzi, lavora da sempre con impegno per realizzare progetti e stringere collaborazioni con associazioni impegnate in questo campo, aprendo comitati interni e mettendo a disposizione servizi per promuovere l'inclusività e non lasciare nessuno indietro. Oltre 100 tra studenti, studentesse, docenti e personale TAB hanno partecipato alla manifestazione.

Partecipazione al Roma Pride 2024

Con il coordinamento del CUG, del CUS e dell'Orto Botanico Tor Vergata, un gruppo di studenti e studentesse e personale dell'Ateneo ha partecipato al Roma Pride per esprimere supporto alla comunità LGBTQIA+ e contribuire a combattere qualsiasi forma di discriminazione, a partire da quelle legate

all'orientamento sessuale e all'identità di genere, affermando che diritti, uguaglianza e riconoscimento devono essere garantiti a tutte le persone e a tutte le famiglie.



8 marzo - Giornata internazionale della donna

In occasione dell'8 marzo 2024, il CUG ha presentato il nuovo spazio EquiLibri all'interno della Biblioteca di area economica "Vilfredo Pareto", nato da un'idea della Commissione Bilancio di genere, dal CUG e dalla Biblioteca stessa, dedicato alla letteratura di genere e inclusione. L'evento ha visto la sentita partecipazione della Governance. Era presente una troupe del TG3 regionale, che ha intervistato il Rettore, la Delegata alle pari opportunità e inclusione, Prof.ssa Barbara Martini e la responsabile della biblioteca, Dott.ssa Paola Coppola. Inoltre è stato presentato il volume "Oltre Marie, scritto da due scienziate: Edwige Pezzulli e Nastassja Cipriani: una riflessione sulla questione di genere nella scienza. La mattinata si è conclusa con un flashmob coreografico a cura del CAV Tor Vergata sul piazzale della Facoltà di Economia a cui hanno partecipato tutte le componenti di Ateneo sulle note del brano di Fiorella Mannoia, Mariposa.

25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

Il nostro Ateneo ha deciso di promuovere una serie di iniziative volte a ricordare le tantissime vittime di femminicidio e a ribadire l'impegno contro la promozione del contrasto a ogni forma

di violenza. Nella giornata del 25 novembre la home page di Ateneo e tutti i profili social istituzionali sono stati dedicati al ricordo delle donne uccise nel nostro Paese delle quali sono stati riportati nome, cognome e data di uccisione. Tale scelta è nata dalla volontà di ridare un'identità a queste donne invisibili, perdute tra statistiche e generiche percentuali. I loro nomi e la cadenza agghiacciante delle date di morte hanno reso tutta la tragicità del fenomeno. Nella stessa giornata presso la Biblioteca di area economica "Vilfredo Pareto" alla Presenza del Rettore, della Direttrice Generale e della Presidente del CUG, è stata inaugurata la mostra "Io sono Franca", un suggestivo percorso storico sulla lotta delle donne per la conquista dei propri diritti. A seguire la lettura dei nomi delle vittime di femminicidio del 2024 a cura di studenti del nostro Ateneo, che hanno reso questo momento ancora più toccante.

Equi-Libri: la biblioteca dedicata al genere, alla diversity e all'inclusione

Dal 2023, all'interno della Biblioteca d'Area di Economia "Vilfredo Pareto" è istituita una specifica unità dedicata a temi di genere, dalle pari opportunità alla diversity intesa come accoglienza delle differenze tra le persone: età, sesso, etnia, abilità, orientamento sessuale. Sono stati acquistati testi fondamentali sulla violenza contro le donne, sullo sport come mezzo inclusivo e terapeutico, sulla medicina di genere e sulle tecniche di comunicazione inclusiva, nonché manuali necessari alla formazione del personale e delle studentesse e studenti. Il primo nucleo consta di 86 volumi di nuova acquisizione e di un centinaio tra riviste e monografie, frutto di una donazione, consultabili tramite la ricerca in Library Search dal sito della biblioteca, tutti prestabili secondo le consuete procedure. Alla fine del 2024 il patrimonio librario della sezione è stato ampliato con l'acquisto di ulteriori 110 volumi e tre abbonamenti a riviste. La volontà è quella di incrementare ogni anno questo fondo, attraverso l'acquisizione di periodici e testi monografici aggiornati. Uno spazio nell'Università in continuo divenire, che diventi la casa di tutte e tutti.

Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo

Anche nel 2024 il CUG ha patrocinato l'evento, ideato e coordinato dalla prof.ssa Federica Mucci e organizzato con il supporto dall'Ufficio Accoglienza studenti nazionali e internazionali in collaborazione con il centro di calcolo di Ateneo, dedicato al World Day for Cultural Diversity for Dialogue and Development (21 maggio). L'evento prevede una concreta e fattiva partecipazione degli studenti e delle studentesse, ai quali si deve l'individuazione di artisti e artiste che partecipano all'evento e la realizzazione degli incontri, interviste e testimonianze per la presentazione di forme d'arte di diversi Paesi e culture. L'evento, trasmesso in streaming, rimane disponibile sul canale YouTube dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata:

Installazione di fasciatoi

In 11 bagni dell'Ateneo (laddove possibile, bagni agender o zone dei servizi accessibili a tutte e tutti) di altrettante postazioni con fasciatoio per il cambio dei pannolini dei neonati, a copertura di tutte le sedi del Campus. Si tratta della realizzazione di una delle azioni previste dal Gender Equality Plan (GEP) 2024-2026 per intervento del CUG per "promuovere le pari opportunità come cultura e fondamento delle azioni e delle pratiche degli individui che appartengono alla comunità universitaria".

L'installazione dei fasciatoi rappresenta una facilitazione per le studentesse madri e gli studenti padri che abbiano la necessità di portare con sé i figli durante lo svolgimento di pratiche amministrative, esami, discussioni delle tesi di laurea o altro. Inoltre, l'attuazione di questo progetto contribuisce a rendere l'ateneo un luogo di lavoro sempre più accogliente, inclusivo e attento alle esigenze del personale docente, ricercatore, tecnico, amministrativo e bibliotecario. L'indagine di mercato condotta dall'USS ha portato alla scelta di fasciatoi richiudibili che possono sostenere il peso di bambini fino a 12 mesi di età (per un massimo di 11 kg), dotati di un piano realizzato in legno verniciato con vernici atossiche e di provenienza 100% made in Italy. L'azienda fornitrice, certificata FSC®, sostiene progetti per la riforestazione e per il recupero ambientale, secondo quanto richiesto nel "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione" ovvero "Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP)" ed in particolare dai "CAM, Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni".

Clean-Up con Retake Roma

Il 30 novembre 2024, in collaborazione con l'associazione Retake Roma, l'Ateneo ha preso parte a un evento di pulizia nell'area di Via della Tenuta di Torrenova. L'iniziativa, che ha coinvolto circa 30 persone tra studenti e studentesse, persone volontarie e appartenenti della comunità accademica, ha visto la partecipazione del Presidente del VI Municipio Nicola Franco. L'evento non solo ha contribuito al miglioramento concreto dell'area scelta per l'iniziativa, ma ha anche rappresentato un'importante occasione di incontro e sensibilizzazione sulla responsabilità collettiva nella cura degli spazi condivisi.



LE AZIENDE NELL'ORTO BOTANICO PER LA SOSTENIBILITÀ

L'Orto Botanico si configura inoltre come sede per la sperimentazione in ambito industriale e l'incubazione di start-up affini ai temi di ricerca trattati. Grazie alla presenza di ricercatori e professori, le aziende possono usufruire di competenze accademiche ed applicarle alle loro practice aziendali. Molte sono le esperienze di servizi di ricerca offerti alle aziende. È proseguita nel 2024 la collaborazione con Orto2.0, applicazione e piattaforma digitale che offre la possibilità a chiunque di possedere e gestire un orto personale, per avere prodotti freschi e di qualità sulle proprie tavole. L'utente può gestire e personalizzare il proprio lotto, coltivato da esperti presso l'Orto Botanico, utilizzando smartphone o PC e scegliere se farsi inviare il raccolto direttamente a casa o ritirare sul campo.

Sulla scia della collaborazione con diverse aziende Lazio, per lo sviluppo di nuove pratiche di agricoltura sostenibile con il progetto AQUAPONIC EASY FARM 4.0., l'Orto Botanico dal 2021 è impegnato in un nuovo progetto, sempre con il contributo della regione Lazio con fondi POR FESR 2014-2020 riguardante la sostenibilità ambientale, il progetto ASTERIA mira ad applicare sistemi bio/nano-tecnologici innovativi per migliorare la produttività sostenibile delle PMI in ambito agricolo e alimentare, aumentandone la competitività e la qualità dei prodotti, in termini nutrizionali e di sicurezza alimentare proponendo inoltre lo sviluppo di processi colturali alternativi, circolari e sostenibili che siano in grado di fornire cibi ad elevato valore e impatto sulla salute dei consumatori. Sempre in ambito di alimentazione ed agricoltura sostenibile nel 2024 l'Orto Botanico ha portato avanti altri due progetti di ricerca, uno di rilevante interesse nazionale (PRIN) dal titolo "PLANTS grown in Aquaponic: health, Food quality and Environmental impact mitigation" ed uno di Ricerca e Sviluppo in filiera con aziende del territorio finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del programma PR FESR Lazio 2021-2027.

ADOTTA UN ALBERO

Con l'intento di educare alla sostenibilità e di creare un legame tra persone e territorio nel 2024 sono stati adottati e piantati dai fruitori dell'Orto Botanico più di 30 alberi. A chiusura dell'anno, il corso di laurea in Global Governance della facoltà di Economia del nostro Ateneo ha partecipato con circa 300 studenti alla giornata "Graduation Tree" in cui i ragazzi e le ragazze alla fine del corso hanno donato all'Orto Botanico il quarto albero (l'iniziativa era stata avviata nel 2021) come simbolo del loro futuro e della crescita sostenibile.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO ALL'ORTO BOTANICO

La Social Responsibility è un'altra tra le strade che permettono di guidare il cambiamento e contribuire concretamente allo sviluppo di una società più coesa, generando un impatto positivo sulla comunità. In questo contesto si inseriscono le azioni di volontariato svolte e promosse dall'Orto Botanico, il cui staff presta attività volontaria in progetti in collaborazione con ASL Roma2 presso il Giardino sensoriale al Parco delle Rupicole, in collaborazione con cooperative sociali e centri diurni di zona presso l'Orto urbano Gigli e Giglioli, presso il Dipartimento di Salute Mentale di ASLRoma2 e in collaborazione con PTV e CARIS per pazienti, personale e studenti disabili dell'Ateneo, parenti e figli disabili di dipendenti. Giornalmente 20/30 persone con diverse fragilità frequentano l'Orto Botanico e gli orti cogestiti.



INIZIATIVE DEL CUS TOR VERGATA

Il Centro Universitario Sportivo Roma Tor Vergata si conferma un vivace motore di opportunità educative, formative, culturali, agonistiche e di aggregazione sociale all'interno dell'Università, rivolgendosi con successo a studentesse, studenti, personale docente e tecnico amministrativo, e all'intero territorio. In quanto emanazione territoriale della FederCUSI (Federazione dello Sport Universitario, riconosciuta dal CONI), il CUS valorizza lo sport come un diritto sociale fondamentale, stringendo collaborazioni proficue con famiglie, istituzioni, strutture scolastiche e investendo in progetti e programmi di ricerca e formazione, oltre a realizzare pubblicazioni di rilevanza culturale e sportiva.

Il CUS Tor Vergata persegue con determinazione una politica di apertura al territorio, condividendo risorse, competenze e strutture per favorire una crescita sociale condivisa e stimolare l'interazione tra il mondo universitario e la società civile. Il CUS Tor Vergata si è rapidamente affermato come una realtà dinamica e in continua espansione. In soli dieci anni, ha saputo proporre un'ampia gamma di attività e partecipare attivamente a numerosi tornei, sia a livello nazionale che internazionale, coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone. Oggi, il CUS Tor Vergata è un punto di riferimento per migliaia di persone che partecipano con entusiasmo alle diverse iniziative organizzate e coordinate. L'offerta sportiva è ampia e diversificata, con la possibilità di praticare oltre **25 discipline sportive**, guidati da istruttori qualificati e supportati da una segreteria efficiente e disponibile. Nel 2024, si registra un incremento significativo del numero di studenti tesserati, raggiungendo il **2% della popolazione studentesca** iscritta. Parallelamente, la percentuale di studenti coinvolti in attività sportive gratuite si attesta al 15%, evidenziando l'impegno del CUS verso l'inclusione e l'accessibilità allo sport.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da un'intensa attività di promozione della cultura sportiva, con ben **32 eventi** realizzati, che hanno coinvolto un totale di **3.678 partecipanti**. Il progetto AiutiAMOCi continua a rappresentare un pilastro fondamentale per l'inclusione sociale, offrendo un sostegno concreto a studenti e studentesse meritevoli che desiderano praticare sport ma si trovano in difficoltà economiche. Il fondo stanziato dal CUS garantisce a giovani con eccellenti risultati accademici l'opportunità di partecipare ad attività internazionali.

L'impegno del CUS nell'intercettare finanziamenti esterni si è concretizzato anche nel 2024 con l'aggiudicazione di importanti avvisi pubblici:

- 1 comunale: Includi Sport - finanziato da Roma Capitale
- 3 regionali: DMO Il viaggio dell'eroe, Erbe ribelli, Cibi alimurgici - finanziati dalla Regione Lazio
- 2 nazionali: Spazi civici - finanziato da Sport e Salute e dal Ministero dello Sport e i Giovani; PROBEN Sport - finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca
- 2 europei: Sport Inclusion Upskilling e You are your sport future, finanziati con fondi della Commissione Europea

Questi finanziamenti hanno permesso al CUS di ampliare ulteriormente la propria offerta di attività sportive, culturali e formative, contribuendo attivamente alla lotta contro la sedentarietà e l'esclusione sociale, e promuovendo i valori dell'Agenda 2030.



ALTRE INIZIATIVE



I volti della povertà estrema: gli homeless. Progettare un nuovo modello sociosanitario

L'iniziativa nasce a seguito della "Notte della Solidarietà", promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale in collaborazione con l'ISTAT, alla quale l'Università di Tor Vergata ha partecipato come partner per individuare, censire e raccogliere informazioni sulle persone senza tetto presenti in una determinata area della città di notte. Hanno partecipato **oltre 250 studenti e personale** di Roma Tor Vergata. Il censimento fornisce un punto di partenza cruciale per progettare politiche e programmi efficaci per abbattere le barriere e creare opportunità per coloro che sono senza casa.

Celebrating Women in Mathematics

L'evento è dedicato alla memoria di Maryam Mirzakhani, la prima donna ad aver ottenuto la Medaglia Fields nel 2014, prezioso riconoscimento assegnato ogni 4 anni ai migliori matematici under 40 del mondo. La Giornata mondiale delle matematiche si pone l'obiettivo di guidare e stimolare le ragazze che vogliono iscriversi ai corsi di laurea in matematica e le donne che vogliono fare ricerca in matematica, incoraggiando la diversità e contribuendo a superare i pregiudizi di genere.



TVx Students' Speech Contest 2024

TVx è lo students' speech contest, ideato e lanciato dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, un appuntamento annuale a cui possono candidarsi tutti gli studenti e studentesse delle scuole superiori nazionali e del nostro Ateneo. TVx è un contest ideato dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e lanciato nella sua prima edizione nel 2022 in occasione dei festeggiamenti di TV40, quarantennale dell'Ateneo. Considerato il grandissimo successo, l'Ateneo ha deciso di renderlo un appuntamento permanente con ricorrenza annuale. Il tema del 2024 è stato il futuro delle nuove generazioni, declinato dai e dalle partecipanti in discorsi che raccontano le ansie, le paure, le aspettative e le speranze dei e delle giovani, viste direttamente dalla loro prospettiva, con toni e parole che vanno dal commovente all'ironico, dal drammatico al sarcastico.



Maternità moderna, pregiudizi vecchi: a "Tor Vergata" si discute di violenza ostetrica

Giornata dedicata alla violenza ostetrica, un tema non sempre all'attenzione delle cronache, che costituisce una delle cause principali di depressione post parto. L'evento è stato coordinato dalla prof.ssa Francesca Dragotto, associata di Glottologia e linguistica presso l'università Tor Vergata oltre che coordinatrice del centro Grammatica e sessismo.

La prima definizione giuridica di violenza ostetrica è datata 2007 all'interno della "Ley Orgánica sobre el derecho de las mujeres a una vida libre de violencia" del Venezuela. Una forma di violenza diffusa che può emergere sia nelle pratiche ostetriche che nel linguaggio usato durante/dopo la gravidanza stessa. Tra le azioni abusanti verbali e non verbali, si riscontrano a volte anche l'abuso fisico diretto o verbale, la mancanza di riservatezza, il rifiuto di offrire un'adeguata terapia per il dolore, rifiuto di ricezione in strutture ospedaliere e in alcuni casi trattamenti irrispettosi nei confronti di adolescenti, donne non sposate, donne in condizioni socio-economiche sfavorevoli, migranti o affette da HIV.



On-line On-life: per la prevenzione cardiovascolare negli over 65

Promosso dal Rettorato alle Politiche di innovazione sociale dell'Università di Roma Tor Vergata (prof.ssa Rosaria Alvaro) in collaborazione con UniCamillus, Società Italiana di cardiologia geriatrica, Fondazione Longevitas e salute e Società Odv, il progetto mira a consolidare un modello replicabile di prevenzione, che rafforza il legame tra università e territorio. Gli screening prevedono la somministrazione di questionari anamnestici per raccogliere informazioni sulla storia clinica e sociale dei partecipanti, seguiti da elettrocardiogrammi, ecocardiogrammi e auscultazioni cardiache tramite stetoscopi digitali. Fondamentale è anche il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti del corso di Infermieristica dell'Università, che contribuiscono direttamente alle attività nell'ambito della Terza Missione dell'Ateneo.

Start Cup Lazio edizione 2024

La Start Cup Lazio, dal 2015, vede l'Università quale capofila di una rete delle principali università del Lazio, degli enti di ricerca, della Regione Lazio e di imprenditori privati e investitori per la realizzazione di start cup competition.

La Start Cup Lazio, competizione a carattere regionale, è una iniziativa che coinvolge oltre 50 tra università, enti di ricerca e imprese. Le Start Cup regionali sono sistemi di relazioni che mettono in comunicazione ed in sinergia potenzialità differenti secondo un approccio imprenditoriale ai territori. Le attività sono state integrate strategicamente nel progetto PNRR Rome Technopole, in particolare all'interno dello Spoke 2: "Technology transfer, new entrepreneurship, business incubation and acceleration". Nel team ricercatori, l'Ateneo si è classificato primo con **Salus Vision Mobile (SAVIMO)**, un progetto Life science-MedTech che lancia un dispositivo di nuova concezione che aiuta i tecnici della prevenzione a valutare, in modo rapido, accurato e a basso costo, situazioni ambientali che possono causare disagio o danno alla funzione visiva delle persone esposte alla luce blu. Al terzo posto **FERT - Cleantech & Energy**, che propone un sistema di validazione e certificazione dei processi virtuosi di produzione di articoli in vetroresina con innovative procedure di riutilizzo dei residui indu-

striali che rafforzano le pratiche di economia circolare. Tra i team studenti, Roma Tor Vergata primeggia ancora grazie ad **HALA**, un progetto ICT. Si tratta di una piattaforma per tokenizzare beni e contratti, tramite la tecnologia NFT, con l'obiettivo di creare passaporti digitali per prodotti reali, certificandone così l'autenticità e rendendoli monetizzabili attraverso scambi digitali.

Ambiente, salute, sicurezza e intelligenza artificiale: le sfide per la sicurezza dell'umanità

L'iniziativa ha approfondito lo studio dei legami tra ambiente, salute e tecnologia, evidenziando come l'intelligenza artificiale possa essere uno strumento fondamentale per affrontare sfide globali in modo etico e sostenibile. In occasione dell'evento sono stati presentati due nuovi corsi di formazione approvati da Roma Tor Vergata in collaborazione con le forze dell'ordine: **Ordine e sicurezza pubblica: nuove sfide tra mondo reale e dimensione Cyber** e **Tecniche di pubblica sicurezza: igiene, salute Cyber e territorio**.



A Ingegneria le finali di robotica per studenti e studentesse delle scuole romane

L'Ateneo ha ospitato l'appuntamento finale della Smart Factory, dedicato alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio romano. Oltre 200 tra ragazzini e ragazzine accompagnati dalle loro famiglie nella giornata di venerdì 31 maggio hanno partecipato alle finali di robotica per le quali si sono preparati nei mesi precedenti, nei vari livelli di difficoltà. Differenti le tipologie di robot partecipanti, come "Genibot" basato sulla programmazione tramite card e app iPad; "Stempedia Quarky" basato su Scratch 3.0 o Microbit Cutebot nonché vari accessori con programmazione MakeCode. Ogni squadra ha gareggiato con due giocatori, mettendo in pratica gli insegnamenti del percorso didattico seguito: coding, sensoristica, robotica. L'evento è stato svolto in collaborazione con Roma MakerFaire e Italmaker.



INIZIATIVE MIRANTI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel corso del 2024, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha promosso e ospitato numerosi eventi di respiro internazionale, rafforzando il suo ruolo come polo di apertura, dialogo e scambio culturale. Queste iniziative hanno avuto un impatto significativo non solo sulla comunità accademica, ma anche sul territorio, contribuendo a consolidare i legami tra l'Ateneo e la società civile.

Seminario Internazionale "International Academic Cooperation: Towards a Sustainable, Inclusive and Multicultural World" 23-25 settembre 2024, Macroarea di Lettere e Filosofia, Auditorium Ennio Morricone

Organizzato in collaborazione con il Grupo de Cooperação Internacional de Universidades Brasileiras (GCUB), l'Università di Roma Tre, l'Ambasciata del Brasile in Italia e Rome Technopole, il seminario ha riunito oltre 60 università brasiliane e numerosi ospiti italiani e internazionali. I temi trattati hanno incluso la sostenibilità, la formazione per lo sviluppo nelle Afriche e l'inclusione di genere e linguistica. L'evento ha rappresentato un esempio virtuoso di "internazionalizzazione a casa", favorendo il dialogo tra istituzioni, studenti, docenti e cittadini.



"A Coffee With..." - Incontri informali con esperti

Serie di appuntamenti bimestrali aperti a tutta la comunità universitaria, pensati per discutere temi attuali in modo accessibile e informale. Tra gli incontri del 2024:

- 24 gennaio: "I chatbot più utilizzati", in cui Damiano Orrù, bibliotecario presso la Biblioteca Vilfredo Pareto dell'Università e componente dell'Osservatorio AIB "Information Literacy", ha trattato i temi più significativi relativi ai moderni chatbot;
- 20 marzo: "Per aspera ad astra: esperienza alla NASA" con l'astrofisico Francesco Tombesi, professore presso l'Università di Roma Tor Vergata e collaboratore della NASA dal 2008;
- 5 giugno: "Il digitale è reale: violenza on e offline" con la partecipazione del Centro Antiviolenza "Elena Gianini Belotti", gestito dall'Associazione Differenza Donna, attivo

all'interno della Scuola di Lettere e Filosofia dell'Ateneo dal 2023;

Questi incontri hanno favorito la contaminazione interdisciplinare e il dialogo tra studenti, personale e territorio.

International Open Days e visite scolastiche

Nel 2024 si sono svolti due International Open Days online (16 gennaio e 23 aprile), rivolti a studenti interessati a percorsi accademici internazionali. Durante questi eventi, sono stati presentati i corsi di laurea in inglese offerti dalle diverse Facoltà dell'Ateneo, fornendo informazioni su requisiti di ammissione, tasse universitarie, borse di studio e vita a Roma.

Particolare rilevanza ha avuto la visita del 25 marzo 2024 di una delegazione studentesca dell'Atatürk High School di Izmir (Turchia), e la partecipazione alla Rome International Fair l'11 aprile presso la St. Stephen's School. Queste iniziative hanno rafforzato i legami educativi tra l'Ateneo e le scuole superiori, in Italia e all'estero.

Conferenze accademiche e workshop internazionali

L'Ateneo ha ospitato diverse conferenze e workshop di rilievo internazionale, tra cui:

- 1st Tor Vergata Ph.D. Conference in Economics (19-20 settembre 2024), organizzata dai dottorandi in Economia e Finanza, con la partecipazione di ricercatori provenienti da diverse istituzioni accademiche.
- Review of Economic Studies Tour 2024 (20-21 maggio 2024), che ha visto la presentazione di ricerche da parte di promettenti dottorandi nordamericani, con sessioni ospitate presso la Scuola di Economia e Villa Mondragone.

Questi eventi hanno contribuito a rafforzare la rete di collaborazioni internazionali dell'Ateneo e a promuovere l'eccellenza nella ricerca.



FUTURI STUDENTI: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è fortemente impegnata nell'orientamento degli studenti delle scuole superiori, promuovendo iniziative che favoriscono l'accesso consapevole all'istruzione universitaria e rafforzano la connessione con il territorio. In questa prospettiva, un ruolo

centrale è svolto dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), realizzati in collaborazione con istituti scolastici del Lazio e di altre regioni. L'Ateneo mette a disposizione un catalogo articolato di progetti formativi, gestiti attraverso una piattaforma digitale dedicata, che consente di monitorare ogni fase del percorso, dalla stipula della convenzione al rilascio degli attestati. I PCTO coinvolgono attivamente docenti universitari e operatori specializzati e offrono agli studenti l'opportunità di sperimentare ambienti e metodi di lavoro tipici della formazione accademica, facilitando così il passaggio dal mondo scolastico a quello universitario. L'impegno dell'Ateneo si è ampliato grazie ai corsi di orientamento finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), progettati per supportare la transizione scuola-università. I corsi, della durata di 15 ore e articolati in moduli interattivi, affrontano tematiche fondamentali come l'autovalutazione delle competenze, l'analisi dell'offerta formativa e le prospettive occupazionali. Questa attività ha coinvolto migliaia di studenti delle classi terze, quarte e quinte, rappresentando per molti il primo contatto con la realtà universitaria. A completare il quadro, Tor Vergata ha partecipato attivamente ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) e ai Piani Lauree Scientifiche (PLS), sviluppando 17 progetti finanziati dal MUR. Tali iniziative mirano a sostenere la scelta consapevole dei percorsi universitari, con particolare attenzione alle discipline scientifiche e tecnologiche, e a contrastare il disorientamento post-diploma attraverso azioni coordinate a livello nazionale. L'insieme di queste attività conferma il ruolo dell'Ateneo come soggetto attivo nel sistema educativo del territorio, attento a valorizzare le aspirazioni delle nuove generazioni e a costruire percorsi formativi inclusivi e di qualità.

	2024/2025	2023/2024	2022/2023
Progetti PCTO	95	94	99
Istituti scolastici che hanno attivato PCTO	89	89	91
PCTO attivati	313	310	382
Studenti/studentesse partecipanti da scheda di adesione	6.588	6.537	6.446





7 Coinvolgimento e tutela del personale



VALORE PER LE NOSTRE PERSONE: CRESCITA, STABILITÀ E BENESSERE

In questo capitolo sono declinati l'impegno e i risultati di Tor Vergata verso il proprio personale: oltre a un'attenta selezione^[1] e formazione dei e delle dipendenti, l'Ateneo si dedica all'ascolto e al coinvolgimento delle persone, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi a tutti i livelli. Partendo dall'assunto che le persone sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi dell'organizzazione, l'attenzione verso di esse non solo garantisce una migliore performance lavorativa, ma è stimolo per l'appartenenza, la motivazione, l'identificazione profonda con visione e missione.

Lavorare per l'Università di Roma Tor Vergata significa entrare a far parte di un'organizzazione dove ogni persona è messa in condizioni ottimali per contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni e per esprimere il proprio talento e la propria professionalità, concorrendo al raggiungimento di alte prestazioni organizzative e individuali. Elemento portante del successo dell'Ateneo risiede proprio nel suo capitale umano, vero punto di forza e vantaggio competitivo nell'erogazione di un servizio di eccellenza dal punto di vista sia didattico e di ricerca sia amministrativo e di gestione.

L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire il processo di semplificazione delle procedure, di coordinamento tra strutture e di verifica e adeguamento periodico dei carichi di lavoro e parimenti di garantire le migliori condizioni di lavoro possibili, non solo in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro, ma di benessere lavorativo. Rendendo dinamico e innovativo il modello di gestione del personale, basandolo su criteri di efficienza e produttività, potenziando i servizi offerti e le convenzioni (ad es. per l'accesso ad asili nido e centri estivi), lo svolgimento di attività sportive e ricreative, la promozione di attività culturali, si crea valore poiché si generano occasioni di scambio e si rafforza il sentimento di appartenenza.

L'Ateneo può contare, al 31 dicembre 2024, su 2.348 unità di personale, dato complessivo in linea con l'anno 2023. Di queste, 1.330 afferiscono al personale docente (pari al 57% del totale, erano 1.341 nel 2023) mentre 1.018 sono le unità di personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario (pari al 43% del totale).

L'84,0% del personale è di ruolo, ossia ha un contratto a tempo indeterminato, in particolare il 79,6% del personale docente e l'89,7% del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario (le percentuali erano rispettivamente il 80,8% e il 90,8% nell'anno precedente). La scomposizione del personale per genere evidenzia un 51,6% di genere maschile e un 48,4% di genere femminile. Il divario per genere rimane molto ampio - pur se in riduzione rispetto all'anno precedente - nella categoria del personale docente (62,8% di uomini e 37,2% di donne), con una marcata prevalenza di docenti uomini nella categoria dei professori ordinari (73,5% di uomini e 26,5% di donne al 31 dicembre 2024, forbice in diminuzione rispetto a quella calcolata sui dati 2023), dei professori associati (59,0% di uomini e 41,0% di donne, dato in lieve miglioramento) e dei ricercatori (58,8% di ricercatori uomini contro il 42,0% di ricercatrici, analogo all'anno precedente). La situazione appare diversa nella categoria del personale dirigente e T.A.B., dove da anni riscontra parità nella categoria dei dirigenti (2 uomini e 2 donne sia nel 2021 che nel 2020, 2 uomini e 1 donna nel 2022 a seguito del pensionamento di una dirigente; 1 uomo e 1 donna nel 2023, dove l'unica dirigente donna riveste anche la carica di Direttrice Generale, 1 uomo e 2 donne nel 2024, a seguito della nomina di una dirigente a tempo determinato), netta prevalenza di risorse tecnico-amministrative di sesso femminile (63,0% del totale, in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente). Confrontando i dati relativi a Tor Vergata con quelli nazionali elaborati dal MUR nel focus "[Le carriere femminili in ambito accademico - marzo 2025](#)" emerge positivamente il dato relativo alla storica neutralità di genere per il ruolo di dirigente (46% di donne dirigenti a livello nazionale). Nelle posizioni di vertice della carriera del personale docente emerge invece, nel nostro Ateneo, una presenza di donne ordinarie inferiore alla media nazionale, pari al 24,5% medio dell'ultimo triennio rispetto al 28% italiano al 31 dicembre 2023 (ultimo dato nazionale disponibile).

Il tema, considerato di estremo interesse dalla governance dell'Ateneo, sarà affrontato con il massimo grado di dettaglio in separato documento, il **Bilancio di Genere** al 31 dicembre 2024, in corso di predisposizione a cura del Gruppo di coordinamento nominato con Decreto Rettorale di gennaio 2024.

[1] Vincoli normativi definiscono per ogni ateneo statale la dimensione annuale delle assunzioni possibili, tenuto conto del livello di inquadramento di ciascun dipendente cessato, del ruolo ricoperto, delle performance dell'Ateneo in termini di indicatori e della percentuale di turnover medio nazionale fissato annualmente dal MUR. Le procedure di reclutamento si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove opportuno, a forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che si applica è quello relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università. Le attribuzioni stipendiali avvengono nel rispetto del CCNL e non sono pertanto soggette a discrezionalità né danno luogo a possibili discriminazioni di genere. Nell'esercizio oggetto di rendicontazione non si sono verificate denunce di atti discriminatori nel riconoscimento di oneri o benefici nel trattamento del personale. In coerenza con il CCNL, l'Ateneo tutela il diritto dei lavoratori e delle lavoratrici di esercitare la propria libertà di associazione, in particolare per quanto riguarda le OO.SS.





	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2024		2023		2022		2024		2023		2022	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
PROFESSORI/PROFESSORISSE ORDINARI/E	100	277	84	259	76	259	-	1	-	1	-	1
PROFESSORI/PROFESSORISSE ASSOCIATI/E	204	293	210	320	224	323	-	-	-	-	-	-
RICERCATORI/RICERCATRICI	80	105	93	117	97	133	111	159	103	154	81	140
TOTALE CORPO DOCENTE	384	675	387	696	397	715	111	160	103	155	81	141
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI	1	1	1	1	1	2	1	-	-	-	-	-
PERSONALE T.A.B. (INCLUDE I C.E.L.)	573	338	581	334	569	341	66	38	62	31	31	13
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E T.A.B.	574	339	582	335	570	343	67	38	62	31	31	13
TOTALE RISORSE UMANE	958	1.014	969	1.031	967	1.058	198	178	165	186	112	154

	EVOLUZIONE ALL'INTERNO DELLE QUALIFICHE					
	2024		2023		2022	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROF. ORDINARI/E	58	21	27	-	26	20
PROF. ASSOCIATI/E	38	71	25	27	139	26
RICERCATORI/TRICI	-	26	-	25	-	139
T.A.B.	57	52	12	12	-	-

Le tabelle sopra riportate indicano:

- l'evoluzione del personale all'interno delle qualifiche, ossia una sintesi tabellare che mostra, per ogni qualifica, quante sono le persone entrate e uscite nell'anno di riferimento;
- l'evoluzione nell'Ateneo per qualifiche dove per "entrati" si intendono le persone che precedentemente non erano in servizio nell'Ateneo e per "usciti" le persone che, alla data di rife-

	EVOLUZIONE NELL'ATENEO PER QUALIFICHE					
	2024		2023		2022	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROF. ORDINARI/E	6	21	2	21	5	20
PROF. ASSOCIATI/E	31	19	3	17	3	21
RICERCATORI/TRICI	-	19	81	31	150	151
T.A.B.	57	51	44	56	30	30

rimento, non sono più in servizio nell'Ateneo.

Nelle tabelle della pagina successiva sono indicati il numero e l'età media del personale docente di ruolo dell'Ateneo al 31 dicembre 2024 e nei due esercizi precedenti, per settore scientifico.

AREA CUN

	N. PROF. ORDINARI/E			N. PROF. ASSOCIATI/E			N. RICERCATORI/TRICI		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022	2024	2023	2022
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	42	39	38	36	39	37	9	10	13
SCIENZE FISICHE	25	25	22	43	47	49	4	5	5
SCIENZE CHIMICHE	13	12	9	25	25	28	-	1	1
SCIENZE BIOLOGICHE	27	26	25	57	54	60	20	26	27
SCIENZE MEDICHE	63	59	58	121	127	137	66	77	90
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	1	1	1	2	1	1	-	-	-
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	17	15	15	17	18	17	1	2	2
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	45	45	40	67	68	69	11	13	14
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	23	16	18	36	45	45	9	9	9
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	19	14	13	22	25	25	3	3	3
SCIENZE GIURIDICHE	52	44	46	35	42	42	47	47	49
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	50	46	48	33	36	34	15	16	16
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	1	1	2	3	3	3	1	1	1
TOTALE / MEDIA	378	343	335	497	530	547	186	210	230

AREA CUN

	ETÀ MEDIA ORDINARI/E			ETÀ MEDIA ASSOCIATI/E			ETÀ MEDIA RICERCATORI/TRICI			ETÀ MEDIA PER AREA CUN		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022	2024	2023	2022	2024	2023	2022
	SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	58	58	58	53	52	52	58	57	58	56	55
SCIENZE FISICHE	58	59	59	52	52	52	58	59	58	54	55	54
SCIENZE CHIMICHE	61	60	62	52	52	51	-	66	65	55	55	54
SCIENZE BIOLOGICHE	61	60	62	55	55	54	59	60	59	57	57	57
SCIENZE MEDICHE	60	61	61	56	57	57	58	58	58	58	58	58
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	67	66	65	60	62	61	-	-	-	62	64	63
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	58	58	57	52	53	54	54	59	58	55	55	56
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	57	58	58	51	51	50	55	54	54	54	54	53
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	59	61	61	57	56	55	60	59	58	58	58	57
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	61	62	61	51	52	53	65	64	63	56	56	56
SCIENZE GIURIDICHE	57	57	57	50	49	48	53	52	51	54	53	52
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	56	58	56	47	46	46	57	56	55	53	53	52
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	68	67	67	57	56	55	57	56	55	59	58	59
TOTALE / MEDIA	58	59	59	53	53	53	57	57	56			

Nel complesso l'età media, rispetto al dato dell'anno 2023, si riduce (dai 56,3 del 2023 ai 55,5 del 2024).

L'area delle Scienze Economiche e Statistiche è quella con docenti più giovani (età media 53 anni), mentre l'area delle Scienze Politiche e Sociali (età media 59 anni) è quella con docenti più anziani. Contrariamente a quanto rilevato nel 2023, e in linea invece con quanto avvenuto invece nel biennio precedente, non sono numerose le aree scientifico-disciplinari nelle quali l'età media cresce: Scienze giuridiche, Scienze matematiche e informatiche, Scienze politiche e sociali.





Il **Glass Ceiling Index (GCI)** misura la probabilità relativa delle donne, rispetto agli uomini, di raggiungere le posizioni apicali della carriera accademica (professore/professoressa ordinario/a). Tale dato viene normalizzato con la presenza relativa di donne, rispetto agli uomini, in tutte le posizioni accademiche. Un valore di GCI=1 segnala l'assenza di effetto Glass Ceiling, un valore di GCI<1 segnala una sovra-rappresentazione delle donne in posizione apicale, un valore di GCI>1 segnala che le donne sono sotto-rappresentate in prima fascia. La tavola sotto mostra l'andamento del Glass Ceiling Index nell'ultimo triennio a

	2024		2023		2022	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
PO	278	100	260	84	260	76
PA	293	204	320	210	322	224
R	264	191	271	196	273	178
Totale	835	495	851	490	855	478

G.C.I.	2024	2023	2022
G.C.I.	1,41	1,50	1,59

Tor Vergata (differentemente dai report degli anni precedenti, non si è considerato il solo personale di ruolo ma, in coerenza con il Bilancio di genere, tutto il personale docente). Fino al 2020 le docenti hanno diminuito la loro rappresentazione nelle posizioni di più alta fascia, in quanto a un decremento delle professoresse ordinarie (assoluto e percentuale), si è affiancata una distribuzione sostanzialmente simile nelle altre categorie; l'indice è poi migliorato dal 2021 come conseguenza dell'aumentata incidenza delle docenti ordinarie sul totale ed è in ulteriore netto miglioramento nel 2024 (-6,2%).



Relativamente ai **differenziali stipendiali del personale docente** si segnala - a parità di condizioni (inquadramento e scatti di anzianità) - una retribuzione netta media sostanzialmente equivalente delle componenti di ruolo maschili e femminili. Il lieve differenziale di genere che si può registrare trova spiegazione nella minor anzianità di servizio delle donne che accedono ai vari livelli della carriera accademica in un'età anagrafica più avanzata e che, molto spesso, la percorrono anche più lentamente, maturando una minore anzianità di servizio rispetto ai colleghi uomini. Questa maggiore lentezza, solitamente, non è determinata tanto da ragioni scientifiche, quanto da accadimenti legati alla sfera personale (ad esempio la maternità e le necessità di assistenza familiare) che, non di rado, producono periodi di stallo professionale.

Passando all'approfondimento dell'analisi del **personale tecnico, amministrativo e bibliotecario**, le due tavole seguenti mostrano:

- la **ripartizione del personale dirigente e T.A.B. tra le differenti strutture** dell'Ateneo: il 44,3% del personale tecnico amministrativo è in servizio presso l'Amministrazione Generale dell'Università (46,1% nel 2023), il 47,7% nei Dipartimenti delle Macroaree (48,6% nel 2023), il 4,5% negli altri centri dotati di autonomia (3,9% nel 2023) e il rimanente 3,5% nelle ulteriori strutture (1,4% nel 2023);
- il personale T.A.B. non dirigente suddiviso nelle **categorie contrattuali di appartenenza**, così come previste dal CCNL relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università.

Per la categoria B il 38,9% è donna, per la categoria C il 62,1%, per la categoria D il 68,6% è donna, ma la percentuale scende al 51,2% (in crescita comunque rispetto al 2023) per la categoria EP.

Se si considerano le sole categorie per le quali è richiesto il requisito della laurea, le donne sono il 64,5% del totale del personale con il livello di istruzione più elevato. Per quanto riguarda la categoria dirigenziale, il genere femminile è rappresentato al 67%, una tra le 2 dirigenti donne (sui 3 totali) riveste il ruolo di Direttrice Generale.

	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2024		2023		2022		2024		2023		2022	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
AMMINISTRAZIONE GENERALE	252	154	269	158	250	156	31	12	29	12	10	5
DIPARTIMENTI	285	158	284	157	289	165	27	22	31	19	21	8
CENTRI CON AUTONOMIA	25	17	23	14	23	13	1	-	2	-	-	-
ALTRE STRUTTURE	10	9	6	6	7	7	7	4	-	-	-	-
TOTALE	573	338	582	335	569	341	66	38	62	31	31	13

	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2024		2023		2022		2024		2023		2022	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
AREA DELLE ELEVATE PROF.TÀ (EX CATEGORIA EP)	19	11	14	12	15	12	2	9	3	9	-	1
AREA DEI FUNZIONARI (EX CATEGORIA D)	269	120	276	122	271	127	13	9	11	6	15	4
AREA DEI COLLABORATORI (EX CATEGORIA C)	259	169	256	163	259	167	44	16	48	16	15	8
AREA DEGLI OPERATORI (EX CATEGORIA B)	21	33	22	34	24	35	-	-	-	-	-	-
COLL. ESPERTI LINGUISTICI (CEL)	5	5	13	3	12	4	7	4	-	-	-	-
TOTALE	573	338	581	334	581	345	66	38	62	31	31	13

Relativamente invece alla **distribuzione per età del personale dirigente e TAB** si rimanda alla rappresentazione grafica della pagina che segue (**grafico 38**), che mostra una distribuzione al 31/12/2024, consentendo anche una lettura del dato per genere. Complessivamente, il personale con meno di 50 anni rappresenta il 38,3% del totale nel 2024 (39% nel 2023), percentuale analoga nella popolazione maschile e femminile. Analizzando invece la fascia di età più alta, essa rappresenta il 25% del personale TAB femminile al 31/12/2024 ed il 27% di quello maschile, lievemente in crescita rispetto al 2023.

Il raffronto dei dati del 2024 con quelli del 2023 consente di effettuare le seguenti osservazioni sulla composizione del personale TAB per fasce d'età e genere:

- personale di età inferiore a 30 anni: aumenta di 1 unità di genere maschile e di 4 di genere femminile nel confronto con l'anno precedente;
- personale di età compresa fra i 30 e i 39 anni: la percentuale si incrementa per il genere femminile (dal 12% al 13%) e diminuisce per il genere maschile (dal 14% al 13%);
- personale di età compresa fra i 40 e i 49 anni: rappresenta il 21% del totale della popolazione femminile (in calo dal 23% del 2023) e il 22% del totale della popolazione maschile (in crescita di un punto percentuale rispetto all'anno precedente);
- personale di età compresa fra i 50 e i 59 anni: si registra un decremento della componente maschile (che passa dal 36% al 34%) mentre la componente femminile rimane stabile (36%);
- personale di età maggiore a 60 anni: in lieve crescita sia la componente femminile (dal 24% al 25%), sia quella maschile (dal 25% al 27%).

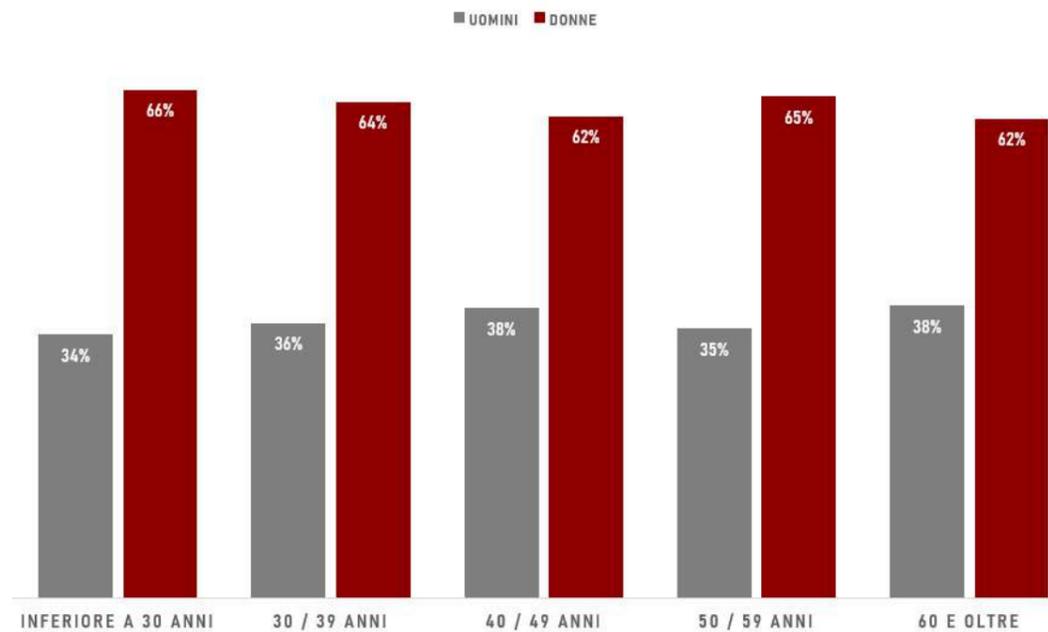
Accanto si riporta una tavola che riassume la **distribuzione del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL per genere e per regime di impegno**, distinguendo tra tempo pieno, tempo parziale fino al 50% e tempo parziale oltre il 50%.

La disaggregazione per genere del personale TAB in base al **regime di impegno**, riportata in termini percentuali, mostra: tempo pieno 92,5% del totale, tempo parziale inferiore al 50% dell'orario pari al 3% e tempo parziale superiore al 50% pari al 5%.

	2024		2023		2022	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
TEMPO PIENO	594	348	583	335	546	327
TEMPO PARZIALE < 50%	9	19	9	20	6	19
TEMPO PARZIALE > 50%	38	10	52	11	49	10
TOTALE	641	377	644	366	601	356



Grafico 38. PERSONALE T.A.B. PER FASCIA DI ETÀ



CLIMA AZIENDALE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Le persone sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi di Tor Vergata. L'attenzione verso le persone non solo garantisce una migliore performance lavorativa, ma è di stimolo per incrementare il senso di appartenenza, la motivazione e l'identificazione profonda con la visione e la missione dell'Ateneo. Mosso da questa convinzione, l'Ateneo ha messo in campo, anche nel 2024, molteplici attività con l'intento di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo professionale del suo capitale umano.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE E "ONBOARDING"

Il progetto di mappatura delle competenze avviato nel 2017, continua ad essere una delle attività *core* della divisione dell'Ateneo preposta allo sviluppo organizzativo. Nel corso del 2024 le giornate di *onboarding* sono state offerte ai 71 nuovi colleghi e colleghe che hanno preso servizio nel corso dell'anno, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione, supportato dal software di gestione Gzoom, è stato costruito pensando a un processo di misurazione e valutazione che fosse semplice, facilmente comprensibile e graduale nella sua applicazione, in grado di promuovere confronti costruttivi tra valutato e valutatore e orientare le energie verso il miglioramento continuo. Nei primi mesi del 2024 si è completata la valutazione finale relativa all'anno 2023, che ha visto coinvolti: 996 unità di personale TAB, soggetto a valutazione; 36 valutatori/valutatrici finali; 122 valutatori/valutatrici di supporto.

PIATTAFORMA AGORÀ

La piattaforma collaborativa Agorà è la casa "virtuale" in cui incontrarsi per raccogliere idee, confrontarsi, sviluppare competenze e sentirsi parte della comunità di Tor Vergata.

Sono presenti, all'interno della piattaforma, 4 sezioni: Formazione, [Ri]Creativa, Risorse umane e Internazionale. Al centro della prima sezione è la formazione, strumento fondamentale per lo sviluppo della persona: corsi di formazione online su tematiche come contabilità economico-patrimoniale, comunicazione digitale, uso di software collaborativi e tecnici, ascolto dei fabbisogni formativi. Nella seconda sezione si è valorizzato l'aspetto di benessere psicologico e fisico del personale, incentivando a partecipare a momenti di svago o ricreativi. Focus della terza sezione sono le risorse umane e la comunità in cui sono inserite, con un progetto di sviluppo organizzativo legato alle soft-skill dei responsabili di posizioni organizzative e informazioni utili ad acquisire sempre maggior consapevolezza rispetto alla visione e alla missione dell'Ateneo. La quarta sezione nasce dal desiderio di potenziare un mindset "cosmopolita" del personale, anche grazie a corsi di formazione erogati in lingua inglese nell'area interdisciplinare, in particolare riguardo allo sviluppo e al rafforzamento delle soft-skill (comunicazione, leadership).

A fine dicembre 2024 la piattaforma contava 1.397 utenti registrati con oltre 33.500 accessi complessivi dall'attivazione della piattaforma, dei quali oltre 6.000 nel corso del 2024. Sono stati realizzati complessivamente oltre 50 spazi formativi e informativi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Ateneo considera la formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario uno strumento strategico finalizzato alla valorizzazione, sviluppo e qualificazione professionale, oltre che al costante aggiornamento delle competenze. Negli anni precedenti, in un'ottica di programmazione del lavoro agile, è nata la necessità di organizzare nuovi percorsi formativi idonei a sviluppare una cultura gestionale orientata

al lavoro per obiettivi misurabili e per risultati e finalizzati a ottimizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie e reti di comunicazione, migliorando la qualità dei servizi e realizzando economie di gestione. All'interno di Agorà, in una sezione dedicata esclusivamente alla formazione, sono presenti percorsi ideati e realizzati come un'opportunità per offrire al personale nuovi strumenti che aiutino ad affrontare le nuove sfide lavorative. Nelle due tabelle a lato sono indicate le informazioni quali-quantitative principali riguardo alle attività di formazione svolte nell'anno solare 2024.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Al fine di favorire un clima organizzativo più sereno e disteso e con l'intento di creare nuove opportunità di incontro e di conoscenza fra colleghi/e, nel 2024 è proseguita l'iniziativa "Sprizzzzzy...amoci", realizzata in collaborazione con la Prorettrice alle Politiche di Innovazione sociale; incontri mensili a tema, rivolti a tutto il personale, docente e TAB. L'occasione perfetta per ritrovarsi, socializzare, rafforzare i legami che uniscono e soprattutto per rinsaldare il senso di comunità. Ogni appuntamento si è svolto subito dopo il lavoro, ha proposto un'iniziativa da vivere insieme e si è concluso con un piccolo aperitivo. Gli incontri stanno proseguendo nel 2025. Nel 2024 hanno partecipato 668 persone, 421 del personale TAB e 247 del personale docente e ricercatore.

CONCILIAZIONE TRA FAMIGLIA E LAVORO

Anche in ragione delle ben note specificità contrattuali (tipologia della prestazione, flessibilità dei giorni e degli orari lavorativi), all'interno dell'Ateneo il tema della conciliazione casa/lavoro riguarda in via prevalente il personale TAB. Nel 2022 è stato emanato il Regolamento per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità lavoro agile del personale TAB, che assicura che il personale assegnato a ciascuna struttura, nel suo insieme, garantisca mensilmente almeno il 60% dei giorni lavorativi in presenza. La durata del contratto è annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, per una sola volta e alle stesse condizioni. Successivamente dovrà essere sottoscritto un nuovo accordo individuale. In seno al Comitato Unico di Garanzia è stata istituita, durante la fase emergenziale, la Commissione Smart Working. Il CUG attuale, insediato nel 2022, ha reso stabile tale Commissione, posto che il lavoro agile rimarrà una modalità di lavoro non più caratterizzata da straordinarietà.

In materia di lavoro part-time e congedi parentali, i dati sono riepilogati nelle tabelle a lato. Le 54 unità di personale che hanno usufruito di congedi parentali sono **45 donne (83%) e 9 uomini**. Nel 2024, come nei due anni precedenti, il tasso di rientro dalla maternità è del 100% e il tasso di abbandono delle lavoratrici a seguito dell'astensione per maternità è pari a zero. Nel 2024 il lavoro agile è stato fruito per il 26% del totale ore complessivamente lavorate (27% nel 2023): **74% lavoro in presenza, 26% lavoro da remoto**.

Il lavoro agile è stato fruito per il **63%** da dipendenti donne (69% nel 2023) e per il **37%** da dipendenti uomini (31% nel 2023) con incidenza sul totale ore lavorate molto simile (26% le donne, 27% gli uomini).

	2024	2023	2022
Ore di formazione	7.345	7.563	15.114
* di cui interne	3.735	5.386	13.150
* di cui esterne	3.610	2.177	1.964
N° di partecipanti	630	510	402
Ore di formazione pro-capite	12	15	38
Percentuale di personale TAB raggiunto da formazione	61%	50%	42%
Budget per la formazione (k€)	140	140	140
N° DI PERSONE PARTECIPANTI	2024	2023	2022
Area giuridico-economica ed economico-finanziaria	169	153	649
Area tecnico-specialistica e bibliotecaria/archivistica	178	224	80
Area informatica	96	8	24
Area linguistica	80	110	38
Area interdisciplinare	107	15	13
TOTALE	630	510	804

CONTRATTI DI LAVORO PART-TIME (PERSONALE DI RUOLO)

ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	% ORARIO
2024	77	68%
2023	76	52%
2022	81	72%

CONGEDI PARENTALI

ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	N° GIORNI
2024	54	599
2023	52	525
2022	44	680





AGEVOLA

Una rete di convenzioni che consente alla comunità universitaria di ricevere sconti diretti dalle aziende partner, si rivolge a circa 37.000 persone tra personale, docenti e comunità studentesca. Negli anni il servizio è stato esteso anche al personale del Policlinico universitario. Conta oggi 255 partner per 15 aree tematiche e di servizio.

SERVIZI DI CARATTERE ASSISTENZIALE, SPORTIVO, CULTURALE, RICREATIVO, INCENTIVAZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE

Obiettivo dell'Ateneo è contribuire al miglioramento delle condizioni di vita - personale e familiare oltre che lavorativa - delle proprie persone. In questa prospettiva sono state individuate specifiche azioni di welfare rivolte al personale per sostenere e incentivare il benessere individuale, familiare, sociale dei dipendenti. Il sistema di welfare di Tor Vergata prevede l'erogazione di servizi di carattere assistenziale, sportivo, culturale, ricreativo e altre forme di intervento in favore del personale. Il piano di welfare messo a punto in Ateneo ha lo scopo di:

- facilitare il bilanciamento tra vita lavorativa e vita personale e familiare, in coerenza con quanto riportato al paragrafo precedente, supportando la genitorialità, la cultura, lo sport e il tempo libero;
- promuovere la protezione della salute;
- aumentare il potere d'acquisto dei/delle dipendenti e delle loro famiglie;
- stimolare la mobilità sostenibile.

L'infografica che segue fornisce ulteriori informazioni.

PERCORSO SALUTE

In base all'accordo con il Policlinico Tor Vergata è costantemente svolta un'attività di sorveglianza sanitaria, integrata dall'offerta di check-up, rivolta a tutto il personale TAB.

CUS TOR VERGATA

Associazione sportiva dilettantistica, promuove lo sport all'interno dell'Ateneo, coinvolgendo gli studenti, il personale, valorizzando lo sport quale diritto sociale riconosciuto nell'ambito della comunità

ASILI NIDO

È riconosciuto un contributo a parziale rimborso per la frequenza degli asili nido (sia pubblici sia privati) da parte dei figli/figlie del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo.

CENTRI ESTIVI

Nel periodo di chiusura delle scuole, l'Ateneo contribuisce alla frequenza di centri estivi da parte dei figli di dipendenti che, all'atto dell'iscrizione, abbiano tra i 3 ed i 15 anni di età.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione adempie alle funzioni previste dal DL n. 81/2008, ossia collabora: i) all'individuazione dei fattori di rischio; ii) alla valutazione dei rischi e all'identificazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; iii) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; iv) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività d'Ateneo, anche in collaborazione con l'Area Tecnica Edilizia; v) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; vi) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza; vii) a fornire ai lavoratori le informazioni previste dalla legge.

Nel 2024 si sono verificati 6 incidenti sul lavoro (-50% rispetto al 2023) presso le strutture dell'Università. I dati relativi alla tipologia di personale coinvolto e al numero di giorni di assenza derivanti dall'infortunio subito sono riepilogati in tabella:

	UNITÀ DI PERSONALE			GIORNI DI ASSENZA		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022
PERSONALE DOCENTE	-	4	7	-	30	307
PERSONALE TAB	6	8	-	814	616	-
TOTALE	6	12	7	814	646	307



POLIZZA SANITARIA

Una polizza sanitaria collettiva copre tutto il personale TAB e, su adesione volontaria, le famiglie del personale TAB e il personale docente e familiari

AGEVOLA

Consente alla comunità universitaria di ricevere sconti diretti dalle aziende convenzionate, si rivolge a tutta la comunità universitaria, personale e studenti/studentesse

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Bus navetta collega il Campus con le principali stazioni (metro A, metro C e stazione ferroviaria di Frascati). È riconosciuto un contributo al personale TAB sugli abbonamenti Metrebus.

8 Rispetto per l'ambiente





L'IMPEGNO NEL CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il 23 settembre 2019 si è svolto a New York l'**UN Climate Action Summit**. In tale occasione "Tor Vergata", insieme ad oltre 8.000 tra università e istituti di educazione superiore, ha dichiarato l'emergenza climatica. Con la sottoscrizione della dichiarazione l'Ateneo si è impegnato ad intraprendere un piano in tre punti per affrontare questa crisi globale, che include la concreta volontà di: i) diventare 'carbon neutral' entro il 2030 o, al più tardi, il 2050; ii) mobilitare più risorse per la ricerca sui cambiamenti climatici orientata all'azione e alla creazione di competenze; iii) incrementare l'educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso programmi di studio e interventi nelle comunità. L'iniziativa ha portato alla stesura di una lettera aperta dove si chiede ai governi e ad altre istituzioni di unirsi ai firmatari nel dichiarare l'emergenza climatica e di attivarsi con azioni che aiutino concretamente a creare un futuro migliore sia per le persone che per il nostro pianeta.

Per contribuire a rendere concreto l'impegno, l'Ateneo ha scelto l'**Opzione Verde** per la fornitura di energia elettrica, attivata tramite AquistinretePA, la piattaforma Consip per la pubblica amministrazione. L'opzione, facoltativa per le Amministrazioni, prevede la garanzia di origine della produzione di Energia Verde (energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas). L'Università ha deciso di utilizzare l'opzione Garanzie di Origine per l'energia elettrica acquistata, nell'ambito della Convenzione Consip, da Enel Energia S.p.A. Con questa scelta **tutti i consumi energetici dell'Ateneo (100%) sono associati ad impianti di produzione che utilizzano diverse fonti rinnovabili nell'ambito del mix energetico nazionale**. La Garanzia di Origine (GO) dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, rilasciata dal Gestore Servizi Energetici (GSE), assicura che il medesimo kWh prodotto da fonti rinnova-

bili non venga incluso in più contratti di fornitura. Ogni contratto di vendita di energia rinnovabile, infatti, è comprovato da una quantità di GO pari alla quantità di energia elettrica venduta.

LA CARTA VERDE DI ATENEO

Nel corso del 2024 l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha adottato la **Carta Verde**, un documento programmatico che consolida e rilancia l'impegno dell'Ateneo verso la sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La Carta delinea una visione sistemica fondata su 3 assi principali — ambiente, società e governance — e individua una serie di macro-obiettivi strategici, tra cui la riduzione dell'impronta ecologica del Campus, l'inclusività delle politiche accademiche, la promozione della cittadinanza scientifica, l'equità nell'accesso alle risorse e la trasparenza nei processi decisionali. Ogni macro-obiettivo è associato ad azioni concrete, indicatori misurabili e strumenti di rendicontazione che consentono il monitoraggio continuo dei progressi, in raccordo con le metriche già adottate nei precedenti Rapporti di Sostenibilità. In particolare, la Carta richiama e integra indicatori già in uso e propone l'attivazione di nuovi cruscotti di monitoraggio per valorizzare l'interconnessione tra dimensioni ambientali, sociali ed economiche. Si veda allegato **"Indicatori previsti dalla Carta Verde di Ateneo"**.

La Carta, frutto di un percorso partecipativo che ha coinvolto tutta la comunità universitaria, rappresenta non solo un riferimento valoriale, ma anche uno strumento operativo di governance sostenibile, capace di guidare le scelte dell'Ateneo nei prossimi anni.

GESTIONE EFFICIENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE E IDRICHE

ELETTRICITÀ	2024	2023	2022
UTENZE MT	18.162.257 kWh	18.235.611 kWh	19.323.7623 kWh
UTENZE BT	599.300 kWh	603.609 kWh	877.105 kWh
TOTALE	18.761.557 kWh	18.839.220 kWh	20.200.868 kWh
COSTO FORNITURA	5.087 kEURO	4.996 kEURO	5.020 kEURO

ELETTRICITÀ	2024	2023	2022
ECONOMIA	1.769.065 kWh	1.884.010 kWh	1.981.879 kWh
INGEGNERIA	3.067.067 kWh	3.101.997 kWh	3.565.449 kWh
LETTERE E FILOSOFIA	731.314 kWh	609.046 kWh	832.335 kWh
MEDICINA E CHIRURGIA	5.312.776 kWh	5.386.526 kWh	5.381.090 kWh
SCIENZE MM.FF.NN.	4.081.018 kWh	4.148.528 kWh	4.228.495 kWh
COMPLESSO PP	496.412 kWh	542.240 kWh	537.396 kWh
ACQUACOLTURA	380.939 kWh	339.977 kWh	327.429 kWh
RETTORATO E GIURISPRUDENZA	2.323.667 kWh	2.223.287 kWh	2.469.690 kWh
TOTALE	18.761.557 kWh	18.839.220 kWh	19.323.763 kWh

ENERGIA ELETTRICA

I consumi relativi alla fornitura di energia elettrica in MT e BT sono risultati, per l'anno 2024, complessivamente più bassi rispetto all'annualità precedente. La riduzione dei consumi (-0,4% totale) per le utenze in MT è particolarmente evidente in alcune Macroaree, come Economia e il Complesso PP, dove l'andamento è inferiore rispettivamente del 6,1% e dell'8,5%; Economia è stata oggetto di un progetto di relamping (sostituzione delle vecchie lampade alogene esistenti con nuovi corpi illuminanti a led, di nuova generazione, forniti di sensori di movimento), mentre presso il PPI l'ottimizzazione degli impianti di climatizzazione ha consentito una riduzione dei consumi, verificatasi anche per Medicina. L'incremento di consumi registrato invece a Lettere e Filosofia è stato dovuto all'utilizzo di una pompa di calore per la climatizzazione invernale dell'Edificio B, in

sostituzione dei generatori di calore alimentati a gas. Questo dato è verificabile nella tabella del consumo di gas naturale che risulta considerevolmente ridotto. L'apertura di un nuovo laboratorio di ricerca, il MACH, ha portato invece all'aumento dei consumi per la Stazione di Idrobiologia e Acquacoltura.

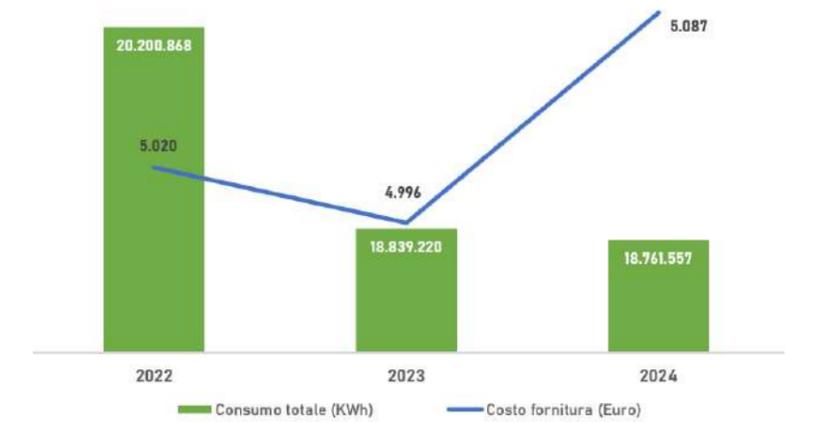
GAS NATURALE

Nel 2024 si è registrata una riduzione dei consumi annuali di gas naturale, prettamente associati al riscaldamento invernale. Tale andamento è attribuibile a una stagione invernale più mite, riscontrabile dai gradi giorno rilevati dalle sonde di temperatura esterna installate nelle sedi universitarie, e alle modalità di esercizio degli impianti termici adottate per l'esigenza di aumentare la disponibilità di gas e ridurre in maniera programmata i consumi. Relativamente alla spesa per la fornitura di gas naturale, l'incremento registrato nel corso del 2024 è dovuto all'aumento del costo delle materie prime.

ACQUA POTABILE

In merito al consumo di acqua potabile la situazione registrata per l'anno 2024 è in aumento rispetto all'anno precedente, parliamo infatti di 104.681 mc rispetto ai 93.727 mc del 2023 con una spesa totale di 314 kEuro, più alta a causa dell'aumento dei costi di gestione, rispetto ai 282 kEuro dell'anno precedente. Questo aumento è stato condizionato in parte da un'importante perdita dovuta ad un guasto alla rete di distribuzione a valle del contatore che ha coinvolto la sede di Acquacoltura, avvenuta tra maggio e giugno del 2024. L'andamento del fabbisogno idrico delle sedi universitarie è analizzato periodicamente attraverso un sistema di monitoraggio, che in più occasioni ha consentito di rilevare delle anomalie nei consumi, facilitando l'individuazione di comportamenti poco virtuosi o il ripristino di tubazioni danneggiate. Un dato rilevante da segnalare è l'abbassamento dei consumi presso l'edificio della Macroarea di Scienze MM.FF.NN., dove è stato proposto il progetto pilota di installazione di rompigetto del tipo "nozzle" ovvero un dispositivo meccanico, noto anche come aeratore, che si applica alla bocca di erogazione di un rubinetto per regolarne il getto d'acqua e contribuire al risparmio idrico, riducendo il quantitativo di acqua in uso all'apertura dei rubinetti. L'intervento è stato ultimato nell'aprile 2024.

Grafico 39. CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA E COSTO FORNITURA

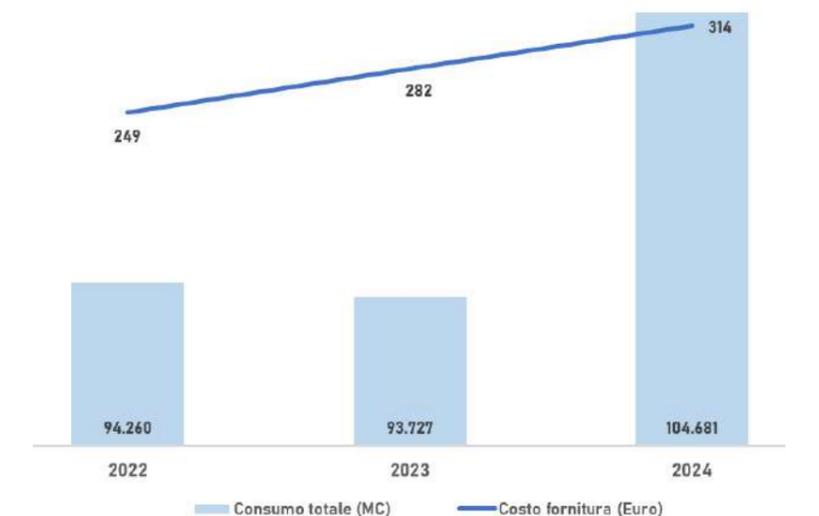


GAS	2024	2023	2022
CONSUMO TOTALE	714.492 MC	676.460 MC	684.462 MC
PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA	6.871.156 KWH	5.676.498 KWH	6.156.079 KWH
GG REGISTRATI	1.415,0 GG	1.497,5 GG	1.560,5 GG
COSTO FORNITURA	835 kEURO	750 kEURO	667 kEURO

GAS	2024	2023	2022
ECONOMIA	16%	15%	17%
INGEGNERIA	19%	19%	16%
LETTERE E FILOSOFIA	2%	7%	7%
MEDICINA E CHIRURGIA	22%	23%	25%
SCIENZE	24%	21%	18%
COMPLESSO PP	3%	3%	4%
STABULARIO	6%	6%	9%
ALTRO (ACQUACOLTURA, V. MONDRAGONE ECC.)	8%	6%	4%

ACQUA	2024	2023	2022
CONSUMO TOTALE	104.681	93.727 MC	94.260 MC
COSTO FORNITURA	314 kEURO	282 kEURO	249 kEURO

Grafico 40. CONSUMI DI ACQUA E COSTO FORNITURA





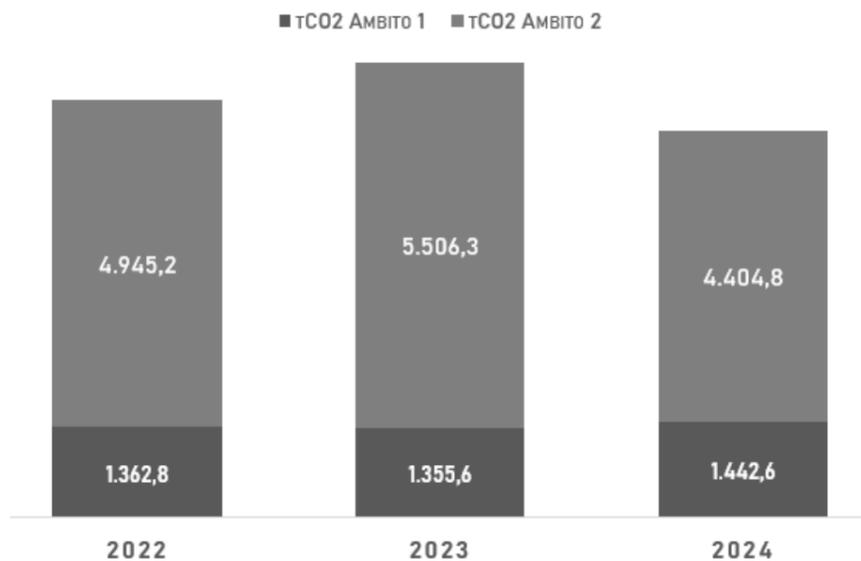
EMISSIONI DI CO₂

Come ogni anno i dati fanno riferimento alle nuove linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli atenei italiani, redatte dal gruppo di lavoro “Cambiamenti Climatici” della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), pertanto sono state determinate le emissioni di Ambito 1, associate alla combustione stazionaria di combustibili fossili per la produzione di energia termica per il riscaldamento delle sedi universitarie, e di Ambito 2, associate al consumo di energia elettrica. Per la determinazione dei fattori di emissione sono stati utilizzati i coefficienti standard nazionali associati al consumo di gas naturale, presenti nell’inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2021-2023). Tali dati possono essere utilizzati per il calcolo delle emissioni dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 pubblicati dal MATM, Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, mentre per quelle relative al consumo di energia elettrica sono stati determinati i fattori di emissione con riferimento ai dati elaborati dall’ISPRA nel Rapporto 404/2024 “Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries”, Edition 2024. Le emissioni di ambito 1 e 2 ottenute sono mostrate nelle seguenti tabelle.

CO ₂ AMBITO 1	2024	2023	2022
FE GAS NATURALE (KG CO ₂ / STDM ³)	2,019	2,004	1,991
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (tCO₂)	1.442,56	1.355,63	1.362,76

CO ₂ AMBITO 2	2024		2023		2022	
TIPOLOGIA DI FORNITURA DI E.E.	BT	MT	BT	MT	BT	MT
FE CONSUMO E.E. (G CO ₂ / KWH)	231,3	234,9	287,9	292,4	241,2	245,0
EMISSIONI CO ₂ PER TIPOLOGIA FORNITURA	138,6	4.266,2	173,8	5.332,5	211,6	4.733,6
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (tCO₂)	4.404,8		5.506,3		4.945,2	

Grafico 41. – EMISSIONI CO₂ DI AMBITO 1 E AMBITO 2



GESTIONE DEI RIFIUTI

L’Ateneo produce numerose tipologie di rifiuti risultanti dalle attività di didattica, di ricerca e laboratorio, amministrative e di servizio: rifiuti comuni, rifiuti pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi, ciascuno con specifiche necessità di raccolta, trasporto, smaltimento e – in tutte le fattispecie in cui è possibile – riciclo. In particolare, le tabelle seguenti sono la sintesi del servizio di gestione di raccolta, smaltimento e/o trattamento dei rifiuti affidato a società con sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori certificato OHSAS 18001 e con modalità di esecuzione determinate da procedure redatte in conformità alle norme ISO 9001 e ISO14001. Le quantità di rifiuti prodotte nell’ultimo triennio, suddivise per categoria di rifiuto, sono riportate nelle tabelle della pagina seguente.



C.E.R.	RIFIUTI NON PERICOLOSI O ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI	PESO IN KG		
		2024	2023	2022
09 01 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell’argento	52	-	-
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	-	80	-
15 02 03	Assorbenti materiali filtranti stracci indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	1.140	-	-
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	15.965	4.625	7.726
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	-	600	333
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	-	-	20
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	820	-	-
17 02 01	Rifiuti in legno	-	-	260
17 02 03	Rifiuti di plastica generati da lavori di costruzione e demolizioni, non contaminati da sostanze pericolose.	-	170	-
17 04 05	Ferro e acciaio	3.445	5.865	2.435
17 09 04	Rifiuti misti dell’attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	4.920	10.420	7.640
18 01 04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti adottando precauzioni particolari per evitare infezioni	3.800	5.586	4.548
18 02 02	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	9.874	12.262	13.876
20 01 01	Carta e cartone	-	-	440
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	-	-	16.590
20 03 07	Rifiuti ingombranti	4.440	1.400	400
TOTALE		44.467	41.008	54.268

C.E.R.	RIFIUTI PERICOLOSI	PESO IN KG		
		2024	2023	2022
06	Rifiuti da processi chimici inorganici	907	1.445	1.723
07	Rifiuti da processi chimici organici	2.154	499	3.046
08	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetriati), sigillanti e inchiostri per stampa	865	674	1.154
09	Rifiuti dell’industria fotografica	107	119	148
13	Oli esausti (tranne gli oli commestibili)	-	-	17
15	Imballaggi, assorbenti; stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	2.524	13.925	9.728
16	Rifiuti non specificati altrimenti nel Catalogo	6.207	9.680	10.693
18	Rifiuti di ricerca medica e veterinaria	-	2.411	22.653
20	Rifiuti solidi urbani ed assimilabili da commercio, industria ed istituzioni inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	1.480	440	275
TOTALE		14.244	29.193	49.437

MOBILITÀ NEL CAMPUS

La mobilità, così come l’accessibilità, è elemento fondamentale per la vita e lo sviluppo dell’Università poiché, per sua localizzazione, deve essere garantita da un sistema dei trasporti in grado di soddisfare in modo razionale ed efficiente gli spostamenti. L’Università sta perseguendo un modello di mobilità integrata per un’accessibilità sostenibile, da ottenersi attraverso azioni sul sistema dei trasporti finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi: i) incremento della ripartizione modale a favore del trasporto collettivo; ii) riduzione dei costi esterni del trasporto privato (congestione, emissioni, incidentalità); iii) incentivazione di forme di mobilità condivisa compatibili con la particolarità del nostro territorio. Tutte le iniziative e i progetti di Ateneo sulla mobilità tendono al perseguimento di questi obiettivi, sia attraverso azioni messe in atto direttamente, ove possibile, dall’Università, sia attraverso la manifestazione di criticità, esigenze e contributo alla ricerca di soluzioni in collaborazione con le Amministrazioni competenti sul territorio (Comune e Regione, in primis). Nel periodo ottobre-novembre 2023 è stato somministrato un questionario d’indagine al personale dipendente e alla comunità studentesca.

Nel 2024 non è stata attuata la rilevazione dei comportamenti di mobilità in quanto l’area è interessata da cantieri per la realizzazione di lavori per il Giubileo 2025, con notevoli disagi all’intera comunità universitaria, inclusa la difficoltà nel raggiungere i luoghi di studio e di lavoro e l’incremento dei tempi di viaggio. L’acquisizione dei comportamenti degli utenti in questo contesto risulterebbe quindi distorta e non rappresentativa del fenomeno della mobilità universitaria in condizioni ordinarie, utile per la redazione del Piano. Il questionario ha visto la realizzazione di **811 interviste a dipendenti**, di cui 525 complete in ogni domanda somministrata (tasso di campionamento del 34.3%) e di **1.481 interviste a studenti e studentesse**, di cui 509 complete in ogni domanda somministrata (tasso di campionamento del 3.8%). Le misure identificate fanno riferimento a:

- disincentivare l’uso individuale dell’auto privata (navette bus di Ateneo, car-sharing, car-pooling);
- favorire l’uso del trasporto pubblico (incentivi per l’acquisto degli abbonamenti Metrebus);
- favorire la ciclabilità (creazione di percorsi ciclopedonali, bike-sharing);
- Ridurre la domanda di mobilità attraverso il lavoro agile.

PROGETTI SOSTENIBILI ATTUATI IN ATENEO

G.O.C.C.I.A. – Goal One Cambiamento Climatico In Ateneo

La comunità universitaria di Tor Vergata può usufruire in maniera del tutto gratuita di acqua potabile di qualità e controllata, grazie ai venticinque erogatori installati presso ognuna delle Facoltà e Macroaree di Ateneo. Il progetto GOCCIA mira a promuovere il consumo di acqua potabile e l'uso di bottiglie riutilizzabili per limitare la produzione e il consumo di bottiglie in PET. A partire da febbraio 2019 sono stati installati gli erogatori di acqua, collegati alla rete idrica di Ateneo. Al 31 dicembre 2024 sono presenti **26 erogatori**, installati nelle varie facoltà e macroaree e presso il Rettorato d'Ateneo. Questa azione concreta contribuisce a ridurre sensibilmente la carbon footprint dell'Ateneo. Ogni singola bottiglia da 500 ml riempita di acqua contribuisce, infatti, a ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera di circa 0,08 kgCO₂eq. Periodicamente l'acqua erogata viene sottoposta alle analisi del LabCAP – Laboratorio di Certificazione di Analisi e Processi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, nonché del laboratorio dell'Orto Botanico – Dipartimento di Biologia per gli aspetti microbiologici.



S.E.D.I.A. – Stazioni Ecosostenibili Didattico-ricreative In Ateneo

S.E.D.I.A. è un progetto di ingegneria energetica con il quale gli spazi esterni del Campus sono stati attrezzati con panchine conviviali autoalimentate. Oltre alle funzionalità di base, come essere punto di ricarica all'esterno (con cavo e wireless) per smartphone, computer e tablet, le postazioni sono attrezzate con comode sedute e basi di appoggio per lo studio e personalizzate, in italiano e in inglese, con un QR code: che indirizza alla pagina web delle Nazioni Unite dedicata agli SDGs. S.E.D.I.A. consente di introdurre nel Campus innovative tecnologie green accompagnate da processi di sviluppo sostenibile, di proseguire nell'indirizzo della realizzazione di progetti per attuare strategie a lungo termine nell'ambito della Visione e Missione del nostro Ateneo, implementare la tecnologia dei pannelli fotovoltaici, offrire potenziali nuovi servizi alla comunità universitaria, in particolare per rispondere all'esigenza, più volte espressa dall'utenza studentesca e non solo, di poter usufruire di spazi di sosta e aggregazione all'aperto. Sono attive **18 stazioni** ubicate nelle diverse facoltà/macoraree e presso il Rettorato d'Ateneo.



RISPETTO E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'impatto ambientale è tra i principali temi d'interesse per Tor Vergata e per i suoi stakeholder, tenendo conto del fatto che il Campus si estende su un territorio di 600 ettari collocato in un quadrante della Capitale fragile, ma ricco di energie e potenzialità. Il Municipio VI di Roma è secondo per numero di popolazione solo all'adiacente Municipio VII, con una componente giovanile e straniera superiori a quelle medie dell'area metropolitana di Roma. Oltre ad aree densamente abitate, il territorio comprende distese di verde agricolo, zone archeologiche e il polo universitario e di ricerca. Il Campus presenta una **superficie complessiva di aree a verde di 350 ettari**, che la gestione dell'Ateneo ha preservato dalla cementificazione, dei quali circa 100 ettari sono coltivati (uliveti, giardini, Orto Botanico) ed è attraversato da 14 km di strade pubbliche. Data la vasta estensione territoriale del Campus - uno dei Campus universitari più estesi d'Europa - e data la sua integrazione con le realtà circostanti, l'Ateneo ha la massima cura delle aree verdi e del verde limitrofo alla viabilità aperta al pubblico transito. **È a carico dell'Ateneo l'attività di taglio dell'erba sia nei grandi comparti lasciati a verde sia per quanto riguarda tutte le aree verdi limitrofe alle strade**, al fine di mantenere il decoro del Campus a beneficio non solo di chi frequenta l'Università, ma di tutti i cittadini che transitano per esso. Si tratta di un costo annuo del quale l'intero contesto territoriale beneficia direttamente (riportato di seguito con riferimento agli importi contrattuali stabiliti per il 2024, a confronto con i due anni precedenti). L'incremento deriva dall'aggiudicazione della nuova gara, avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/4/2024.

MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE NEL COMPENSORIO UNIVERSITARIO

2024	413 KEURO
2023	265 KEURO
2022	265 KEURO



IL VERDE STORICO DI VILLA MONDRAGONE

I giardini storici di Villa Mondragone rappresentano un'eccellenza sul territorio nazionale e internazionale, con migliaia di esemplari secolari che compongono il delicato ecosistema del parco, in particolare l'uliveto storico di pertinenza della Villa, che occupa una superficie complessiva di circa 7 Ha e conta circa 3.000 esemplari di *Olea europaea* di diverse cv.

IL GIARDINO DEL RETTORATO D'ATENEO

Il giardino annesso al Rettorato di Via Cracovia rappresenta un esempio di buone pratiche grazie alla scelta di specie autoctone e al recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione sostenibile delle aree a prato. Sono a dimora oltre 120 alberi e diverse centinaia di arbusti autoctoni.

L'ORTO BOTANICO DI TOR VERGATA

L'impegno dell'Orto Botanico di Tor Vergata nella conservazione della biodiversità e nella riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti, il principale dei quali è appunto il biossido di carbonio (CO_2). In particolare, per quanto attiene alla tutela della biodiversità, è attivo il **Centro di ricerca sulla conservazione del germoplasma**. Nell'Orto Botanico è presente una banca di conservazione del germoplasma e diverse collezioni di piante ex situ, centinaia di nuove accessioni sono state inserite anche nel 2024 nell'index seminum.

La sede attuale del centro è il cd. Casale 5, dove sono stati allestiti un laboratorio e tre serre secondo le più moderne esigenze per la conservazione del germoplasma (materiale genetico ereditario sotto forma di semi, spore, pollini o tessuti meristematici). L'obiettivo principale del centro è la conservazione a lungo e a breve termine delle risorse genetiche delle specie vegetali arboree, arbustive ed erbacee del Lazio, garantendo la sopravvivenza delle specie minacciate e proteggendo le specie endemiche al fine di conservare la flora locale. Altro obiettivo è il recupero e la conservazione delle cultivar antiche e moderne di importanza economica (alimentare, medicinale ecc.)

Per quanto riguarda le azioni mirate alla riduzione della CO_2 , la politica di piantumazione di alberi e arbusti è stata continua e consistente, in pochi anni è stata riforestata gran parte degli 83 ettari dedicati all'Orto Botanico con la messa a dimora di decine di migliaia di essenze - autoctone e non - e sono state ampliate le collezioni di querce e pini rari. Nel territorio dell'Orto Botanico di Ateneo, nell'area antistante il centro di conservazione del germoplasma, si trova poi "Il giardino della CO_2 ". Il Giardino rappresenta la prima iniziativa concreta in ambito universitario italiano per la riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti. Le emissioni crescenti dei gas serra - derivanti soprattutto dal settore energetico e da quello dei trasporti - possono essere controbilanciate dalla piantumazione di alberi e cespugli che, com'è noto, assorbono CO_2 . Nella sua struttura attuale, il giardino a regime sarà in grado di assorbire circa 2 tonnellate di CO_2 l'anno.

Dal 2022 è avviato un grande progetto di forestazione urbana per completare le aree boschive dell'Orto Botanico. Il progetto, in collaborazione con Città Metropolitana di Roma Capitale, è stato finanziato dal MASE con fondi del PNRR e consiste nella messa a dimora di circa 1.400 piante appartenenti a 40 specie differenti. Il progetto ha come obiettivo la conservazione della biodiversità autoctona e la creazione di un serbatoio naturale di

CO_2 in grado di assorbire, a maturità, circa 1.400 kg di particolato atmosferico e 70.000 Kg di CO_2 /anno.

Una delle principali linee di ricerca dell'Orto Botanico è il **fitorimedio**, una biotecnologia in cui vengono sfruttate le naturali capacità delle piante di estrarre, sequestrare, trattenere o degradare le sostanze contaminanti dai suoli e dalle acque. L'impiego di impianti di fitorimedio consente la rimozione degli inquinanti dalle acque e dai suoli, attraverso la restituzione di parte della capacità autodepurante tipica degli ecosistemi stessi. Le persone impegnate nella ricerca presso l'Orto Botanico hanno individuato una nuova specie vegetale, non utilizzata a livello internazionale nel campo del fitorimedio, con proprietà idonee per poter essere considerata una buona specie a tali fini: rapida crescita, elevata produzione di biomassa e tolleranza a determinati contaminanti target. Una volta individuata, è stata ottenuta una nuova cultivar della specie, mediante tecniche di selezione in vitro, che presentasse una capacità di fitorimedio maggiore rispetto alla specie wild type. Questa nuova cultivar potrà essere utilizzata in progetti di riqualificazione di suoli ed acque inquinate da specifici contaminanti target.

Sul tetto a falde del Casale 5 dell'Orto Botanico sono installati pannelli solari fotovoltaici. L'Orto Botanico opera da sempre in ottica di economia circolare. Tra le diverse linee di azione, l'attività di ricerca si svolge, in particolare, nel campo della sostenibilità e dell'economia circolare con progetti sull'agricoltura sostenibile, a impatto zero, e sulle fonti rinnovabili di energia da biomasse vegetali. Con questi pannelli da 6 kWh, l'Orto può produrre, autonomamente, energia elettrica da fonte rinnovabile. Su questo fronte l'Orto Botanico collabora, inoltre, con il Polo Solare Organico della Regione Lazio (CHOSE), un centro di eccellenza nel settore del solare organico, il fotovoltaico di nuova generazione, frutto della collaborazione tra la Regione e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Per ulteriori approfondimenti sull'attività dell'Orto Botanico universitario si rimanda al precedente Capitolo 6.



9 Gestione etica e trasparente





UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Una trasparenza completa e diffusa di tutti gli atti della P.A. rappresenta un valido strumento di disincentivazione della corruzione; al contrario, la presenza di corruzione presuppone e favorisce la diffusione di meccanismi decisionali opachi, non trasparenti, che generano nei cittadini sfiducia nelle istituzioni. La trasparenza amministrativa è strumento fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione, posto a salvaguardia dell'integrità e dell'etica, e lo si può perseguire garantendo l'accessibilità totale alle informazioni concernenti le attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle materie di interesse pubblico, nonché sull'utilizzo di risorse pubbliche. Il principio di trasparenza trova nel web un potente alleato: sul sito istituzionale di ogni pubblica amministrazione è prevista una specifica sezione, denominata "Amministrazione trasparente", in grado di rendere l'informazione disponibile a un numero indefinito di stakeholder.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), confluito nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), rappresenta il principale strumento attraverso cui l'Ateneo definisce e comunica la propria strategia per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nell'Amministrazione universitaria. Il Piano è il frutto di un processo di analisi e studio del fenomeno corruttivo e dell'identificazione, attuazione e monitoraggio del sistema di prevenzione della corruzione. L'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura verso gli stakeholder, interni ed esterni, alimentata da stabili canali di comunicazione. Per questo motivo l'Ateneo ha istituito due specifici indirizzi email dedicati alle comunicazioni con la **Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**, Dott.ssa **Silvia Quattrocchio**.

In questo ambito è fondamentale la funzione della **formazione**: formando il personale dell'Ateneo si può generare conoscenza diffusa sulle principali novità legislative in tema di lotta alla corruzione - in modo da garantire una preparazione omogenea e trasversale tra i dipendenti - e far circolare e interiorizzare i valori che guidano l'operato dell'Ateneo. La tabella a lato mostra le ore di formazione erogate e il numero di persone formate nell'anno, a confronto con i due periodi precedenti.

Nel corso del 2024 si è conclusa l'attività di mappatura dei processi, avviata nel 2022. Obiettivo della mappatura è tracciare tutte le attività (anche quelle esternalizzate), in particolare quelle a rischio.

ANNO	ORE DI FORMAZIONE	PARTECIPANTI			TOTALE ORE
		PERSONALE DI ATENE0	PERSONALE ESTERNO	TOTALE CORSO	
2024	22	95	-	95	2.090
2023	32	73	-	73	2.286
2022	23	233	-	233	5.329

	2024	2023	2022
ACCESSI DOCUMENTALI	256	150	100
ACCESSI CIVICI SEMPLICI	-	-	-
ACCESSI CIVICI GENERALIZZATI	4	6	6

anticorruzione@uniroma2.it
trasparenza@uniroma2.it

In particolare, nel 2024 è stata realizzata la mappatura delle strutture periferiche d'Ateneo, concludendo in tal modo la mappatura dei processi d'Ateneo. A tal riguardo, sono stati organizzati 4 incontri formativi con i segretari amministrativi dei Dipartimenti e dei Centri autonomi di Ateneo, dando precise indicazioni sulle modalità di esecuzione della mappatura, nonché fornendo aggiornamenti in materia di Trasparenza e Anticorruzione con un focus sui contratti pubblici. Seguendo le indicazioni fornite dall'ANAC, per ogni processo è stato valutato il grado di esposizione a rischio corruttivo, individuato in base a tre parametri di natura ordinale, di livello progressivamente crescente: basso, medio, alto. L'analisi del rischio è stata effettuata tramite i seguenti indicatori individuati dall'Ateneo: 1) eccessiva o scarsa regolamentazione; 2) grado di responsabilizzazione interna nel processo decisionale; 3) interesse esterno, inteso come benefici per i destinatari; 4) grado di discrezionalità o attività vincolata del decisore interno; 5) grado di formazione/informazione del personale che opera nel settore; 6) precedenti corruttivi nel settore.

Per i processi ad alto rischio corruttivo sono state programmate delle misure ad hoc di gestione del rischio stesso.

Alla luce di ciò la mappatura dei processi è stata completata e sarà cura dell'Ateneo aggiornarla costantemente in base ai mutamenti organizzativi dell'amministrazione.

10

Sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria





CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

Dal 2015 l'Università redige annualmente il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio (1° gennaio—31 dicembre) secondo i criteri della **contabilità economico-patrimoniale**, come previsto dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successivi decreti attuativi (D.L. 18/2012, DD.II. MIUR/MEF 19/2014, 394/2017, 34/2025). Nel 2019, in attuazione del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato il **Manuale di contabilità**, il cui scopo è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili. L'analisi della composizione dei ricavi e dei costi di Tor Vergata evidenzia il sempre fondamentale contributo del **Fondo di Finanziamento Ordinario del MUR** nel sostenere l'attività universitaria, con un'incidenza del 34% sul totale dei proventi nel 2024, rispetto al 52,0% del 2023 e al 54,1% del 2022. I proventi dall'attività didattica rap-

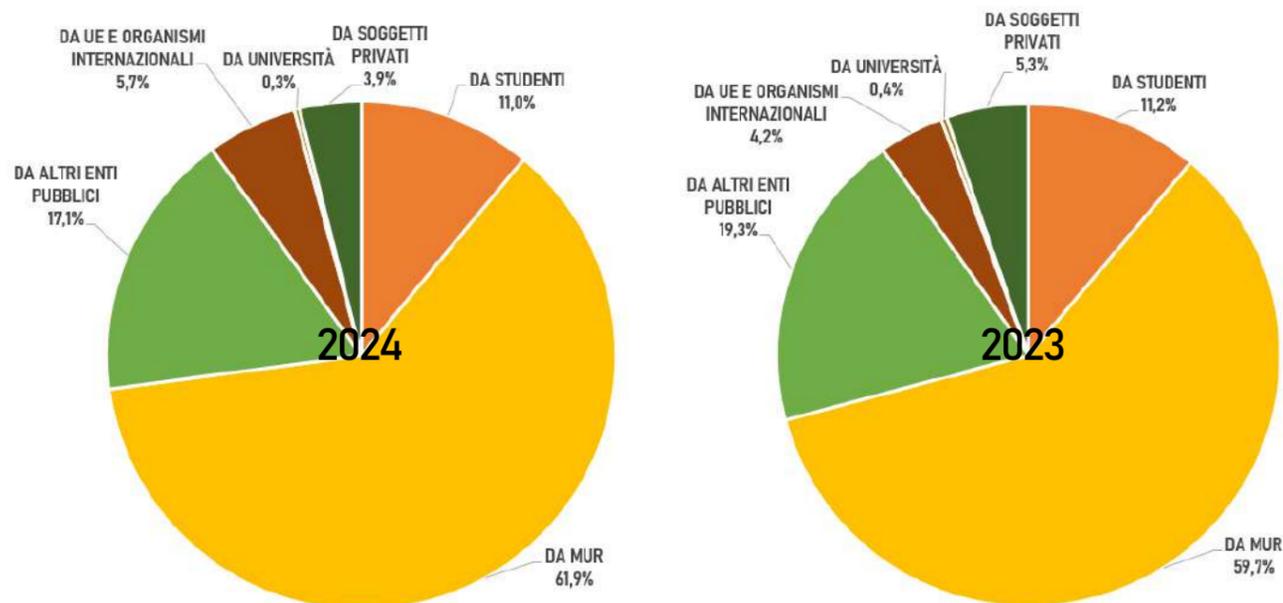
presentano il 7,2% del valore economico attratto nel 2024 rispetto all'11,2% del 2023 e all'11,9% del 2022, evidenziando una progressiva, significativa riduzione derivante sì dal contrarsi della contribuzione media pro capite, ma anche - nel 2024 - dall'incidenza dei proventi su progetti PNRR. Per quanto attiene al valore attratto da altri enti pubblici, esso deriva, nel 2024, per il 91% da contributi e per il rimanente 9%, da ricerca. Il valore attratto da U.E. e altri organismi internazionali deriva invece per circa il 66% da ricerca competitiva e per il 30% da contributi.

Con riferimento invece ai soggetti privati, il valore è attratto prevalentemente attraverso la ricerca commissionata (29%), a seguire attraverso la ricerca competitiva (25%) e i contributi (16%).

Nell'ambito del valore attratto dai privati, si segnala che il più recente trasferimento di fondi derivanti dalla **campagna 5 x mille** è pari a 115 k€ (123 k€ nel 2023).

VALORE ATTRATTO	2024	2023	2022
DA STUDENTI E STUDENTESSE	39.798	36.671	37.378
DA MUR	223.684	196.287	187.224
DI CUI F.F.O. QUOTA ESERCIZIO	191.652	177.464	179.420
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	61.869	63.571	56.538
DA U.E. E ORGANISMI INTERNAZIONALI	20.745	13.715	12.802
DA UNIVERSITÀ	1.180	1.195	1.433
DA SOGGETTI PRIVATI	14.211	17.363	19.140
VALORE ECONOMICO ATTRATTO	361.487	328.802	314.515
PROVENTI DI NATURA CONTABILE	14.632	12.845	17.353
TOTALE PROVENTI	376.119	341.647	331.867

Grafico 42. VALORE ATTRATTO 2024 E 2023



L'Università distribuisce il valore attratto attraverso la remunerazione di tutti i portatori di fattori produttivi, nello specifico:

- il personale (docenti, ricercatori/trici e altro personale dedicato ad attività di ricerca e di didattica, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) e i collaboratori e collaboratrici;
- i beneficiari e beneficiarie di borse di studio pre (studenti e studentesse) e post lauream (dottorandi/e e assegnisti/e);
- i partner di progetti coordinati in cui "Tor Vergata" opera come capofila;
- le imprese fornitrici, attraverso l'acquisto di beni e servizi e il godimento di beni di terzi;
- il capitale di credito, per gli interessi passivi e le commissioni relativi ai prestiti bancari;
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette, oneri di legge ecc.

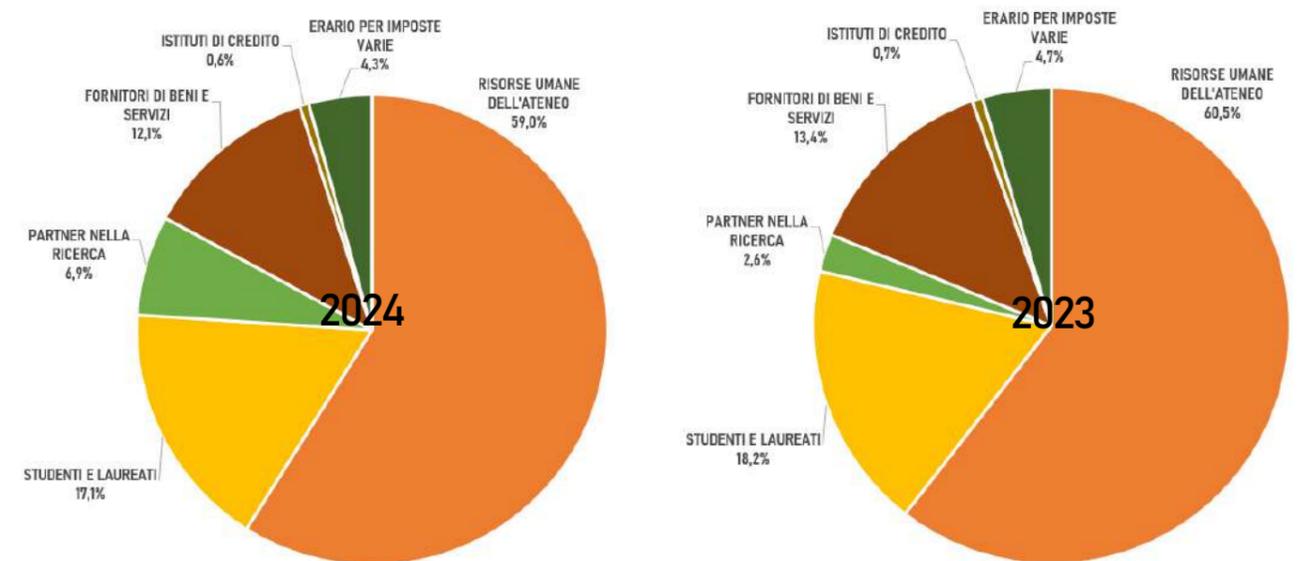
Nel 2024, il 94,6% del valore attratto è stato distribuito agli stakeholder, contro il 94,4% del 2023 e il 90,4% del 2022. In particolare, il valore distribuito al personale rappresenta il 55,8% del valore attratto, in decremento rispetto al 2023 (58,1%). Per quanto concerne gli studenti/studentesse e i fornitori di beni e servizi, il valore ad essi distribuito rappresenta, rispettivamente, il 16,1% e l'11,5% e del totale distribuito (18,2% e 13,4% nel 2023). Aumenta il valore distribuito ai partner della ricerca scientifica, in particolare come effetto della partecipazione ai progetti PNRR (da 2,4% a 6,5%).

Il valore trattenuto dall'Ateneo nel 2024 incide per il 9,4% sul valore attratto nello stesso anno (10,1% nel 2023). Per l'incidenza del valore distribuito agli studenti su quello da essi attratto, si veda pag. 32.

Si evidenzia che l'Ateneo, in quanto ente pubblico, non ha piena autonomia nell'applicazione di policy quali riconoscimento di politiche salariali, erogazione di benefit e premi, prepensionamenti e altre scelte riguardanti la remunerazione e la durata della prestazione di servizio da parte del personale in servizio. L'Ateneo non ha dovuto notificare alcun Data Breach al Garante per l'anno 2024.

VALORE DISTRIBUITO	2024	2023	2022
RISORSE UMANE	201.705	187.891	185.257
STUDENTI E LAUREATI	58.375	56.387	50.855
PARTNER DI RICERCA	23.520	7.931	8.115
FORNITORI DI BENI E SERVIZI	41.483	41.500	39.460
ISTITUTI DI CREDITO	2.136	2.215	2.286
ERARIO PER IMPOSTE VARIE	14.843	14.510	14.051
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDERS	342.060	310.434	300.024
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.716	19.015	25.314
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	10.810	3.990	4.658
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.533	8.207	1.871
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	34.058	31.213	31.843
TOTALE COSTI	376.119	341.647	331.867

Grafico 43. VALORE DISTRIBUITO 2024 E 2023





COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ATENEO

L'analisi della situazione patrimoniale evidenzia il valore significativo degli investimenti in beni durevoli dell'Ateneo (immobilizzazioni). Gli investimenti sono stati, negli anni, finanziati in parte da fondi ministeriali e da contributi in conto capitale, gestiti in bilancio attraverso la tecnica dei risconti passivi, da imputare gradualmente al conto economico del Bilancio unico d'Ateneo in proporzione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono (tali risconti passivi, in termini sostanziali, hanno pertanto natura analoga alle riserve di patrimonio netto) e in parte attraverso il ricorso all'indebitamento bancario.

Non si rileva alcuna situazione di *non compliance* dell'Ateneo a leggi e regolamenti in ambito economico-finanziario.

Grafico 44. COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

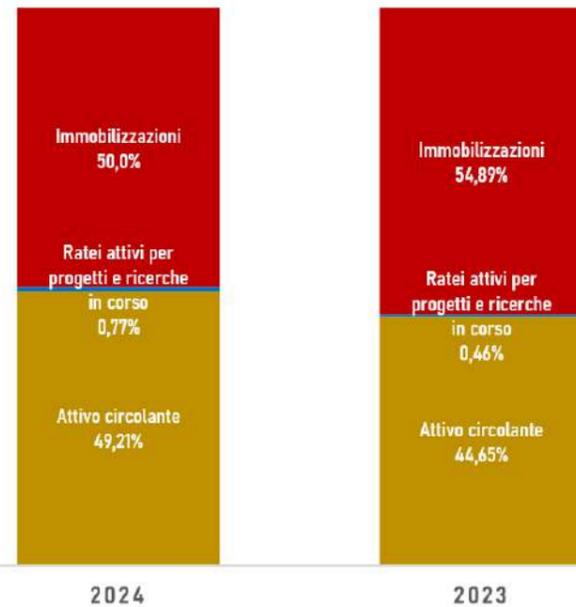
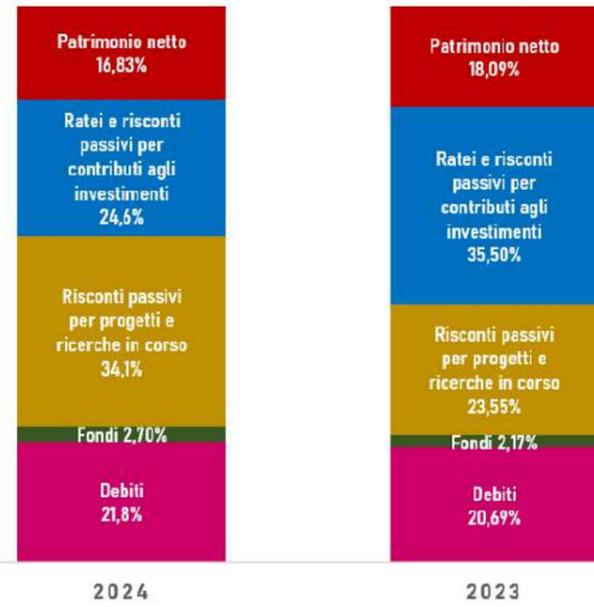


Grafico 45. COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Per assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti degli indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del Rapporto, così come del Bilancio unico

d'Ateneo d'esercizio, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente riportato nel Rapporto e nel documento di Bilancio viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.

INDICATORE COSTI DI PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE

È calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia finanziamento ordinario ministeriale più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi.

2024	72,24%
2023	70,50%
2022	71,15%

INDICATORE DI INDEBITAMENTO

L'indicatore è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%.

2024	7,09%
2023	6,78%
2022	7,15%

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Un ISEF superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari all'82% della sommatoria di alcune poste di entrata netta (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e oneri di ammortamento dei finanziamenti passivi.

2024	1,10%
2023	1,13%
2022	1,12%





IL “GRUPPO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA” E IL BILANCIO CONSOLIDATO

L'area di consolidamento, nel rispetto dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 18/2012, è stata inizialmente individuata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 24 ottobre 2017, con riferimento alle seguenti aziende:

- Fondazione Universitaria INUIT Tor Vergata
- Fondazione Universitaria Economia Tor Vergata
- Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata
- Società per il Parco Scientifico Romano Scarl
- Consorzio C.R.E.A. Sanità.

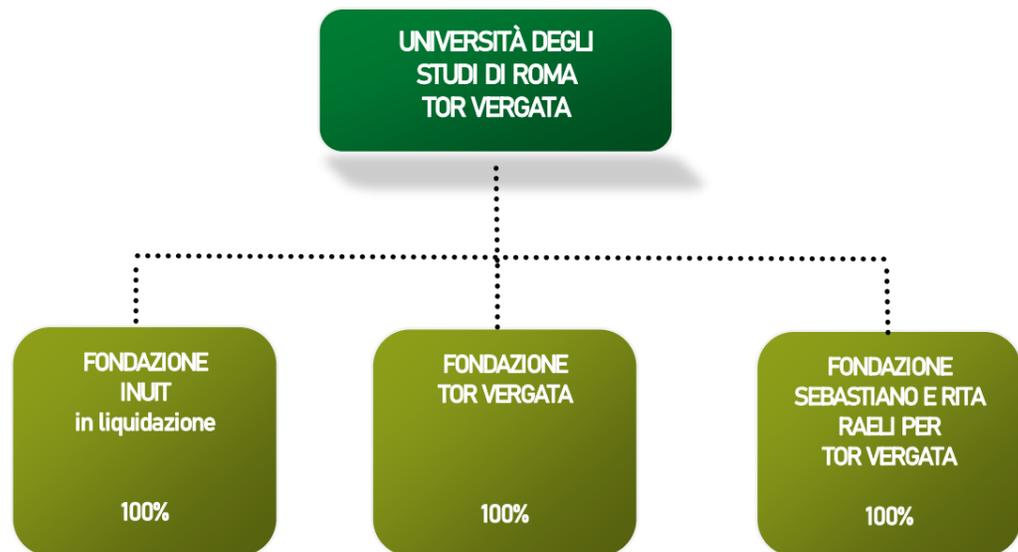
Sulla base di questo perimetro sono stati redatti i primi due bilanci consolidati del Gruppo Tor Vergata, al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 26 giugno 2018 - con parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 giugno 2018 - ha poi deliberato la cessione della quota di partecipazione dell'Università nel Consorzio C.R.E.A. Sanità.

In data 11 febbraio 2019 il Registro delle Imprese ha registrato l'uscita dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dal consorzio stesso. I principi contabili di riferimento prevedono, per la fattispecie in esame, il verificarsi di una delle condizioni di esclusione dal bilancio consolidato e l'inclusione della partecipazione nell'attivo circolante consolidato; pertanto il C.d.A., nella seduta del 24 settembre 2019, ha deliberato la modifica dell'area di consolidamento ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 del D.I. 248/2016, con la rimozione dalla stessa del Consorzio C.R.E.A. Sanità.

Sulla base di questo, ridotto, perimetro, sono stati redatti i bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019. Nel novembre 2018 il C.d.A. dell'Ateneo ha deliberato di avviare la liquidazione della Società per il Parco Scientifico Romano Scarl ai sensi dell'art. 2611 n. 1 c.c. (per

decorso del tempo stabilito per la durata della società, fissata fino al 31 dicembre 2018). In data 18 dicembre 2018, l'Assemblea della Società ha determinato la messa in liquidazione della stessa. Nel corso del 2020 si è concluso il processo liquidatorio della Società, che è stata infine cancellata dal Registro delle Imprese in data 19 luglio 2020. Il C.d.A. dell'Ateneo, nell'adunanza del 25 maggio 2021, ha pertanto nuovamente modificato l'area di consolidamento, con la rimozione dalla stessa della Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l.. Nella seduta del 25 marzo 2021 il CdA, ritenendo che vi fosse il fondato rischio del venir meno dei presupposti in merito alla continuità dell'azione gestionale, ha richiesto alla Fondazione INUIT una relazione in merito alla capacità della stessa di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il 24 aprile 2021 il Presidente della Fondazione ha comunicato all'Ateneo che i dati emergenti dal bilancio 2019, approvato oltre i termini, hanno evidenziato una situazione critica, in grado di compromettere la continuità aziendale. Il C.d.A. dell'Ateneo, nella seduta del 27 aprile 2021, ha deliberato di autorizzare l'avvio del procedimento di liquidazione della Fondazione, dando comunicazione alla Prefettura di Roma dell'esistenza di una delle cause di estinzione previste dall'art. 27 del Codice Civile. In data 6 maggio 2024 l'Università ha costituito, come unico Ente fondatore, la Fondazione Enzo ed Ivan Salomoni, con lo scopo di realizzare ricerca scientifica nel campo della radiologia diagnostica o diagnostica per immagini nonché di promuovere la ricerca scientifica in tali ambiti. L'Università ha conferito 700 migliaia di Euro a titolo di fondo di dotazione. Al momento della redazione del Rapporto, il CdA non ha ancora deliberato la modifica dell'area di consolidamento del gruppo al 31 dicembre 2024, che pertanto al momento rimane la seguente:



11

Nota metodologica



TOR VERGATA E L'AGENDA ONU 2030

Nel settembre 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile e i connessi obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs). Tutti i paesi del mondo e tutte le componenti della società sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare, entro il 2030, lo sviluppo su un sentiero sostenibile da un punto di vista economico, ambientale e sociale. Il sistema universitario, come luogo privilegiato di elaborazione di nuovi modelli concettuali e di sperimentazione e innovazione, è chiamato a fare la propria parte, agendo come motore di sviluppo per il territorio in cui opera e per il mondo intero, attraverso le reti internazionali di collaborazione nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. In linea con questo impegno globale, Tor Vergata ha adottato lo sviluppo sostenibile come propria missione e visione, introducendo un esplicito richiamo agli SDGs dell'Agenda 2030 e relativi target individuati dall'ONU. In coerenza con ciò, a partire dal 2017 Tor Vergata pubblica annualmente il Rapporto di Sostenibilità. A partire dal 2016, l'Ateneo redige annualmente il bilancio consolidato con le proprie entità controllate. Il perimetro del presente rapporto include tuttavia unicamente l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e non anche le entità consolidate. Per il perimetro di consolidamento si rimanda ad altra sezione del presente Rapporto (capitolo 10, "Sostenibilità economico, patrimoniale e finanziaria").

Il Rapporto rappresenta per Tor Vergata un ponte tra l'Ateneo e i portatori d'interesse interni ed esterni, uno strumento condiviso per: i) supportare la tesi dello sviluppo sostenibile attraverso un'esplicitazione trasparente dei risultati maturati, mettendo a sistema attività, progetti, iniziative e performance; ii) accrescere la consapevolezza del ruolo socio-economico e culturale dell'Università per il territorio e la comunità universitaria di riferimento; iii) comunicare il proprio impegno per uno sviluppo sostenibile nonché la presa d'atto della propria responsabilità nei confronti di tutti gli interlocutori; iv) ascoltare e recepire le istanze dei portatori d'interessi. La scelta di redigere il report con cadenza annuale permette all'Ateneo di comprendere e far comprendere al meglio strategie adottate, obiettivi fissati, performance raggiunte e miglioramenti attuabili.

A Tor Vergata siamo convinti che perseguire i principi della sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale definiti negli SDGs inneschi un circolo virtuoso in grado di generare valore a beneficio degli stakeholder, del territorio e delle comunità di riferimento. L'Ateneo si impegna pertanto a tradurre i 17 Goal delle Nazioni Unite in assi portanti del Piano della performance, con un forte investimento sulla sostenibilità dell'ambiente organizzativo e riconsiderando il proprio modo di lavorare in una direzione di responsabilità più ampia, verso le persone e la società. Cardini di questo sistema integrato sono la capacità di offrire formazione di eccellenza e ricerca d'avanguardia, la capacità di attrarre attori chiave e lo sviluppo di partnership a livello nazionale ed internazionale, in collaborazione con gli altri agenti di sviluppo sul territorio.

Motore di questo sistema virtuoso è la visione interconnessa di tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile, che si traduce in azioni mirate a garantire e migliorare:

- la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e alle studentesse;



- il valore e l'impatto della ricerca scientifica;
- la valorizzazione, il coinvolgimento e la tutela del personale dipendente e dei collaboratori e collaboratrici;
- la diffusione e la condivisione della conoscenza;
- il rispetto per l'ambiente;
- una gestione etica e trasparente;
- la sostenibilità a livello economico, patrimoniale e finanziario.

Trasversalmente a tutti questi ambiti, l'Ateneo si impegna a garantire piena **inclusione** di tutte le persone che appartengono alla comunità universitaria, **pari opportunità** in ogni aspetto, valorizzazione delle differenze e **internazionalizzazione** come componente essenziale delle azioni strategiche.

Il conseguimento di questi obiettivi è il risultato dell'impegno, delle energie e delle risorse profusi in numerose attività su più fronti, con partecipazione a tutti i livelli.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI REDAZIONE

L'Ateneo redige il Rapporto di Sostenibilità utilizzando come standard di riferimento i **G.R.I. Standards 2021** (Universal Standards) sviluppati nell'ambito della Global Reporting Initiative (G.R.I.) dagli esperti del Global Sustainability Standards Board e ufficialmente operanti dal 1° gennaio 2023, ossia i principali standard di riferimento per il sustainability reporting nella loro ultima e più aggiornata versione.

Il coordinamento delle attività di rendicontazione tramite un team e il coinvolgimento attivo delle diverse strutture dell'Ateneo — congiuntamente alla costante attività di stakeholder engagement — garantisce il rispetto del **principio di inclusività**; al tempo stesso ciò permette, unitamente all'analisi dei documenti che provengono dagli organi di indirizzo e governo dell'Ateneo, di individuare i dati e le attività a partire dai quali costruire gli indicatori più rilevanti e le informazioni più significative sulle azioni e gli impatti dell'Ateneo nel 2024 (**principio di materialità**), consentendo così al lettore del Rapporto di valutare la performance dell'intera organizzazione (**principio di completezza**). La natura della rendicontazione fornita fa riferimento alla dimensione economica, a quella sociale, a quella ambientale, a quella di genere, a quella istituzionale (**principio del contesto di sostenibilità**) e riflette in modo neutrale sia gli aspetti positivi che quelli negativi della performance e degli impatti dell'Ateneo (**principio di equilibrio**), contribuendo a definire il contributo fornito dall'Ateneo alla sostenibilità a livello di contesto territoriale di riferimento. L'arco temporale di riferimento della presente rendicontazione è l'anno solare 2024 (1° gennaio - 31 dicembre 2024), fatta eccezione per la gran parte dei dati presentati nel capitolo "Didattica e servizi offerti agli studenti e alle studentesse" che è relativa - più appropriatamente - all'a.a. 2023/2024. Il riferimento a tale periodo, benché non sempre comporti la disponibilità di dati da considerarsi definitivi, permette infatti di fornire al lettore un'informazione rilevante in maniera tempestiva, per consentire l'assunzione di eventuali decisioni in tempo utile (**principio della tempestività**). Il principio di tempestività è peraltro garantito dalla pubblicazione - a breve distanza di tempo - del Rapporto e dell'altro principale documento di rendicontazione dell'Ateneo, il Bilancio unico di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, che consente di ottenere una dettagliata informativa riguardante la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Università. Per garantire un confronto nel tempo (**principio di comparabilità**), tenuto conto del fatto che la misurazione degli impatti delle azioni di un'organizzazione richiede un orizzonte temporale adeguato, in tutti i casi in cui è stato possibile sono stati presentati i dati a confronto relativi ai due esercizi precedenti (2023 e 2022). L'utilizzo degli Standard più diffusi a livello nazionale e internazionale, nella loro più aggiornata versione (G.R.I. Standard 2021 e Standard RUS, si veda pagina seguente) consente inoltre la massima comparabilità con istituzioni analoghe o confrontabili. Per fornire una corretta rappresentazione delle performance si è privilegiata l'esposizione di informazioni quali-quantitative direttamente misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime (laddove presenti, le stime sono state segnalate indicando fonti dei dati e metodologie di valutazione utilizzate, nel rispetto del **principio di accuratezza**).

Se non diversamente indicato (come nel caso dei dati elaborati e messi a disposizione dal Consorzio AlmaLaurea), i dati alla base degli indicatori derivano dal sistema informativo contabile e gestionale e dagli ulteriori sistemi informativi utilizzati dall'Ateneo (software per la gestione degli studenti, per l'elaborazione degli stipendi ecc.). Le informazioni qualitative provengono invece dai documenti istituzionali (piano integrato di attività e organizzazione, piano e relazione sulla performance, bilanci unici d'esercizio, statuto, regolamenti ecc.), dal portale istituzionale www.uniroma2.it, dai rapporti e relazioni periodicamente predisposti nel rispetto del quadro normativo di riferimento e da ulteriori fonti interne accomunate dalla possibilità di essere assoggettate a verifica (**principio di affidabilità**).

Allo scopo di garantire la massima comprensibilità del Rapporto di Sostenibilità 2024 da parte di tutti i possibili interlocutori, la redazione del documento è stata improntata a una logica di sintesi e di chiarezza, utilizzando quanto più possibile una terminologia riferibile a concetti di conoscenza comune (**principio di chiarezza**).

Per assicurarne l'utilizzo nell'ambito delle reti internazionali di cui l'Ateneo fa parte e per garantirne la piena comprensione da parte degli studenti/studentesse e dei potenziali studenti/studentesse stranieri, la sintesi del Rapporto è predisposta anche in lingua inglese.

Il massimo organo di governo ha individuato un Comitato dedicato all'attuazione dei principi di sostenibilità dell'Ateneo (Comitato per l'attuazione della mission e della vision), a supporto della realizzazione degli obiettivi di sostenibilità e della rendicontazione degli impatti. L'approvazione annuale del Rapporto di Sostenibilità è affidata al Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Eventuali criticità emergenti sui temi di sostenibilità nel corso del periodo di rendicontazione sono comunicate al massimo organo di governo attraverso il Comitato per l'attuazione della mission e della vision.

Aderenza del Rapporto di sostenibilità 2024 allo Standard e al Manuale di implementazione dello Standard RUS-GBS "Il Bilancio di Sostenibilità delle Università"

Il Manuale è stato approvato dal Comitato di Coordinamento e dai Coordinatori dei Gruppi di Lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) a dicembre 2022 e dal Comitato Scientifico e dal Consiglio Direttivo del Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS) a luglio 2022. RUS e GBS hanno costituito un Gruppo di Lavoro che, facendo leva sull'esperienza e l'impegno di RUS nel diffondere la cultura della sostenibilità nelle università italiane e sulle competenze tecnico-scientifiche del GBS sui temi della reportistica sociale, ha lavorato all'elaborazione di uno standard e di un manuale per la redazione del Bilancio di Sostenibilità delle università.

I report prodotti fino al 2021 dagli atenei italiani hanno fatto riferimento a direttive, linee guida o standard generali utilizzabili sia da aziende pubbliche sia private.



Alla luce di quanto sopra esposto, lo Standard e il Manuale di Implementazione sono stati elaborati con l'obiettivo di realizzare una guida specifica per le università (pubbliche e private) che le supporti nella redazione dei report non finanziari che potrebbero essere interessate a redigere.

Tali documenti, pertanto, si propongono di:

- guidare le università (pubbliche e private) nella redazione del Bilancio di Sostenibilità;
- fornire una sintesi equilibrata e ragionata dei riflessi socio-ambientali ed economici dell'operatività delle università;
- evidenziare il contributo, attuale e prospettico, degli atenei al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU;
- guidare e rafforzare l'impegno delle università verso le sfide nazionali e internazionali che il contesto istituzionale e sociale richiederà loro;
- consentire agli stakeholder di conoscere le finalità istituzionali dell'università e, in particolare, il complesso delle attività, dei risultati e dell'impatto sulla comunità di riferimento;
- fornire informazioni chiare, attendibili e immediatamente comprensibili, a chiunque ne abbia interesse;
- predisporre un modello utile al confronto spaziale/temporale.

Il Manuale propone una serie di indicatori quantitativi e qualitativi con la finalità di guidare la misurazione degli ambiti già individuati nello Standard e relativi alle attività dell'università rendicontata. Gli indicatori sono presentati considerando sia delle esemplificazioni di carattere generico relative all'aspetto misurato (per esempio numero di pubblicazioni), sia degli esempi di carattere specifico relativi alla sosteni-

La predisposizione del Rapporto di Sostenibilità 2024 è stata curata dalla dott.ssa **Carola Gasparri**, responsabile dell'Ufficio Bilanci e Rapporto di Sostenibilità dell'Ateneo, con il supporto di un **Gruppo di lavoro** diretto da un team di coordinamento composto dalla prof.ssa **Gloria Fiorani** e dall'Ing. **Domenico Genovese**.

La raccolta dei dati, resa possibile grazie a un percorso di coinvolgimento mirato delle diverse strutture dell'Università, e la formulazione degli indicatori sono state curate dall'Ufficio Bilanci e Rapporto di Sostenibilità con il supporto dell'**Ufficio Statistico d'Ateneo** e dell'**Ufficio Sviluppo Sostenibile**.



LIMITI AL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Si ritiene utile segnalare alcuni limiti al processo di rendicontazione che ha portato all'elaborazione del presente documento. Tra tali limiti, alcuni sono applicabili a tutto il settore universitario. L'attività degli atenei genera infatti importanti externalità che permeano l'intera collettività e che sono di difficile misurazione e rappresentazione: impatti sul benessere e sul progresso della società e del pensiero, impatti sullo sviluppo e la reputazione di un territorio. Inoltre, gli output prodotti dalle università appartengono prevalentemente alla categoria dei *credence good*, cioè servizi che gli utenti non possono apprezzare

pienamente ed esclusivamente attraverso la fruizione diretta, ma solo affidandosi a valutazioni interne alla comunità accademica stessa. Per questo motivo la valutazione delle performance raggiunte dagli atenei dovrebbe estendersi alla valutazione degli impatti generati esternamente, spesso riscontrabili solo nel lungo periodo e difficilmente misurabili e rappresentabili in un documento annuale.

I limiti specifici del processo di rendicontazione alla base del Rapporto di sostenibilità 2024 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata possono essere sintetizzati come segue:

- benché il periodo oggetto di rendicontazione sia rappresentato dall'anno 2024, per alcuni dati il riferimento temporale è l'anno accademico (corsi di laurea, iscrizioni ecc.). Inoltre, i dati relativi all'a.a. 2024/2025 sono riferiti a un periodo non concluso, pur se già rappresentativo, in larghissima misura, dell'andamento consuntivo. I dati Almalaurea e quelli sulla distribuzione studentesca per fascia di contribuzione sono invece disponibili solo fino all'a.a. 2023/2024. Sono stati pertanto usati i dati disponibili e più aggiornati risultanti sui sistemi di gestione dell'Ateneo al momento della stesura del presente documento (25 febbraio 2025) e il riferimento temporale è stato sempre chiaramente indicato;
- il valore di alcuni dati non è riportato per l'intero triennio, ma solo per l'anno 2024 o per il biennio 2024 - 2023, in quanto alcuni indicatori sono di prima applicazione o non

erano stati presentati nel Rapporto di sostenibilità 2022; parimenti alcuni grafici, per esigenze di comprensibilità, riguardano solo l'anno 2024 o l'anno accademico 2024/2025 senza confronto con gli anni (o gli anni accademici) precedenti;

- nel 2024 è stata pubblicata la Carta Verde dell'Ateneo, che propone un nuovo quadro di obiettivi e indicatori. Gli indicatori previsti dalla Carta e presentati nel documento sono riepilogati in un'appendice al presente Rapporto. Per quelli non calcolati e integrati nel presente documento, l'Ateneo è attualmente impegnato nelle attività necessarie alla loro implementazione, con l'obiettivo di garantirne l'inclusione sistematica a partire dai prossimi anni di rendicontazione.

DISEGNARE LA SOSTENIBILITÀ, IL CONTEST PER LA COPERTINA DEL RAPPORTO 2024

Per la realizzazione della copertina del Rapporto di Sostenibilità 2024, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha promosso un contest creativo aperto a tutta la comunità universitaria: studenti e studentesse, personale docente e tecnico-amministrativo sono stati invitati a rappresentare, attraverso l'arte visiva, i valori della sostenibilità, dell'inclusione e del ruolo attivo dell'Ateneo nel territorio.

Ringraziamo tutte le persone che hanno partecipato con entusiasmo, immaginazione e impegno.

Un ringraziamento speciale va a studentesse e studenti, la cui partecipazione appassionata ha confermato quanto le nuove generazioni siano consapevoli e protagoniste del cambiamento.

La copertina scelta per questa edizione è stata realizzata da **Luca Toscano**, studente del secondo anno del Corso di Laurea in Global Governance (Facoltà di Economia).

La copertina selezionata rappresenta visivamente l'equilibrio tra essenzialità grafica e forza simbolica. Le linee pulite e i toni sobri dialogano con l'identità visiva dell'Ateneo, mentre l'impianto compositivo rimanda al concetto di interconnessione, centrale nel tema di quest'anno.

Il lavoro di Luca Toscano ha colpito la Commissione per la sua chiarezza comunicativa, l'armonia cromatica e la capacità di trasmettere un messaggio universale di sostenibilità e coesione, in linea con la visione del Rapporto.

Desideriamo inoltre ringraziare **Sara Filippi**, studentessa della Facoltà di Economia, seconda classificata, e la dott.ssa **Valentina Alvaro**, appartenente al personale tecnico-amministrativo dell'Amministrazione Generale d'Ateneo, terza classificata, per le loro proposte di grande valore creativo e coerenza con i temi del contest.

Coinvolgere la comunità universitaria in iniziative come questa rafforza il senso di appartenenza, alimenta il dialogo tra saperi e valorizza i talenti che abitano il nostro Ateneo. Anche così che costruiamo un'università sostenibile: attraverso la partecipazione, la creatività condivisa e l'ascolto reciproco.





INDICE DEI CONTENUTI G.R.I.

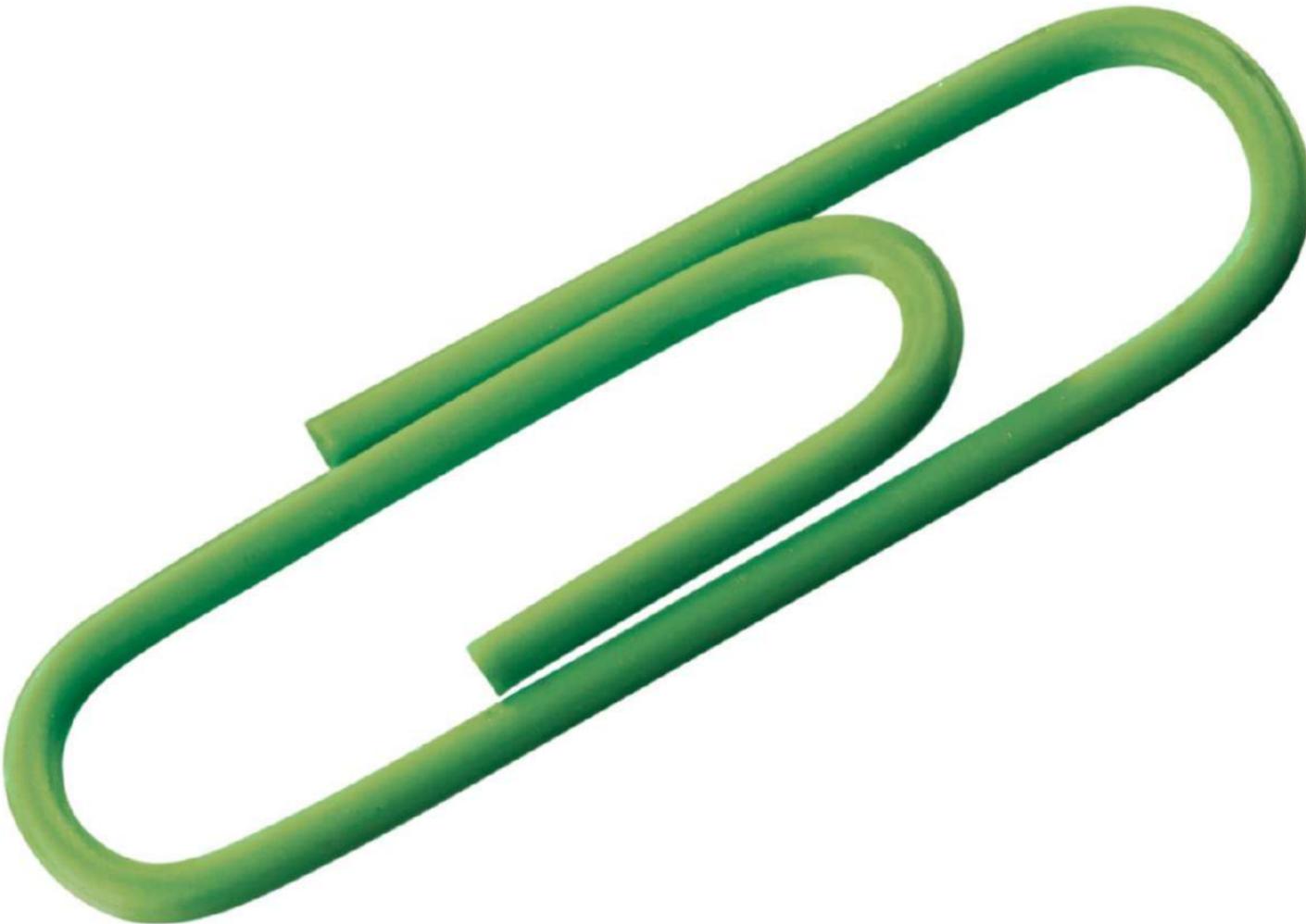
Appendice al Rapporto di sostenibilità



Dichiarazione d'uso L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1/1/2024 al 31/1/2024 con riferimento agli Standard GRI 2021

GRI 1 Utilizzato GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

G.R.I. STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA
GRI 2 - INFORMATIVA GENERALE 2021		
2-1	Dettagli sull'organizzazione	9, 10
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	109, 111
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	105, 111-113
2-4	Restatement delle informazioni	31
2-5	Assurance esterna	N/A
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	22-24, 30-84, 70-73, 106
2-7	Lavoratori e lavoratrici dipendenti	85-93
2-8	Lavoratori e lavoratrici non dipendenti	85-93
2-9	Struttura e composizione della Governance	17-19
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	17
2-11	Presidente del massimo organo di governo	N/A
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	12-16
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	17-19
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	112
2-15	Conflitti di interesse	N/A
2-16	Comunicazione delle criticità	112
2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	N/A
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	N/A
2-19	Politiche retributive	106
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	106
2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale	N/A
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	12-15
2-23	Impegni assunti tramite policy	12-15
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	12-15
2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	N/A
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	13
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	107





G.R.I. STANDARD INFORMATIVA

PAGINA

GRI 2 - INFORMATIVA GENERALE 2021		
2-28	Adesione ad associazioni	22-24
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	26-29
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	86
GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	27-29
3-2	Elenco di temi materiali	28, 29
3-3	Gestione dei temi materiali	28-29
GRI 101 - BIODIVERSITÀ 2024		
101-1	Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	101
101-2	Gestione degli impatti della biodiversità	101
101-4	Identificazione degli impatti della biodiversità	101
101-5	Ubicazione con impatti sulla biodiversità	100, 101, 79
GRI 201 - PERFORMANCE ECONOMICHE 2016		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	105, 106
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	106
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo	105
GRI 202 - PRESENZA SUL MERCATO 2016		
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	86
GRI 203 - IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	100, 106
GRI 204 - PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016		
GRI 205 - ANTICORRUZIONE 2016		
GRI 207 - IMPOSTE 2019		
GRI 302 - ENERGIA 2016		
GRI 303 - ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018		
GRI 305 - EMISSIONI 2016		
GRI 306 - RIFIUTI 2020		
GRI 403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018		
GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016		
GRI 405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016		
GRI 406 - NON DISCRIMINAZIONE		
GRI 407—LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		

CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STRATEGICI, TEMI RILEVANTI (MATRICE DI MATERIALITÀ), SDGs E INDICATORI PRESENTATI NEL RAPPORTO 2024



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Trasparenza di dati e informazioni	Numero di infortuni sul luogo di lavoro	OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di eventi di orientamento	D2 / S1	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MUR
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di partecipanti agli eventi di orientamento	D2 / S1	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MUR
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità incoming	D3	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità outgoing	D3	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica	Percentuale di studenti regolari e "fuori corso"	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica	Età media del personale docente per area didattica	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti
Ricerca scientifica	Incidenza del numero di pubblicazioni in materia di sostenibilità sul numero totale delle pubblicazioni	R1	Partner nella ricerca / Istituti finanziari
Ricerca scientifica	Numero di pubblicazioni nell'anno	R1	Partner nella ricerca / Istituti finanziari
Prevenzione della corruzione	Ore di formazione in materia di anticorruzione erogate	OA3	Dipendenti / Cittadini
-	Numero corsi di formazione attivati nell'anno per il personale	OA2	Dipendenti / MUR
-	Ore di formazione totali erogate al personale	OA2	Dipendenti / MUR
Trasparenza di dati e informazioni	Valore della spesa per formazione al personale	OA2	Dipendenti / MUR
-	Percentuale del personale raggiunto da formazione	OA2	Dipendenti / MUR
Trasparenza di dati e informazioni	Evoluzione del personale nell'Ateneo per qualifiche	OA1 / OA3	Dipendenti
Presenza e impatto sul territorio	Numero di contratti di PCTO scuole medie superiori	TM2	Futuri studenti / Famiglie / MUR
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di CFU erogati attraverso corsi direttamente inerenti tematiche di sostenibilità	D1 / TM2	Futuri studenti / Famiglie / MUR / Cittadinanza
Offerta didattica	Numero di laureati che lavora a 1 anno dalla laurea	D1	Futuri studenti / Famiglie / MUR / Imprese



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Equità di genere	Numero di laureati per Macroarea per genere	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione del corpo studentesco per genere	D1	Studenti / Famiglie degli studenti
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione dei laureati per genere	D1	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Ricerca scientifica	Numero di personale ricercatore per genere	R1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Istituti di ricerca
Equità di genere	Composizione degli organi di Governance per genere	OA3	Dipendenti / Studenti / Cittadini
Equità di genere	Tasso di rientro delle lavoratrici dopo la maternità	OA2	Dipendenti
Equità di genere	Glass ceiling index	OA1 / S1	Dipendenti
Equità di genere	Tasso di abbandono delle lavoratrici dopo la maternità	OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica	Numero e valore delle borse di studio erogate	D2 / S1	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore attratto	OA1	Cittadini
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore distribuito	OA1	Cittadini
Presenza e impatto sul territorio	Percentuale di fornitori provenienti dal territorio di riferimento	TM2	Fornitori / Imprese
Trasparenza di dati e informazioni	Evoluzione del personale all'interno delle qualifiche	OA3	Dipendenti
Offerta didattica	Indicatori occupazione dei laureati Almalaurea	D1	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti / Imprese



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Ricerca scientifica	Valore del finanziamento d'Ateneo	R1	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca
Presenza e impatto sul territorio	Numero di brevetti di cui l'Ateneo è titolare	TM2	Imprese / Partner nella ricerca
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	N° progetti finanziati nei programma UE Horizon	R1 / R2	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Ammontare finanziato nel programma UE Horizon	R1 / R2	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero totale di studenti e studentesse stranieri	D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di studenti e studentesse stranieri iscritti a corsi di dottorato	R1 / D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di borse di dottorato assegnate a studenti e studentesse stranieri	R1 / D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Inclusione	Tutti gli indicatori presentati a pag. 53	S1	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
Equità di genere	Glass ceiling index	OA1	Dipendenti / MUR / Cittadini
Equità di genere	Numero di unità di personale che hanno usufruito di congedo parentale	OA1 / OA2	Dipendenti
Equità di genere	Numero di giorni di congedo parentale	OA1 / OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura acqua	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura elettricità	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura gas	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Inclusione	Tutti gli indicatori presentati a pag. 53	S1	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
-	Numero di dipendenti part time	OA1 / OA2	Dipendenti / Studenti / Fornitori



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di acqua	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di elettricità	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di gas	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Chilogrammi di rifiuti prodotti per categoria	OA1 / TM2	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Quantità di CO ₂ emessa in atmosfera	TM2	Cittadini



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute dalla P.A.	OA1	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti internazionali	OA1 / R2	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti privati	OA1	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Appartenenza a reti	Percentuale di enti partecipati attivi in ambito sostenibilità	TM2	Cittadini / Partner nella ricerca

INDICATORI PREVISTI DALLA CARTA VERDE DEL 2024

CATEGORIA	INDICATORIE DI MONITORAGGIO	VALORE IN R.D.S. 2023	VALORE IN R.D.S. 2024	TREND
Verde e impatto ambientale	1) Indicatori QS Ranking 2) Posizionamento nella classifica	1) Overall score: 69.2 Environmental Sustainability: 31.8 Environmental Education: 53.2 Environmental Research: 83.7 Equality: 73.5 Employability & Opportunities: 68.7 Health & Wellbeing: 89.5 Good Governance: 81.9 2) Rank: 277°	1) Overall score: 71.4 Environmental Sustainability: 40.4 Environmental Education: 54.2 Environmental Research: 78.8 Equality: 78.6 Employability & Opportunities: 69.1 Health & Wellbeing: 87.8 Good Governance: 95.1 2) Rank: 315°	1) Overall score: ↑ Environmental Sustainability: ↑ Environmental Education: ↑ Environmental Research: ↓ Equality: ↑ Employability & Opportunities: ↑ Health & Wellbeing: ↓ Good Governance: ↑ 2) Rank: ↓
Verde e impatto ambientale	Diminuzione delle emissioni di CO ²	6.891,33 tCO²eq	5.847,36 tCO²eq	↓
Energia elettrica	Riduzione dei consumi elettrici nelle Macro aree	Consumi annuali MT: Economia: 1.884.010 kWh Complesso PP: 542.240 kWh Ingegneria: 3.101.997 kWh Lettere e Filosofia: 609.046 kWh Medicina e Chirurgia: 5.386.526 kWh Rettorato/ Giurisprudenza: 2.223.287 kWh Scienze MM.FF.NN.: 4.148.528 kWh Acquacoltura: 339.977 kWh	Consumi annuali MT: Economia: 1.769.065 kWh Complesso PP: 496.412 kWh Ingegneria: 3.067.067 kWh Lettere e Filosofia: 731.314 kWh Medicina e Chirurgia: 5.312.776 kWh Rettorato/ Giurisprudenza: 2.323.667 kWh Scienze MM.FF.NN.: 4.081.018 kWh Acquacoltura: 380.939 kWh	Economia: ↓ Complesso PP: ↓ Ingegneria: ↓ Lettere e Filosofia: ↑ Medicina e Chirurgia: ↓ Rettorato/ Giurisprudenza: ↑ Scienze MM.FF.NN.: ↓ Acquacoltura: ↑

CATEGORIA	INDICATORIE DI MONITORAGGIO	VALORE 2023	VALORE 2024	TREND
Energia elettrica	1) Riduzione dei consumi elettrici 2) Miglioramento del benessere degli ambienti di lavoro	1) 18.954.721 kWh 2) n/d	1) 18.761.557 kWh 2) n/d	↓
Acqua	1) Redazione di protocolli di gestione 2) Volume dei consumi idrici (m ³)	1) - 2) 93.727 m³	1) - 2) 104.681 m³	↑
Cibo	Numero di partecipanti ai corsi attivati	80 partecipanti 15 incontri	-	↓
Sensibilizzare alla sostenibilità	1) Numero di eventi sulla divulgazione dell'Agenda 2030 2) Numero di partecipanti agli eventi	1) 8 eventi (in collaborazione con l'USS) 2) 350 partecipanti stimati	1) 22 eventi (in collaborazione con l'USS) 2) 780 partecipanti stimati	↑
Sensibilizzare alla sostenibilità	1) Numero di eventi nell'ambito del Festival dello Sviluppo sostenibile 2) Numero di partecipanti agli eventi	1) 5 eventi 2) 250 partecipanti stimati	1) 18 eventi 2) 600 partecipanti stimati	↑

